



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



Programma di  
Sviluppo Rurale  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia-Romagna

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2016 - 31/12/2016
<b>Versione</b>	2016.0
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Accettato dalla CE - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	15/06/2017

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP003
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	3.1
<b>Numero della decisione:</b>	C(2016)6055
<b>Data della decisione</b>	19/09/2016
<b>Autorità di gestione</b>	Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica ed Attività faunistico-venatorie

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	7
1.a) Dati finanziari .....	7
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	7
1.b1) Tabella generale.....	7
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	52
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	56
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....	57
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	57
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	57
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	59
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	61
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	62
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	62
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	63
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	64
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	64
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	71
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	73
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	73
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	73
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	74
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) .....	75
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	77
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali .....	77
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili .....	78

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	88
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	89
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate" .....	97
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	98
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	99
7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	99
7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	99
7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale? .....	99
7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	100
7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	100
7.c3) Metodi applicati .....	100
7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	100
7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	101
7.c6) Risposta alla domanda di valutazione.....	101
7.c7) Conclusioni e raccomandazioni .....	102
7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola? .....	103
7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale? .....	103
7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali? .....	103
7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali? .....	103
7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa? .....	103
7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	104
7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	104
7.h3) Metodi applicati .....	105
7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	105

7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	105
7.h6) Risposta alla domanda di valutazione.....	105
7.h7) Conclusioni e raccomandazioni.....	106
7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi? .....	107
7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS.....	108
7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	108
7.i3) Metodi applicati.....	108
7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	109
7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	109
7.i6) Risposta alla domanda di valutazione .....	109
7.i7) Conclusioni e raccomandazioni.....	110
7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi? .....	111
7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS.....	112
7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	112
7.j3) Metodi applicati.....	112
7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	112
7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	113
7.j6) Risposta alla domanda di valutazione .....	113
7.j7) Conclusioni e raccomandazioni.....	114
7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?.....	115
7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare? .....	115
7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia? .....	115
7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura? .....	115
7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?.....	115
7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione? .....	116
7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali? .....	116
7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS.....	117
7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	117

7.q3) Metodi applicati .....	118
7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	118
7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	118
7.q6) Risposta alla domanda di valutazione.....	118
7.q7) Conclusioni e raccomandazioni.....	119
7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?.....	119
7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR? .....	119
7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	120
7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013? .....	120
7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	120
7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	120
7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	120
7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	120
7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	121
7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	121
7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	121
7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	121
7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	121
7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	122
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	123
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	123
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	123
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma .....	124
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	125

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	126
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	127
Annex II .....	128
Annex III .....	140
Documenti .....	143

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016			0,12	1,53	7,85
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					363,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016			2.378,00	12,36	19.245,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2016	0,03	2,53	0,03	2,53	1,18
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	676.929,52	16,73	541.227,89	13,37	4.047.141,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.500,00	0,12			1.291.348,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.166.712,00	2,15	1.503.261,00	2,76	54.382.319,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	29.518,00	0,15	41.309,04	0,21	19.605.417,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	387.341,00	3,89			9.961.829,93
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.177.301,31	34,86			11.982.916,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.439.301,83	6,36	2.085.797,93	2,06	101.270.970,93

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2016	0,50	23,13			2,16
		2014-2015	0,01	0,46			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	283.895,06	13,90	162.036,42	7,93	2.042.678,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					215.225,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.828.640,00	30,00	0,00	0,00	62.762.133,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	13.672.000,00	21,52	72.000,00	0,11	63.524.426,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	32.784.535,06	25,50	234.036,42	0,18	128.544.462,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2016	0,71	87,67			0,81
		2014-2015	0,02	2,47			
Percentuale di imprese agroindustriali oggetto del sostegno (Percentuale)		2014-2016					4,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	394.323,17	17,37	357.838,24	15,77	2.269.642,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.152.247,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.039.842,08	50,09	0,00	0,00	8.065.767,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.259.188,00	1,71	5.583.988,00	2,92	191.005.860,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.137.675,19	29,88	2.823.607,53	26,89	10.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					21.463.196,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.831.028,44	4,60	8.765.433,77	3,72	235.456.712,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2016			0,01	0,43	2,32
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					172.179,75
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	384.197,00	0,96	381.675,00	0,96	39.842.520,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.568.063,01	55,90			9.960.630,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.952.260,01	11,79	381.675,00	0,76	50.475.329,75

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2016					0,21
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016			0,42	2,41	17,42
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016			11,41	63,28	18,03
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2016			15,86	69,51	22,82
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	578.035,34	6,56	384.420,63	4,36	8.808.926,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					3.486.640,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	7.005.180,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					10.928.938,60
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	53.243.346,73	28,12	12.153.792,61	6,42	189.365.950,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	28.909.762,52	24,63	6.815.834,00	5,81	117.359.342,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					8.356.554,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	38.241.966,52	42,55	17.727.873,19	19,73	89.872.378,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.249.002,89	35,94			17.387.340,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	127.222.114,00	28,07	37.081.920,43	8,18	453.271.248,60

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2016			0,30	20,76	1,45
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.083,21	0,23	0,00	0,00	907.857,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					258.270,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.187.913,00	6,60	1.187.913,00	6,60	18.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	884.772,14	52,05			1.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.074.768,35	9,94	1.187.913,00	5,69	20.866.127,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2016					42.838.656,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.190,40	0,17	1.190,40	0,17	680.893,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					172.180,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	19.924.956,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.583.265,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.190,40	0,01	1.190,40	0,01	23.361.294,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2016					7,45
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2016					1,13
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	595,20	0,07	595,20	0,07	907.857,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					602.629,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	13.555.445,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.558.097,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.822.031,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	595,20	0,00	595,20	0,00	19.446.059,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2016			0,22	3,37	6,53
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	42.406,47	6,23	10.696,32	1,57	680.893,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					86.090,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.641.598,00	13,01	642.716,62	3,17	20.296.600,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	671.459,67	21,73			3.089.682,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.355.464,14	13,89	653.412,94	2,71	24.153.265,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2016					113,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.693.985,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.693.985,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2016					111,00
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2016					6,33
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2016			24,92	142,88	17,44
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	29.653,80	4,94	10.621,80	1,77	600.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	455.633,00	2,68	133.370,61	0,78	17.002.517,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.179.220,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.040.328,99	4,58	433.134,58	0,65	66.397.799,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.525.615,79	4,09	577.126,99	0,67	86.179.536,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2016					5,38
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	300.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	51.609.625,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	51.909.625,00

### **1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico**

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, è stato approvato dalla Commissione europea, nella versione 1.4, il 26 maggio 2015 con Decisione C(2015)3530, a cui ha fatto seguito la deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno. Dopo un anno e mezzo dall'approvazione, la versione in uso del Programma di sviluppo rurale è pubblicata online al 31/12/2016 è la 3.1 approvata con Decisione della Commissione europea C(2016) 6055 19 settembre 2016 e successivamente acquisita dalla Giunta regionale mediante deliberazione nr 1544 del 26 settembre.

Da ciò si evince che questo primo periodo di avvio della programmazione è stato fruttuoso sia per apportare chiarimenti nei processi di attuazione sia per gli adeguamenti da richiedere alla Commissione europea. Questa attività è stata svolta mantenendo un costante confronto con i territori e le parti sociali al fine di favorire, con gli interventi aggiuntivi e le variazioni apportate, la partecipazione delle imprese alle opportunità offerte dal Programma, dando così una risposta ai nuovi fabbisogni evidenziati dal partenariato.

Le modifiche introdotte quindi sono state sempre nell'ottica di aumentare l'efficacia delle risorse impiegate, anche finalizzando maggiormente gli interventi e facilitando al contempo le verifiche e i controlli, nell'ambito dei diversi tipi di operazione.

#### **Bandi e risorse complessivi**

Il Programma di Sviluppo Rurale(PSR) 2014-2020 al 31 dicembre 2016, ovvero dopo 18 mesi dall'avvio, evidenzia un buon grado di attuazione, con ben 78 bandi pubblicati e con oltre la metà delle risorse disponibili impegnate. Questa elevata numerosità dei bandi è determinata anche dal fatto che nell'attuale programmazione c'è corrispondenza univoca tra focus area e bando; di conseguenza, per i tipi di operazione trasversali a più focus area, è necessario pubblicare più bandi per lo stesso tipo di operazione. In particolare dei 78 bandi, 24 sono in fase di raccolta delle domande, 7 hanno l'istruttoria in corso, 47 le graduatorie pubblicate (di cui 4 con iter in corso di perfezionamento e 6 procedure attivate per l'assistenza tecnica).

Complessivamente sono pervenute 33.946 domande di cui ammissibili al finanziamento, dopo la fase di istruttoria, sono state 30.244. In totale le risorse messe a bando ammontano a 495.274.930 milioni euro. L'importo totale richiesto è stato di 743,7 milioni di euro. Sono stati concessi 455 ml di euro di contributi per 29.330 domande ammesse ovvero il 97 % delle domande ammissibili.

Al fine di valutare l'incidenza finanziaria di questo primo periodo di attuazione, alle risorse messe a bando vanno sommate le quote di risorse destinate all'assistenza tecnica pari a 9,5 milioni di euro; ai 504,5 milioni poi vanno aggiunte quelle impegnate derivanti del precedente periodo di programmazione (trascinamenti pari a 107 milioni di euro). Il risultato, pari a 611,5 milioni euro, indica un'incidenza del 51% sul totale dell'intera dotazione del programma (1 miliardo e 190 milioni di euro).

Per quanto concerne la somma erogata, considerando sia la quota di "saldo" delle operazioni concluse (annualità 2015 saldo 2016) sia la quota pagamenti intermedi per l'annualità 2016, essa corrisponde complessivamente a oltre 101 ml di euro.

In particolare il 35% dei 101.056.716 euro erogati (pagamenti) è relativo alla misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", il 17% alla misura 11 "Agricoltura biologica" (di queste due misure circa 30 milioni riguardano i trascinamenti dalla programmazione 2007-2013), il 31% è relativo alla misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". I restanti pagamenti sono tutti relativi ad impegni derivanti dalla precedente programmazione (misure: 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e misure di prevenzione"

misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” misura 8 “Imboschimenti permanenti e arboricoltura da legno” e misura 14 “Benessere degli animali”). Complessivamente le risorse erogate al 31/12/2016 per le misure attivate con la nuova programmazione ammontano a 58,7 milioni mentre i trascinamenti sono pari 42,3 milioni.

In relazione ai 15.099 beneficiari del PSR , considerando le domande concesse fino al 2016, la presenza femminile in ambito della titolarità aziendale, mostra una percentuale del 26,7% su di un totale di 11.932 ditte individuali in linea con il peso dell'imprenditoria femminile in agricoltura.

Le ditte individuali condotte da giovani titolari di domande concesse sono 1.117 corrispondenti al 9,36% sul totale di 11.932 di cui il 1,9% sono donne. Rispetto al volume degli importi concessi la prevalenza degli ultra quarantenni si aumenta in favore dei giovani e la percentuale dei contributi concessi arriva al 31,6% su un totale di 455 ml di euro. Dall'analisi trasversale sulle ditte individuali, tra i titolari di domande concesse, non risultano persone provenienti da paesi terzi.

Riepilogando quanto sopra descritto relativamente alla disponibilità finanziaria:

- nel 2015 le risorse messe a bando sono state 249,5 milioni di euro per 27 nuovi bandi, 107 milioni per trascinamenti fino al 2020 e la percentuale della disponibilità finanziaria utilizzata è stata del 30%.
- nel 2016 le risorse messe a bando sono state 255,3 milioni di euro per 51 nuovi bandi, e la percentuale della disponibilità finanziaria utilizzata è stata del 21%.
- le risorse **impegnate** e i **pagamenti** relativi al 2016 ammontano rispettivamente a 455 milioni di euro e a 101 milioni erogati.

Dal grafico in allegato, G.1“Utilizzo delle risorse al 31.12.2016”, si evince che le misure dove sono state concesse maggiori risorse: la Misura 4 “investimenti immobilizzazioni materiali”, Misura 10 “pagamenti per impegni agro-climatici ambientali, Misura 11 “Agricoltura biologica”, Misura 13 “Indennità compensative, e la Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”.

Di seguito si descrive lo stato di attuazione del PSR attraverso la specifica trattazione dei bandi per gli opportuni approfondimenti.

### **Attuazione del PSR : sviluppo del programma rispetto agli obiettivi fissati**

La disamina dell'esecuzione è svolta come analisi dei soli bandi chiusi (C) e delle risorse impegnate derivanti dalla precedente programmazione (T), per singole Priorità/Focus Area e contestualizzata nell'ambito dei macrotemi : “competitività”, “ambiente e clima”, “sviluppo del territorio”. Per l'analisi dei “ temi trasversali” si rimanda al paragrafo su “Innovazione e trasferimento di conoscenze” anche se nella trattazione per focus area sono comunque riportati gli impegni specifici relativi alla Misura 1“Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione” e al tipo di operazione 16.1.01.

Nelle tabelle di sintesi allegata si riportano, oltre ai bandi chiusi, anche i dati relativi alle risorse messe a bando, i cui i bandi risultano “aperti”(A) o in “istruttoria”(I) al 31/12/2016.

### ***Competitività***

Il macrotema competitività promuove la competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale attraverso azioni per il sostegno allo sviluppo delle imprese e al ricambio generazionale. Rientrano in questo macrotema le priorità P2 e P3 articolate nelle focus area P2A, P2B, P3A, P3B. Per lo sviluppo di questo

settore sono stati pubblicati 25 bandi per 207 milioni di euro. Nella priorità P2, il 43% delle risorse va alla focus area P2A e per il 57% alla P2B, mentre nella priorità P3 le risorse messe a bando si sono concentrate prevalentemente sulla focus area P3A.

Come mostrano gli impegni declinati nelle rispettive tabelle in allegato (Stato di attuazione per Focus Area P2A, Stato di attuazione per Focus Area P2B, Stato di attuazione per Focus Area P3A, Stato di attuazione per Focus Area P3B) di cui di seguito si riporta la descrizione, per alcuni tipi di operazione, nel 2016, si sono concluse anche le istruttorie di ammissione concretizzando l'impegno nei confronti dei beneficiari richiedenti.

**Priorità P2 "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"**

**Focus area P2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività**

- *04.01.01 Investimenti aziende approccio individuale e di sistema - Il bando ha ricevuto 1172 domande e la richiesta di contributo da parte dei beneficiari ammonta a 125.140.070 euro;*
- *06.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche - Il bando ha ricevuto 191 domande e la richiesta di contributo da parte dei beneficiari ammonta a 21.301.523 euro a fronte di 15.684.333 euro di disponibilità;*
- *8.1.03 Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria.*

Il bando pubblicato non ha avuto l'adesione attesa. Nonostante le innovazioni introdotte rispetto alla precedente programmazione, a fronte di 2.390.839 stanziati, sono state presentate 35 domande, di cui 31 ammesse per 299 mila euro di contributi concessi. Tale risultato appare motivato da una significativa diffidenza dei gestori di terreni agricoli sulla durata dei vincoli gravanti sulle superfici oggetto di impegno. Siccome la misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" si colloca, per le proprie finalità, sia nell'ambito del macrotema competitività che ambiente e clima, senza pregiudicare il pagamento degli impegni in corso e le risorse per i bandi previsti nel 2017, è stato valutato di spostare 1,250 milioni di euro da questo tipo di operazione alla misura 10 (priorità P4).

- *16.9.01 Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici - Il bando pubblicato risulta aperto al 31 dicembre 2016 e prevede una dotazione di 3.115.588 euro;*
- *16.1.01 Gruppi operativi per l'innovazione - L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 4.206.004 euro, 18 è stato il numero delle domande ammesse che corrisponde ad un importo concesso pari a 4.177.301 euro;*
- *01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze.*

L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 700.000 euro, 312 è stato il numero delle domande ammesse che corrisponde ad un importo concesso pari a 653.599 euro. In sintesi, per la Priorità P2A sono state messe a bando risorse per 50.989.926 euro di cui concessi 5.149.703, per 361 domande ammesse che a loro volta sono 86 % delle domande ammissibili.

L'importo relativo ai trascinamenti è pari a 1.544.570 euro

**Focus area P2B - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in**

## **particolare, il ricambio generazionale**

Le operazioni associate *4.1.02 Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di primo insediamento* e *6.1.01 Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori*, sono entrambe nell'ambito di questa focus area e compongono il cosiddetto "Pacchetto giovani", tra i primi bandi aperti nella nuova programmazione. La nascita delle start up: prevede un premio per l'avviamento di imprese da parte dei giovani con un'età non superiore ai 40 anni e ulteriori contributi in funzione degli investimenti associati al primo insediamento e comunque inclusi nella presentazione di una ulteriore e specifica domanda che prevede un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).

Le risorse messe a disposizione sono state di oltre 19 milioni per la 6.10.1 e 18,8 milioni per la 4.1.02, rispettivamente, con 411 domande presentate per il primo insediamento e un contributo richiesto di 19 milioni e 316 domande per il contributo agli investimenti a cui si associa una richiesta di risorse iniziale di oltre 29 milioni. In dettaglio per tipo di operazione.

- 6.1.01, tutte le 367 richieste ammissibili sono state ammesse e concesse

Le province che hanno avuto maggiori adesioni sono state Reggio Emilia con il 17% e a seguire Ravenna, Parma con percentuali intorno al 15%. Il tipo di operazione 6.1.01 fa parte della compagine dei 5 tipi di operazione in cui la misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" si articola. La misura contribuisce a mantenere o riportare in attività aziende agricole vitali o potenzialmente produttive, favorendone l'ingresso di imprenditori giovani e sostiene la diversificazione delle attività nelle aziende agricole.

- 4.1.02, le domande che hanno raggiunto i requisiti di ammissibilità sono state n.265 per un importo richiesto che si è ridotto a 24,5 milioni: la disponibilità di risorse ha permesso di soddisfarne il 74 %.

Nel tipo di operazione 4.1.02 i beneficiari devono presentare un piano di investimento: i settori dove maggiormente si sono rivolti gli investimenti sono il lattiero caseario con il 30% degli importi concessi, a cui segue l'ortofrutta con quasi il 28%, mentre i settori dei seminativi e vitivinicolo raccolgono rispettivamente il 11% e l'10% degli interventi. A seguire le foraggere con il 6,5% e con valori inferiori tutti i rimanenti.

I due tipi di operazione in cui si articola la Misura 1 sono associati a questa Focus Area e sono:

- *01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze;*
- *01.3.01 Scambi internazionali di breve durata e visita ad aziende agricole e forestali.*

L'importo messo a bando per questo ambito per l'operazione 01.1.01 è stato di 150.000 euro, 48 è stato il n. delle domande ammesse che corrisponde ad un importo concesso pari a 143.731 euro, mentre per l'operazione 01.3.01, che inizialmente era stata programmata solo per questa focus area, le risorse messe a bando ammontano a 200.000 euro di cui concesse 140.165 per un totale di domande ammesse pari a 7. In sintesi, per la Priorità P2B sono state messe a bando risorse per 69.600.608 di cui concessi 32.662.535, per 618 domande ammesse che a loro volta sono 90% delle domande ammissibili. L'importo relativo ai trascinamenti è pari 72.000 euro.

**Priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo"**

**Focus area P3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali**

I due tipi di operazione in cui si articola la Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” sono entrambi associati a questa Focus Area e sono:

- 3.1.01 – *Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;*
- 3.2.01 – *Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni.*

La misura contribuisce al rafforzamento delle produzioni di qualità, migliorando la posizione dei produttori sul mercato e offrendo maggiori garanzie e informazioni al consumatore.

Nel caso del tipo di operazione 3.1.01 il bando si è aperto alla fine del 2015. Le risorse messe a disposizione partono da una dotazione iniziale che poi è stata integrata (+176 mila euro): il totale, che così ammonta a circa 23 mila euro, e ha permesso di soddisfare il fabbisogno delle 498 domande ammesse a contributo.

Il tipo di operazione 3.2.01 ha aperto il bando all’inizio del 2016 raccogliendo 32 domande, tra queste 24 sono state le ammissibili per un importo richiesto di aiuto 3,7 milioni totalmente concesso in quanto inferiore alle risorse messe a bando che ammontavano a 4,1 milioni.

Anche il tipo di operazione 4.2.01 *Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale (e di sistema)* ricade in questa focus area. Il bando aperto nella primavera del 2016, ha messo a disposizione 60 milioni di euro ripartiti sui seguenti nove ambiti produttivi: lattiero caseario, comparto bovini, comparto suini, comparto avicoli e uova, settore ortofrutticolo, settore vitivinicolo, settore cerealicolo, settori oleoproteaginosi, foraggere, sementiero, altri settori minori. Complessivamente le richieste di adesione sono state 183 per 171,4 milioni di euro di aiuto richiesto. Le ammissibili alla fine della prima fase istruttoria sono state 147 per un importo totale di 144,5 ml. L’impegno finale è stato di 67,1 milioni per 59 domande. Le concessioni hanno incluso 6,7 milioni di overspending per la specifica clausola del bando che prevede per ognuna delle 9 graduatorie “settoriali” l’accoglimento dell’ultima domanda in posizione utile, seppur in presenza di disponibilità parziale, e il conseguente finanziamento integrale. Questo tipo di operazione prevede comunque anche una seconda successiva fase istruttoria confermativa e a completamento della documentazione tecnica.

Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è 01.1.01 *Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze*. L’importo messo a bando per questo ambito è stato di 400.000 euro, 102 è stato il n. delle domande ammesse per un importo concesso pari a 394.323 euro. In sintesi, per la Priorità P3A sono state messe a bando risorse per 65.494.840 di cui concessi 71.507.041\*, per 683 domande ammesse che a loro volta sono 89 % delle domande ammissibili.

L’importo relativo ai trascinamenti ricadenti nella focus area P3A è pari a 13.260.379 euro.

\*nota : per il tipo di operazione 04.2.01 il dato non è ancora consolidato in quanto l’iter di è in fase di perfezionamento

**Focus area P3B - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali**

- 8.3.01 *”Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali finalizzata ed eventi*

*catastrofici”*

Il bando ha contabilizzato un importo richiesto dai beneficiari pari a circa 7 milioni di euro. Le risorse concesse “in fase di consolidamento” sono di circa 5.6 milioni e copriranno l' 88% delle domande ammissibili. Si parla di risorse in consolidamento, in quanto ad una prima fase istruttoria ne segue poi una confermativa a completamento della documentazione tecnica.

Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è:

- *01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze*

L'importo messo a bando per questo settore è stato di 80.000 euro, ma non sono state presentate richieste per questo ambito.

In sintesi, per la Priorità P3B sono state messe a bando risorse per 5.577.953 di cui concessi 5.568.063 per 46 domande ammesse che a loro volta sono 88% delle domande ammissibili.

L'importo relativo ai trascinamenti è pari 381.675 euro.

### ***Ambiente e clima***

Con il macrotema ambiente e clima si promuove la sostenibilità ambientale dei processi produttivi quale elemento chiave per la valorizzazione delle produzioni, la tutela delle risorse naturali, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché per la valorizzazione delle foreste e lo sviluppo delle agro-energie. Rientrano in questo macro tema le focus area P4A, P4B, P4C, P5A, P5C, P5D, P5E, rispettivamente nell'ambito delle priorità P4 e P5 per gli obiettivi indicati nelle tabelle: *Stato di attuazione per P4A, Stato di attuazione per Area P4B, Stato di attuazione per P4C, Stato di attuazione per Area P5A, Stato di attuazione per Focus Area P5C, Stato di attuazione per P5D, Stato di attuazione per Focus Area P5E* .

Va precisato che le Misure Agroambientali, tranne la M 13 sono “poliennali”.

### ***Priorità P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"***

Le Focus Area che rientrano nella priorità P4 sono:

- P4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
- P4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- P4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Di seguito viene riportata l'analisi dell'attuazione al 2016, gli importi riportati nel testo e nelle relative tabelle considerano tutte le annualità fino al 2020 compresi gli impegni derivanti dalla precedente programmazione. Una quota importante di questi trascinamenti si concluderà nel 2018 e durante questa programmazione scadranno anche i primi impegni ventennali relativi al Reg.CEE 2078/92.

**Focus area P4A - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa**

Si elencano tipi di operazione suddivisi per Misura:

M10 - Gli interventi oggetto di sostegno riguardano i seguenti Tipi di operazione:

- *10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica*

Il tipo di operazione fornisce un sostegno alla zootecnia per la salvaguardia delle razze autoctone contribuendo al conseguimento degli obiettivi della Focus area P4A. Le domande ammesse sono state 365 di cui per la maggior parte riguardano le specie bovina (64%) ed equina (30%). Tra le razze oggetto del sostegno la Romagnola (bovini) presenta il maggior numero di capi.

L'importo concesso è pari a 8.368.810 euro, mentre l'importo relativo ai trascinamenti è pari 1.961.581 euro.

- *10.1.07 "Gestione sostenibile della praticoltura estensiva"*

Promuove la biodiversità dove maggiormente risente delle pressioni esercitate sugli agro-ecosistemi attraverso il mantenimento della praticoltura estensiva, in particolare dei prati storici, il miglioramento dell'efficienza delle connessioni ecologiche di aree agricole pubbliche. In tal modo contribuisce al conseguimento degli obiettivi della focus area P4A. La superficie agricola interessata dal sostegno occupa quasi 8.700 ettari, di cui poco meno della metà si trova nel territorio reggiano. L'importo messo a bando ammonta 8.000.000, quello concesso a 6.516.153 per 899 domande ammesse.

L'importo relativo ai trascinamenti è pari a 2.026.326 euro.

- *10.1.09 "Gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000 e conservazione spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario"*

Gli interventi realizzati con il tipo di operazione 10.1.09 hanno durata decennale e si articolano nelle seguenti quattro sotto tipologie: A) conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare. B) conservazione di siepi e/o boschetti; C) conservazione di stagni, laghetti; D) conservazione di maceri, risorgive e fontanili. Il territorio di Ferrara è quello che ha risposto in modo rilevante, rispetto al resto della regione. Complessivamente gli interventi interessano 425 ettari.

L'importo messo a bando ammonta 4.500.000, quello concesso a 1.494.844 per 118 domande ammesse. L'importo relativo ai trascinamenti è pari a 7.188.149 euro.

- *10.1.10 "Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000"*

Il tipo di operazione promuove la biodiversità in pianura che risente delle pressioni esercitate sugli agro-ecosistemi, favorendo interventi finalizzati alla tutela della fauna e flora selvatiche, con particolare riferimento alle specie interesse comunitario, tramite il mantenimento degli habitat. Gli impegni di durata ventennale a partire dal 2016 coinvolgono circa 870 ettari situati principalmente nel territorio bolognese.

L'importo messo a bando 8.500.000, quello concesso a 2.897.082 per 45 domande ammesse. L'importo stimato relativo ai trascinamenti è pari a 9.425.505.

M13 - Gli interventi oggetto di “aiuto-pagamento” riguardano i seguenti Tipi di operazione:

- 13.1.01 “Pagamenti compensativi per le zone montane”;
- 13.2.01 “Pagamenti compensativi per altre zone soggette a vincoli naturali significativi.

Nel corso dell'anno 2016 sono state approvate le graduatorie relative ai bandi emessi nel 2015 e nel 2016 e in totale sono state impegnate risorse per un valore di 32.566.894 di euro. In particolare, per il bando emesso nel 2015, l'importo previsto era inizialmente di 15 milioni di euro a cui in seguito, al fine di finanziare il 100% delle domande ammissibili, sono state aggiunte risorse.. La superficie agricola interessata da questo tipo di aiuto è di 116.451,68 ettari, per il tipo di operazione 13.1.01 e di 28.507,18 ettari per il tipo di operazione 13.2.01. Per il bando successivo emesso nel 2016, l'importo destinato ai due tipi di operazioni è stato di 18.664.261 euro a cui corrisponde una superficie di circa 90.509 ettari per la 13.1.01 e a 24.302 ettari per la 13.2.01.

In percentuale, circa 87% delle risorse a bando è stato impegnato per il tipo di operazione 13.1.01 e il restante 13% per il tipo di operazione 13.2.01. L'importo complessivo messo a bando per 13.1.01 ammonta 33.350.451, quello concesso a 32.566.894 per 17.375 domande ammesse. L'importo complessivo messo a bando per 13.2.01 ammonta 4.330.988, quello concesso a 4.778.806 per 4.303 domande ammesse.

L'importo relativo ai trascinamenti è pari 4.500.000 euro.

M8 - Gli interventi oggetto di sostegno riguardano il tipo di operazione 8.5.01 - *Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*. La situazione per il tipo di operazione 8.5.01 è che la richiesta di finanziamento è stata superiore, di circa il 50%, delle risorse messe a bando. Alla fine del 2016 l'istruttoria era in corso di perfezionamento.

M4 - Gli interventi oggetto di sostegno riguardano il tipo di operazione:

- 04.4.02 – *Prevenzione danni da fauna*

Il tipo di operazione supporta investimenti non produttivi a sostegno della convivenza tra la fauna autoctona e gli agricoltori anche in aree non oggetto di vincoli specifici. Le richieste presentate hanno superato di gran lunga la dotazione inizialmente prevista e attualmente l'istruttoria è in corso.

M1 - Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è *01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze*. L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 150.000 euro, 36 è stato il n. delle domande ammesse per un importo concesso pari a 72.608 euro.

Nell'ambito sempre alla Priorità P4A sono stati assunti impegni per un importo pari a 86.505.909 di cui concessi 56.695.197 per n. 23.151 di domande ammesse che a loro volta sono il 100 % delle domande ammissibili.

La quote erogata riguardante le “operazioni concluse” è pari a 25.925 euro, per la Misura 1 e a 17.725.305 euro relativi al solo bando della Misura 13 emesso nel 2015 comprensivo dei trascinamenti della precedente programmazione.

**Focus area P4B - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi**

Si elencano i tipi di operazione suddivisi per Misura.

Il dettaglio sulle superfici impegnate per M10 e M11 è riportato nella tabella Dettaglio superfici impegnate M10 e M11.

M10 - Gli interventi oggetto di sostegno riguardano il Tipo di operazione:

- *10.1.01 - Produzione integrata*

Il tipo di operazione prevede un impegno quinquennale e contribuisce prioritariamente alla focus area P4B e secondariamente alle altre focus area ambientali. Le risorse messe a bando inizialmente erano state di 41,5 milioni di euro, ma a fronte di una richiesta di oltre 126 milioni si è ritenuto opportuno incrementare la dotazione iniziale con 57,8 milioni accogliendo così l'84% delle domande ammesse.

Alle 1960 domande ammesse corrisponde una superficie di 51.842 ettari di prima adesione alla produzione integrata e di 22.334 ettari di mantenimento degli impegni sottoscritti nelle precedenti programmazioni. Complessivamente la superficie oggetto di impegno base risulta di 74.176 ettari; sulle medesime superfici e per complessivi 67.478 ettari sono stati adottati ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi (IAF) che migliorano le performance ambientali della produzione integrata. Le domande con almeno un impegno aggiuntivo sono risultate 1.561, l'80% delle domande ammesse.

Tra i gruppi colturali che caratterizzano le superfici sotto impegno sono le colture annuali (seminativi e colture industriali) che rappresentano il 59%, le arboree e vite che rappresentano il 19 % del totale (vedi tabella M10 gruppi colturali e grafico).

L'importo complessivo concesso per l'impegno quinquennale ammonta a 99.354.188, per 1960 domande ammesse.

L'importo relativo ai trascinamenti ammonta a 27.365.361 euro che si esauriranno nel 2018.

### *M11 Agricoltura biologica.*

La misura sostiene la valorizzazione delle produzioni ottenute con il metodo di produzione biologica, promuovendo una crescita sostenibile e contribuendo anche ad accrescere la competitività e la coesione sociale del sistema regionale. Si articola nei tipi di operazione: 11.1.01 Conversione a pratiche e metodi biologici e 11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici.

Le risorse bandite inizialmente erano di 36 milioni, ma in considerazione della richiesta di finanziamento di quasi 55 milioni di euro, sono state incrementate fino a 52,8 milioni per accogliere il 100% delle domande ammesse che ammontano a 1908. Gli impegni complessivamente assunti interessano 49.800 ettari. L'importo complessivo ammesso e concesso per l'impegno quinquennale quindi ammonta a 52.821.853, per 1908 domande ammesse.

Il bando emesso consentiva di aderire, inoltre, ai tipi di operazione 10.1.03 e 10.1.05 e a due impegni aggiuntivi facoltativi (23 – Impiego cover crop e 25 - Impiego del sistema Irrinet) che hanno interessato circa 1.700 ettari. Tra i gruppi colturali che caratterizzano le superfici sotto impegno le foraggere rappresentano il 67%, i seminativi il 21%, il restante 12% è dato dalle arboree e vite (4%), dalle orticole (4%) olivo, barbabietola, riso e proteoleaginose (4%). I dati sopra descritti sono riportati nella tabella e grafico allegati "M11: Superfici impegnate per gruppo colturale"

L'importo relativo ai trascinamenti ammonta a 29.078.956 euro che si esauriranno nel 2018.

In particolare, per M10 e M11 oltre alle superfici impegnate per l'anno 2016, si devono considerare anche

le superfici che derivano dalle programmazioni precedenti e tuttora in corso di impegno. Queste ammontano a 93.250 ettari di cui circa 44.100 corrispondono alla produzione biologica e 2100 alle azioni di durata ventennale.

Alla focus area partecipano inoltre la Misura 16 e la Misura 1 con i seguenti tipi di operazione

- *16.1.01\_Gruppi operativi per l'innovazione:*

L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 5.839.460 euro, 20 è stato il numero delle domande ammesse che corrisponde ad un importo concesso pari a 5.591.223 euro.

- *01.1.01\_Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze:*

L'importo messo a bando in questo ambito è stato di 450.000 euro, 344 è stato il numero delle domande ammesse che corrisponde ad un importo concesso pari a 412.147 euro. Nell'ambito sempre alla Priorità P4B è stato messo a bando un importo complessivo pari a 159.165.501 di cui concessi 158.179.411 per 4.232 domande ammesse che a loro volta sono 92 % delle domande ammissibili.

### **Focus area P4C - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi**

Si elencano i tipi di operazione suddivisi per Misura:

M10 - Gli interventi oggetto di sostegno riguardano i seguenti Tipi di operazione:

- *10.1.03 - Sostanza organica*

Anche questo tipo di operazione ha ottenuto una richiesta di finanziamento superiore al budget del bando. Delle 110 aziende ammesse all'impegno 45 hanno usufruito della possibilità di adesione sulle medesime superfici al tipo di operazione 10.1.01. La superficie interessata dall'apporto di ammendanti è di 5.474 ettari complessivi. L'importo richiesto è 15.377.006, il numero delle domande ammissibili 410 di cui ammesse il 27%.

L'importo concesso 4.929.040 e quello relativo ai trascinamenti è 540.481 euro.

- *10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica*

Il bando per il tipo di operazione 10.1.04 ha raccolto un numero di domande il cui contributo richiesto era inferiore alle risorse destinate al bando: ha interessato poco più di 850 ettari.

L'importo richiesto è 1.129.114, il numero delle domande ammissibili 37 totalmente ammesse. L'importo concesso risulta di 1.117.956 euro.

Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è:

- *01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze:*

L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 300.000 euro, 33 è stato il n. delle domande ammesse per un importo concesso pari a 93.281 euro.

Nell'ambito della Priorità P4C è stato messo a bando un importo pari a 9.263.660 euro di cui concessi 6.798.057 euro per 184 domande ammesse che a loro volta sono il 38 % delle domande

ammissibili

## **Sintesi Priorità P4**

Nella Priorità P4 sono stati erogati complessivamente 84.795.824 euro per le sole misure “a superficie” così suddivise:

- 35,9 milioni di euro per la misura M10;
- 17,8 milioni per la misura M11;
- 31,3 milioni per la misura 13.

Nell'anno 2016 è stata corrisposta sia la quota a saldo delle domande per l'annualità 2015 ( 33,20 milioni di euro, “operazioni concluse” corrisposto a giugno ), che la quota di anticipo dell'annualità 2016 (48,20 Meuro corrisposto a novembre).

Infatti, per quanto riguarda gli aspetti procedurali delle” misure a superficie”, a novembre 2016 è stato erogato solo l'anticipo sugli importi delle domande di pagamento annuali, mentre il saldo sarà erogato nell'anno successivo entro giugno 2017. Di fatto, secondo le modalità di compilazione della Relazione di attuazione annuale, la spesa sostenuta sarà quindi riportata nelle “Monitoring table (es.”B3”) solo nel 2018, ovvero solo dopo 2 anni rispetto l'annualità di competenza.

Inoltre, la spesa pubblica per la Misura 10 e 11 riportata nelle “Monitoring table” nella Relazione di attuazione Annuale (es.”B3”) non include la quota di anticipo erogata nel 2015 perché già contabilizzata in gran parte nella relazione relativa alla Programmazione 2007- 2013 e una quota residuale contabilizzata nella RAA dell'anno precedente. Sempre nell'ambito delle “Monitoring table” la modalità di inserimento dei dati relativi alle superfici sotto impegno sono conteggiate sulle domande di pagamento a saldo dell'anno quindi corrispondono “completed operations” 2015. Questa nuova modalità di descrivere l'attuazione del PSR, comporta, come conseguenza, una riduzione del tasso di realizzazione di circa il 6 % che si ripercuoterà per tutta la programmazione. Nello stesso tempo il valore di target intermedio, 70%, per le superfici è già stato superato di circa il 14%.

**La priorità P5 *“Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale”***

La **priorità P5** afferisce al macrotema “ambiente e clima” e, in particolare per la Misura 8, sono stati impegnati 22 milioni di euro che in questa fase sono stati quasi interamente concentrati tra i bandi delle focus area P5C (51% di risorse) e P5E (26%).

**Focus area P5A . Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura e P5D - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare**

Per la focus area P5A sono stati emessi bandi per :

- M1, Tipo operazione” 01.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze” con importo a bando di 120.000 euro, con 3 domande ammesse per un importo concesso pari a 2.083 euro.
- M16, tipo di operazione 16.1.01 Gruppi operativi poer l'innovazione con importo a bando di 1.020.000 euro per 6 domande ammesse per un concesso di 884.772.

Per la P5A l'importo messo a bando è pari a 1.260.000 di cui concessi 886.855 concessi, per 9 domande

ammesse. L'importo relativo ai trascinamenti è di 1.187.913 euro.

Per la P5D, l'importo a bando è stato di 220.000 euro, di cui concessi 595 per 1 domanda ammessa.

**Focus area P5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia**

Il tipo di operazione 06.4.02 sostiene interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, il trasporto e vendita di energia e/o calore. Le risorse messe a bando ammontano a 11.157.975 ed ha raccolto una richiesta da parte dei beneficiari di 6.768.159 euro pari a 87 domande. La fase istruttoria è in corso di completamento.

Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è 01.1.01 *Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze*. L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 100.000 euro, 2 è stato il numero delle domande ammesse per un importo concesso pari a 1.190 euro. Per la Priorità P5C è stato messo a bando un importo pari a 11.357.975 euro di cui concessi 1.190 euro per 2 domande ammesse che a loro volta sono il 100% delle domande ammissibili.

**Focus area P5E - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale**

La misura 8 si colloca per le proprie finalità sia nell'ambito del macrotema "competitività" che "ambiente e clima". La sottomisura 8.1 per quel che riguarda l'aspetto "ambiente e clima" ha l'obiettivo di sostenere l'imboschimento per le finalità ambientali. I bandi dei tipi di operazione:

- 8.1.01 - *Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina;*
- 8.1.02 - *Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile.*

Sono stati attivati gli interventi relativi alla forestazione di terreni agricoli finalizzati sia alla riduzione delle emissioni che allo stoccaggio del carbonio che non hanno ottenuto la risposta attesa. I finanziamenti richiesti rappresentano rispettivamente il 4% e il 16% delle risorse bandite che in termini di concessioni si sono tradotti rispettivamente nel 3% e 11%. L'importo messo a bando per 8.1.01 è 5.703.422 euro, l'importo richiesto dai beneficiari è 211.964. L'importo concesso 173.616 per 7 domande ammesse. L'importo messo a bando per 8.1.02 è 2.444.324 euro, l'importo richiesto dai beneficiari è 397.823. L'importo concesso 291.461 per 15 domande ammesse.

A fronte delle economie accertate sui bandi del 2016, senza pregiudicare il pagamento degli impegni in corso e le risorse per i bandi previsti nel 2018, è stato valutato di riallocare 6.750.000 di euro dalla focus area P5E alla misura 10 della priorità 4. Inoltre visti i primi risultati è in corso di valutazione una possibile modifica ai criteri di selezione eliminando il puteggio di soglia minima.

L'importo dei trascinamenti derivanti dalle precedenti programmazioni dovute a mantenimento e perdita di reddito ammonta circa 7.000.000 di euro

Il tipo di operazione in cui si articola la Misura 1 associato a questa Focus Area è 01.1.01 *Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze*. L'importo messo a bando per questo ambito è stato di 100.000 euro, 7 è stato il n. delle domande ammesse per un importo concesso pari a 42.406 euro. Il tipo di operazione 16.1.01 associato a questa Focus Area ha un importo messo a bando di 772.421 euro. L'importo concesso è di 671.460. Per la Priorità P5E è stato messo a bando un importo complessivo pari a 9.170.167

euro di cui concessi 1.178.943 euro per 33 domande ammesse che a loro volta sono 85% delle domande ammissibili

### **Sintesi Priorità P5**

Nella Priorità P5 sono stati erogati complessivamente 3.036.020 di cui per le due operazioni della M8 1,8 M€. Questo importo comprende gli anticipi dell'annualità 2016 e il saldo dell'annualità 2015; la quota a saldo (trascinamenti per operazioni concluse) è pari a 642.717 euro .

### **Sviluppo del territorio**

#### ***La priorità P6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali."***

Nell'ambito della priorità P6, attraverso degli obiettivi delle focus area P6A, P6B, P6C, il Programma promuove un progredire equilibrato del territorio attraverso interventi per migliorare la qualità della vita, garantire l'accesso ai servizi anche ricorrendo a soluzioni innovative nonché intensificare e qualificare le iniziative nelle aree a maggiore ruralità, aumentando la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Nel corso del 2016, per tale priorità sono state messi a bando 26 milioni di euro per 5 bandi. Circa il 42% delle risorse bandite sono state destinate ai Gruppi di azione locale a copertura delle spese sostenute alla fase di avvio e per i costi di esercizio e di animazione e il 17% per il bando sulle Strutture polifunzionali socio-assistenziali nell'ambito della focus area **P6B** "*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*". Il restante 41% circa delle risorse è stato destinato alla focus area **P6C** "*Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali*".

Tra i bandi chiusi, oltre quelli dei tipi di operazione trasversali, essendo il 2016 un anno di avvio per Leader, nell'ambito della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" c'è stato quello per il tipo di operazione "19.1.01 Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale con 640 mila euro messi a bando per il finanziamento delle attività svolte dai Gal per elaborare la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (Ssl) nell'ambito della Focus area **P6B**.

Per lo stato di attuazione per Focus area P6B e P6C si vedano le relative tabelle allegate *Stato di attuazione per Focus area P6B e P6C*.

Nel corso del 2016 Leader ha concluso l'importante percorso di approvazione delle strategie con i relativi Piani di azione locale (PAL) e i rispettivi piani finanziari dei 6 Gruppi di Azione Locale selezionati nella prima fase del percorso (Gal del Ducato, Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, Gal Appennino Bolognese, Gal Delta 2000, Gal l'Altra Romagna, Gal Valli Marecchia e Conca).

Le risorse che il PSR ha destinato all'ambito Leader sono complessivamente 66 milioni, distribuite tra i GAL in base al punteggio attribuito alle strategie, premiandone la voglia di cambiamento e di innovazione.

Per quanto attiene ai PAL approvati, gli ambiti su cui i Gal hanno deciso di concentrare le risorse sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, scelto da tutti i Gruppi, in merito al quale sono state programmate il 46% delle risorse complessive. In particolare tale ambito è risultato quello prevalente per i Gal Ducato, Antico Frignano e Appennino reggiano e l'Altra Romagna;

- Turismo sostenibile, prevalente per i Gal Appennino bolognese e Delta 2000, a cui è stato destinato il 43% del budget;
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità, scelto dal Gal Valli Marecchia e Conca come prevalente, cui è stato indirizzato il restante 11% delle risorse programmate.

I Piani di azione messi a punto dai Gal in una logica partecipativa “dal basso”, cioè con l’attivo coinvolgimento delle comunità locali, contengono gli aspetti attuativi e gestionali delle diverse azioni per raggiungere gli obiettivi di sviluppo locale. Dal punto di vista dei temi sviluppati dai piani di azione in relazione ai contenuti delle focus area del Psr, e fermo restando l’interesse per la **focus area P6B**, quella specifica per il programma Leader, che è stata attuata in prevalenza per le promozioni territoriali, si è riscontrato un ampio interesse per la promozione di start-up di aziende non agricole (**focus area P6A**), cui sono stati destinati 12 milioni di euro, a fronte dei 1,7 milioni dell’intero Programma di sviluppo rurale. Significativo anche l’interesse per le filiere agroalimentari e produzioni di qualità (**focus area P3A**) e per l’ammodernamento e la diversificazione delle aziende agricole (**focus area P2A**) con una quota complessiva del 30% di risorse investite, circa 13,7 milioni di euro.

L’avvio dei bandi relativi alla sottomisura 19.2 si è avuto in aprile 2017, pertanto le informazioni sulla realizzazione dei progetti in capo ai GAL saranno argomentate nella prossima relazione annuale di attuazione

## **Temi trasversali**

### ***Innovazione e trasferimento di conoscenze***

I temi dell’innovazione e il trasferimento della conoscenza, che hanno carattere trasversale a tutte le altre priorità e che rappresentano un elemento strategico di questa programmazione, sono perseguiti attraverso i tipi di operazione relativi alla formazione, consulenza e cooperazione con il partenariato europeo.

Al 31 dicembre 2016, nell’ambito di tali tipi di operazione, sono stati messi a bando complessivamente 20,4 milioni di euro. Il dettaglio è riportato nella tabella allegata 'Stato di attuazione per priorità P1'.

### **Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”**

La misura 1 si colloca, all’interno del PSR 2014-2020, nell’ambito della strategia relativa alla conoscenza e innovazione, elemento trasversale a tutta la programmazione. In particolare, il tipo di operazione 1.1.01 “Sostegno alla formazione professionale” è stato attivato su tutte le focus area del programma ad eccezione della focus area P6A. Il tipo di operazione 1.3.01 “Scambi interaziendali di breve durata e visite guidate alle aziende agricole”, che in una fase iniziale era stata programmata nella sola focus area P2B con la modifica del Programma e l’approvazione della sua terza versione, è stato introdotto anche nella focus area P2A, nella focus area P3A e, in ultimo, nella focus area P4B.

Il primo bando sulla formazione è stato pubblicato nel 2015 per un importo complessivo di 3 milioni di euro e circa 2 milioni di contributi concessi su entrambi i tipi di operazione concentrati prevalentemente sulla focus area P4B, P3A e P2B come emerge dalla tabella in allegato 'Stato attuazione Misura 1', distinto per focus area”. Nel corso dell’anno sono stati erogati 1,4 Meuro. Il numero di enti di formazione finanziati complessivamente risulta pari a 22. Nel complesso la misura ha riscontrato un riscontro molto favorevole.

Sul tipo di operazione 1.1.01 sono stati messi a bando 2.805.000 euro per un richiesto pari a 1.942.698 e concessioni per 1.865.616. Gli importi erogati sono stati 1.468.626.

In merito al tipo di operazione 1.3.01, nel corso del 2016 sono stati messi a bando 200 mila euro nell'ambito della priorità 2B, per 146 mila euro di importi richiesti di cui 140 mila sono stati concessi. Gli importi erogati per questo tipo di operazione sono stati 66.058 euro.

Per quanto attiene ai soli **progetti conclusi** della Misura 1, nell'anno 2016 si rilevano complessivamente 2457 partecipanti, di cui 79 nell'ambito del tipo di operazione 1.3.01 "Scambi internazionali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali". Il 37% dei partecipanti è a carico della focus area 2A; a seguire, in termini di numerosità, troviamo la focus area 3A con il 26% dei partecipanti e la focus area 4B con il 21%. Tra i partecipanti ai corsi di formazione, il 23% è di sesso femminile mentre il rimanente 77% è rappresentato da uomini. Dal punto di vista del ruolo, il 12% dei partecipanti sono dipendenti aziendali, mentre il rimanente 88% è rappresentato da imprenditori.

L'analisi della durata dei corsi evidenzia come, sul totale dei progetti conclusi, si sono avute complessivamente 2071 giornate formative, con prevalenza sulle focus area 2A, 3A, 4B, in analogia alla numerosità dei partecipanti.

In relazione alle tematiche, sviluppate secondo gli ambiti della smart specialization strategy come indicato nella scheda di misura del programma, si può asserire che il 42% dei corsi di formazione è inerente l'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata, che si configurano, in termini di risorse pagate, in oltre 624 mila euro. Il 40% dei corsi di formazione ha riguardato il tema relativo alla "gestione della catena del valore nel settore alimentare". Altrettanto significativa la numerosità dei corsi ricadenti nel tema della "qualità nella sicurezza" con oltre l'7% sul totale. In termini di importi finanziati, invece, il peso maggiore è da attribuire ai temi della "Supply chain smart e green" e della "Filiera agroalimentare integrata e sostenibile" con, rispettivamente, il 45,8% e il 45,1% del totale di progetti finanziati. Anche la numerosità dei partecipanti in relazione ai temi dei corsi di formazione attuati è in linea con la spesa indicata. Per maggiori dettagli si veda la tabella allegata 'numero di partecipanti per priorità\_1.1.01'. In termini di rappresentatività dei partecipanti in relazione al dettaglio di corsi di formazione, si può rilevare come oltre il 18% abbia partecipato a corsi di formazione su "programmazione produttiva e relazioni di filiera" e su "controllo delle avversità con metodi a basso impatto".

Si riporta allegata una tabella contenente il numero dei partecipanti per i corsi di formazione individuati come traiettoria della Smart Specialization Strategy (Numero di partecipanti della 1.1.01 per priorità).

A fine 2016, inoltre, sono state avviate ulteriori procedure per un totale di 4,7 milioni di euro di risorse messe a bando.

#### Misura 16 – tipo di operazione 16.1.01 Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura

I Gruppi operativi per l'innovazione (Goi) costituiscono una importante novità della Programmazione 2014-2020. Sono costituiti da imprese agricole, esperti e ricercatori che insieme cooperano per lo studio e la messa a punto di nuove tecnologie, processi produttivi e nuove modalità organizzative. Possono avere le più diverse forme giuridiche: reti di impresa, associazioni temporanee di impresa o di scopo, ecc.; l'importante è che riuniscano almeno un'azienda agricola e un ente di ricerca, pubblico o privato, in un "patto" a termine per l'innovazione in agricoltura.

I Goi possono comprendere anche enti di formazione, consulenti, aziende di trasformazione e commercializzazione del settore agroalimentare. Ogni Goi deve presentare un Piano di innovazione che abbia ricadute operative, ovvero, che risolva problemi concreti di un'azienda agricola, i cui risultati

dovranno essere diffusi attraverso la rete europea del Partenariato per l'innovazione.

Nel corso del 2016 sono state attivate procedure sulle focus area P2A, P4B, P4C, P5A, e P5E finanziando complessivamente circa 12 milioni di euro. Si veda la ripartizione delle risorse per focus area nella tabella 'Le risorse per i GOI'. I progetti finanziati hanno durata triennale e per questi si prevede un anticipo di pagamento a luglio 2017 e un saldo a conclusione del progetto. Pertanto, considerato che non è possibile inserire informazioni puntuali nelle tabelle del capitolo 11 prevedendo di concludere i progetti nel 2019, si ritiene utile fornire informazioni qualitative anche in relazione ai soli progetti ammessi a finanziamento.

Il carattere trasversale del tipo di operazione fa sì che impatti sulla quasi totalità delle priorità contribuendo a fornire una risposta ad una pluralità di fabbisogni correlati agli ambiti e alle discendenti traiettorie tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare della Smart Specialization Strategy. In particolare, per quanto attiene gli ambiti di intervento specifici per l'innovazione, il tema che ha ottenuto la maggiore incidenza dei finanziamenti complessivi al 31 dicembre 2016, è quello relativo alla 'riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo', ricadente nella **focus area P4B**, con oltre il 19% dei contributi complessivi. Sempre nell'ambito della focus area P4B, il tema sul 'controllo delle avversità con metodi a basso impatto' ha realizzato oltre il 14% di finanziamenti, mentre, a seguire, troviamo il tema relativo alla 'verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici' con circa un milione di euro di finanziamenti.

Il tema relativo allo 'sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto e al miglioramento genetico per produzioni di qualità', ricadente **nella focus area P2A**, ha ottenuto oltre il 13 % di finanziamenti complessivi pari a 1,6 milioni di euro. Significativo anche il tema 'ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura', ricadente nella **focus area P5A**, con oltre il 7% sul totale dei contributi concessi.

I partner ammessi a contributo sono stati complessivamente 169. In termini di tipologia il 59% dei partner è costituito da aziende agricole, il 25% da cooperative agricole a prevalente destinazione di trasformazione, il 19 % da enti di ricerca e università. A queste tipologie si aggiungono consulenti, aziende agricole sperimentali, enti di formazione e consorzi di bonifica. Resta inteso che tale numerosità va letta in termini di tipologia di beneficiari. Pertanto la numerosità si riduce laddove lo stesso beneficiario partecipa a diversi progetti, come nel caso delle università o enti di ricerca, e aumenta nel caso delle aziende agricole che normalmente prendono parte ad un solo progetto.

### ***Analisi delle ricadute territoriali***

L'analisi delle ricadute territoriali dei contributi concessi necessita di alcune precisazioni metodologiche: sono calcolabili solo per i tipi di operazione che permettono una puntuale ed inequivocabile localizzazione degli interventi sul territorio regionale, rispettando il principio di prevalenza in caso di pluralità di interventi per domanda, per cui dai bandi con iter istruttorio concluso al 31 dicembre, si escludono quelli relativi ai tipi di operazioni 3.2.01 e 16.1.01 e 19.1.01; l'importo impegnato per le misure 10 e 11 tiene conto degli impegni pluriennali previsti per i tipi di operazione.

Gli importi relativi alle misure a superficie determinano ricadute più consistenti nel territorio della provincia di Ferrara che raccoglie oltre 54 milioni di cui il 97% riferito alle misure 10 e 11. Per le altre province si rileva una certa omogeneità di distribuzione tra le diverse misure, in particolare l'incidenza della misura 11 si conferma in un range di incidenza che varia dal 35% di Parma a poco meno del 14% di Reggio Emilia. La Misura 4 impatta in particolare sulle province dell'Emilia occidentale con la sola eccezione di Ravenna.

Nelle aree montane, come da L.R. 10/2008, si concentra il 36% delle risorse concesse. Si evidenzia la forte

polarizzazione della misura 10 nei comuni non di montagna al contrario delle misure 8 e 13 concentrate per oltre il 90% nei comuni montani

Il tipo di lettura analogo al precedente ma relativo alla distribuzione percentuale degli importi concessi tra le zone con diverso grado di svantaggio conferma la vocazione delle misure 8 e 13 per le aree svantaggiate di montagna. Le misure ad investimento e la misura 10 hanno ricadute prevalentemente nelle zone non svantaggiate. Complessivamente alle aree svantaggiate va il 41% delle risorse concesse.

Si allegano i seguenti i grafici *Le risorse concesse per misura nei territori montani, Le risorse concesse per misura nei territori provinciali, Le risorse concesse per misura nei territori svantaggiati e non*, e la tabella *Tipo op\_6.1.01\_ le risorse concesse per territorio provinciale*.

### **Indicatori di prodotto realizzati**

#### ***Operazioni concluse anno 2016 dati annuali:***

##### ***1. macrotema "Competitività" (P2 e P3)***

Per gli impegni assunti nella precedente Programmazione 2007-13 afferenti all'Asse 1, l'asse destinato agli interventi per il rafforzamento della competitività, sono stati erogati oltre 7,5 M€ per le "operazioni concluse" nell'arco del 2016. Complessivamente sono stati finanziate 48 domande distribuite su 5 tipi di operazioni distribuiti su 3 differenti misure:

Misura 6 : 6.1.01 ex 112 - Insediamento giovani agricoltori: importo pagato 72.000 (O1) per n. di domande pari a 2 (O3), corrispondenti ad altrettante aziende (O4);

6.4.01 ex 311 – Agriturismo: importo pagato 41.309,04 (O1);

Misura 4: 4.1.01 ex 121- Ammodernamento delle aziende agricole: importo pagato 1.503.261 (O1) che corrisponde la 17% del totale dell'investimento concesso nella precedente programmazione pari a 3.758.153 euro . Il numero di domande è pari 25 (O3), corrispondenti ad altrettante aziende (O4).

4.1.01 ex 123 + ex 121 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali: importo pagato 5.583.987 (O1) per un numero di domande pari a 15 (O3) e (O4). Esso corrisponde al 64% del totale dell'investimento concesso nella precedente programmazione pari a 13.959.968 euro (O2). L'importo pagato comprende anche una quota della ex 215 che non è stata attivata nella programmazione attuale.

Misura 5: 5.1.01 ex 126 - Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di misure di prevenzione: importo pagato 381.675 (O1) ovvero il 4% del totale dell'investimento pari a 477.094 (O2) . Il numero di aziende corrispondente sono 6 (O4) .

L'importo più significativo a riguardato le domande inserite nella FA 3a che raccoglie oltre alle domande della Misura 123, in particolare collegate alle aree colpite dal sisma del 2012, anche alcune domande residuali della Misura 121 collegate alla filiera Latte. Complessivamente si tratta di 15 domande e costituiscono il 42% del totale delle domande con oltre il 64% degli importi.

Altre 25 domande provenienti dalla Misura 121 costituiscono il 35% del gruppo ed il 17% degli importi, si collocano nella FA 2A e provengono dal bando specifico per le aree colpite da eventi calamitosi.

Infine si registrano altri interventi residuali per le Misure 126, 112, 311.

#### 1. macrotema Ambiente e clima (P4 e P5)

Per le “operazioni concluse”, nell’arco del 2016, sono stati erogati in totale 33.7 M€ di cui 16.5 M€ sono afferenti all’asse 2 misure 214, 211,212, 221 della precedente Programmazione 2007-13; il rimanente importo è, invece, relativo ad impegni assunti in questa programmazione (Misura 13 focus area P4A).

La Misura 214 era finalizzata agli interventi, di carattere poliennale, atti a favorire un utilizzo e una gestione sostenibile dei terreni agricoli della regione Emilia-Romagna. In particolare le azioni di questa misura promuovevano la tutela delle risorse “acqua”, “suolo”, il miglioramento della qualità dell’aria la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agrario.

Nell’annualità 2016 per la Misura 214 ora Misura 10 e 11 “Pagamenti agro-climatici ambientali” sono stati erogati 15.385.091 euro.

In dettaglio, per la M10 i contratti sovvenzionati sono stati 8.786. per una superficie (fisica) pari a 74.392,79 ha. Gli impegni conclusi afferiscono alle differenti focus Area della priorità 4 e sono così ripartite:

##### per la focus area P4A

- 10.1.05 e 10.1.06 (ex. az. 5 e 6): 522.181 euro (O1) e 44 ettari (O5);
- 10.1.07, 10.1.09 e 10.1.10 (ex. az.8,9,10): 3.135.215 euro (O1) e 23.816 ettari (O5);

##### per la focus area P4B

- 10.1.01 (ex az.1): 4.765.311 euro (O1) e 64.044 ettari (O5);

##### per la focus area P4C

- 10.1.03 e 10.1.04 (ex az.3 e az.4): 287.077 euro (O1) e 4.521 ettari (O5).

In dettaglio, per la M11 gli impegni conclusi sono pari a 1989, per una superficie di 57.381 ha (O5) e afferiscono alla focus area 4B. L’importo erogato è pari a 6.675.307 euro (O1).

Le Misure 211 e 212 prevedevano l’erogazione, a carattere annuale, di una indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata, indipendentemente dall’orientamento produttivo dell’azienda, da corrispondere agli agricoltori in attività e/o consorzi, proprietà collettive che svolgono regolarmente e direttamente l’attività agricola nelle aree svantaggiate delle zone montane e in quelle, non montane, ma caratterizzate da svantaggi naturali.

Le Misure 211 e 212, sono ora attivate nella Misura 13, afferente alla focus area P4A, con due tipi di operazioni corrispondenti.

Nel 2016 gli importi erogati corrispondono ad una somma residuale derivante dalla precedente programmazione pari a 479,731 ed all’indennità relativa al bando emesso nel 2015 per la Misura 13 ma concesso solo nel 2016. Infatti, essendo questo il primo bando pubblicato concomitante con l’avvio della nuova programmazione, ha avuto proroghe e conseguentemente prolungamenti dell’istruttoria a causa di difficoltà insorte per la predisposizione del nuovo sistema informativo di Agrea.

Il pagamento annuale per ettaro di superficie agricola condotta nelle zone montane (tipo operazione

13.1.01) è di 150 euro, mentre è di 90 euro per quelle condotte in zone con vincoli naturali significativi, ma non montane. L'indennità corrisposta è decrescente in funzione dell'estensione della superficie. Nel caso in cui lo stesso beneficiario sia ammissibile ad entrambi i tipi di operazione è prevista una riduzione percentuale.

Il saldo erogato riguarda entrambe le operazioni, 13.01.01 e 13.02.01, della Misura 13; gli importi corrisposti, comprensivi della quota di trascinarsi, sono rispettivamente di 15.408.603 euro (O1) e di 2.319.271 euro (O1). Il numero di aziende agricole beneficiarie che hanno usufruito del sostegno sono 10.302 (O4), mentre le superfici sono pari a 116, 451,68 ha (O5) per la 13.1.01 ed a 28.507,18 ha (O5) per la 13.2.01.

Per la focus area P5A reattivante al tipo di operazione 4.1.03 ex 125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura è stato erogato un importo di 1.187.913 (O1), per numero di aziende beneficiarie pari a 4 (O4). La quota saldata corrisponde ad un investimento iniziale 1.697.018 euro. La superficie interessata da questi ultimi impianti è di circa 783 Ha (O5) e le aziende interessate sono complessivamente 40.

Nella focus area P5E per la Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli", a carattere poliennale, finalizzata ad aumentare l'utilizzo forestale di superfici agricole tramite la realizzazione di imboschimenti e impianti di arboricoltura è stato erogato un importo complessivo di 642.716,62 euro (O1), con un numero dei beneficiari pari a 889 (O4) e una superficie di 3.602 ha (O5). Essa variava a seconda dell'ambito territoriale. I pagamenti a saldo per operazioni concluse nel 2016 riguardano la sola manutenzione di impianti realizzati negli anni precedenti. Nella programmazione attuale questa Misura ha trovato corrispondenza nella Misura 8 "Investimenti delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

### **Operazioni concluse anno 2016 dati cumulativi**

#### **1. Temi trasversali**

##### ***Innovazione e trasferimento di conoscenze***

Per la Misura 1, per quanto attiene all'indicatore relativo alla spesa pubblica totale (O1), dei complessivi 1.486.626, 90 euro, le maggiori risorse finanziate al 31 dicembre 2016 si concentrano sulla focus area P2A con 541.227 euro. A seguire in termini di importanza si rileva la priorità 4 con 384.421 euro di pagamenti e subito dopo la focus area P3A con 357.838 euro di pagamenti.

In analogia, il maggior numero di azioni sovvenzionate (O3) è collegato alle focus area P2A, con 282 interventi finanziati, e alla priorità 4 con 286 azioni.

Il numero di giornate di formazione impartita (O11), relativo alla sottomisura 1.1 sono state complessivamente 2.073.

Il numero di partecipanti alla formazione (O12) sono stati 2.378, relativamente al solo tipo di operazione 1.1.01.

Per la Misura 7 sono stati indicati nella spesa pubblica i trascinarsi relativi alla Misura 322 del PSR 2007-2013 pari a 133.370 euro.

##### ***Leader***

Per la Misura 19, la spesa pubblica totale indicata (O1) riguarda i pagamenti relativi al tipo di operazione 19.1.01 pari a 371.354 euro. In aggiunta sono stati indicati i trascinamenti pari ai soli importi saldati al 2016 relativi alla misura 412 del PSR 2007-2013, con riferimento alla focus area P4A, per un totale di 61.780 euro.

### Spesa pubblica totale delle operazioni che contribuiscono anche ad altri aspetti specifici

Per valorizzare questi importi relativi all'O1 spesa pubblica totale sono stati esaminati i progetti conclusi. Per la "Ripartizione della priorità P4" (tab.2) e per la "Spesa pubblica totale" è stata considerata la spesa pubblica cumulata delle operazioni concluse, conteggiandola in base alle indicazioni riportate rispettivamente nella tabella 11.3 (*Ripercussioni indirette: individuazione dei contributi potenziali delle misure di sviluppo rurale programmate nell'ambito di un determinato aspetto specifico ad altri aspetti specifici obiettivo*) e 11.4 "*Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici*" del PSR, in merito ai contributi secondari (non rientrano nel conteggio i progetti relativi alla "risorsa acqua" e alla "risorsa energia" in quanto non ancora realizzati).

### Monitoraggio dei prodotti ripartiti per tipo di zona

#### *Aziende beneficiarie e Produzione biologica*

Su un totale di 11.316 beneficiari liquidati con interventi conclusi complessivamente nel 2016, quindi conteggiati una sola volta, ne risultano iscritti all'elenco regionale delle aziende biologiche n. 2.089, che corrisponde al 15% del totale mentre le ditte individuali biologiche sono 1.421 di cui condotte da donne sono 366. Tutte comprese nelle 9.457 ditte individuali totali.

Se consideriamo tutte le domande ammesse il numero complessivo è di 23.330, di queste quelle presentate da aziende biologiche sono 4.086 corrispondenti al 18,8% del totale.

Le percentuali sulle risorse liquidate, relative ad impegni e realizzazioni conclusi nel 2016 per le aziende beneficiarie iscritte all'albo regionale delle aziende biologiche, si mostrano con percentuali diversificate sulla base delle diverse Misure considerate nella tabella '*Aziende beneficiarie e Produzione biologica*'. Il valore medio complessivo si attesta sul 26%, ma per le domande relative alla Misura 4.1 e 13.1 i valori sono superiori al 34%. Negli altri casi si attestano su percentuali non superiori al 23%. Nel caso della Misura 4.1 l'esiguità delle domande ne compromette il significato complessivo. Più consistente invece è il valore relativo alla 13.1 che fa pensare ad una relativa polarizzazione maggiore della produzione bio verso le i territori di montagna meno congestionati.

### Attuazione al maggio 2017

Dall'approvazione del programma avvenuta a fine maggio del 2015 il bilancio della implementazione delle risorse è da considerarsi positivo in quanto dopo due anni, la percentuale di risorse utilizzate (per nuovi bandi e per i trascinamenti) ha raggiunto il 69% delle risorse disponibili. A maggio 2017 i bandi emanati sono 106 e le risorse messe a bando sono pari 824,1 milioni di euro. Le risorse impegnate sono pari a 571,9 milioni di euro, oltre il 47% delle risorse disponibili. Per quanto riguarda i pagamenti, le risorse erogate totali ammontano a 117,3 milioni di euro, pari al 9% della disponibilità totale e il 19% delle risorse impegnate.

In quadro riepilogativo delle risorse messe a bando per anno e dei bandi da emanare per misura per il restante periodo di programmazione è rappresentato nelle rispettive figure allegate: *Risorse messe a bando a*

*maggio 2017 e Cronoprogramma\_Bandi emanati e previsti per Misura.*

Come inizialmente pianificato al fine di dare sostegno al rilancio dell'economia agricola e agroindustriale regionale, la maggior parte delle risorse sono state strategicamente convogliate nei primi due anni di implementazione del programma.

Per un maggiore dettaglio sulla tempistica di uscita dei prossimi bandi, si rimanda al link del cronoprogramma dove, in forma tabellare, sono riportate le epoche di pubblicazione per tipo di operazione: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/cronoprogrammi/cronoprogrammi-tab-un>.

Traiettorie SS3	Priorità					Totale
	P2	P3	P4	P5	P6	
<b>Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera</b>	272	22	666	37		<b>997</b>
<b>Agroindustria smart</b>	136	45				<b>181</b>
<b>Alimenti funzionali, nutrizione e salute</b>	41	19				<b>60</b>
<b>Gestione della catena del valore nel settore alimentare</b>	423	515			19	<b>957</b>
<b>Gestione della risorsa idrica nella filiera agroalimentare</b>	20					<b>20</b>
<b>Qualità nella sicurezza</b>	152	9				<b>161</b>
<b>Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti della filiera</b>				2		<b>2</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.044</b>	<b>610</b>	<b>666</b>	<b>39</b>	<b>19</b>	<b>2.378</b>

Numero di partecipanti per priorità\_1.1.01

Focus area di riferimento	Risorse messe a bando		Concessioni	
	Importi	%	Importi	%
P2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	4.206.004	33%	4.177.301	35%
P4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	5.839.460	46%	5.591.223	47%
P4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	793.660	6%	657.780	5%
P5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	1.020.000	8%	884.772	7%
P5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	772.421	6%	671.460	6%
	<b>12.631.544</b>	<b>100%</b>	<b>11.982.536</b>	<b>100%</b>

Le risorse per i GOI

Tipologia	Numero domande	Importo impegnato	%
Attività di supporto	5	9.186.500	97%
Attività di valutazione	1	315.900	3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>9.502.400</b>	<b>100%</b>

Assistenza Tecnica

Misure / Sotto misure	Iscrizione bio S/N	%	Importo liquidato
4.1 Investimenti nelle imprese agricole	N	64%	2.836.440
	S	36%	1.567.157
6.1 Aiuto per l'avviamento di imprese per giovani agricoltori	N	78%	55.800
	S	23%	16.200
10.1 Produzione integrata	N	85%	10.358.248
	S	15%	1.795.544
13.1 Pagamenti compensativi nelle zone montane	N	66%	10.130.237
	S	34%	5.278.365
13.2 Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi	N	80%	1.843.546
	S	20%	473.156
14 Benessere animale	N	80%	2.258.886
	S	20%	564.721

Aziende beneficiarie e produzione biologica

**Tipo di operazione 10.1.01 - PRODUZIONE INTEGRATA 2014-2020 (al netto dei trascinamenti)**

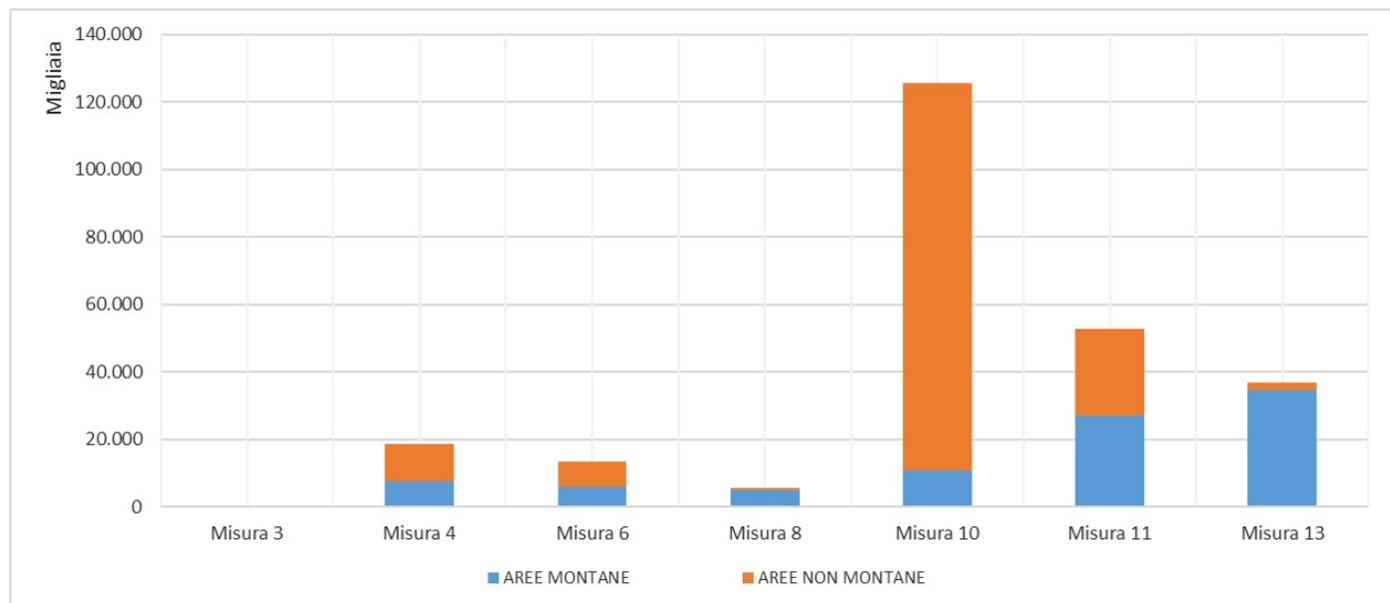
Gruppi colturali	superfici			Impegni aggiuntivi Facoltativi - IAF	domande	
	CONVERSIONE	MANTENIMENTO	Totale complessivo	superfici	totali	con almeno 1 IAF
Arboree principali	2.277,59	2.668,65	4.946,24	5.726,24		
Barbabietola da zucchero, riso e proteolaginose	9.490,84	2.145,97	11.636,81	6.575,73		
Foraggere	8.295,47	2.517,43	10.812,90	3.779,89		
Olivo	71,03	71,99	143,02	23,56		
Orticole e altre annuali	3.304,32	2.379,51	5.683,83	6.150,05		
Seminativi	23.671,64	8.405,36	32.077,00	30.719,19		
Vite e fruttiferi minori	4.730,83	4.145,58	8.876,41	14.503,11		
<b>Totale complessivo</b>	<b>51.841,72</b>	<b>22.334,49</b>	<b>74.176,21</b>	<b>67.477,77</b>	<b>1960</b>	<b>1.561</b>

Dettaglio delle superfici impegnate per il tipo di op 10.1.01

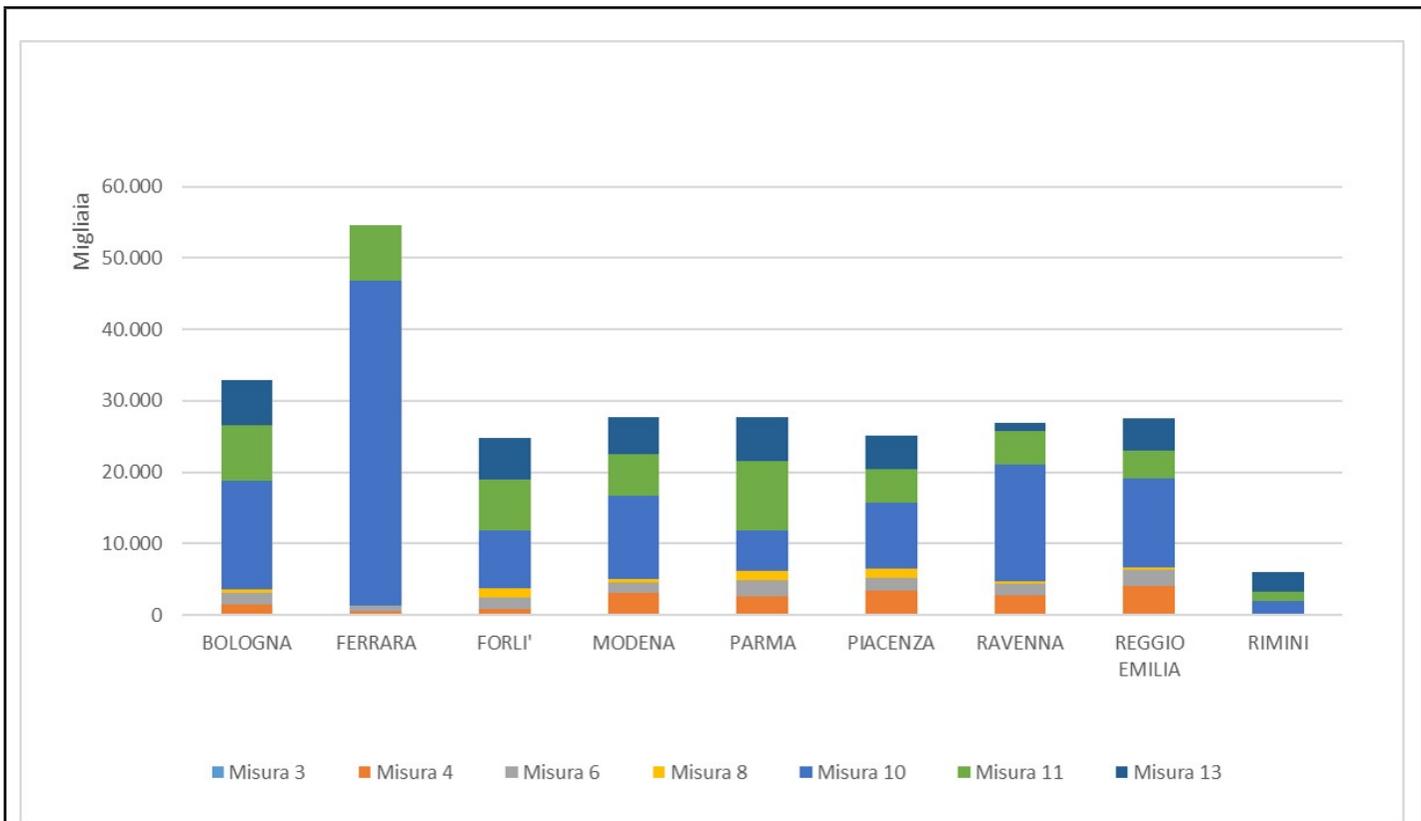
**M11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA 2014-2020 (al netto dei trascinamenti)**

Gruppi colturali	superfici			Impegni aggiuntivi Facoltativi - IAF	domande	
	CONVERSIONE	MANTENIMENTO	Totale complessivo	totale	totali	con almeno 1 impegno IAF
Arboree principali	156,74	387,62	<b>544,36</b>	73,8		
Barbabietola da zucchero, riso e proteolaginose	692,05	999,87	<b>1.691,92</b>	250,3		
Foraggere	15.398,04	17.844,69	<b>33.242,73</b>	666,09		
Olivo	177,23	269,17	<b>446,40</b>	0		
Orticole e altre annuali	939,41	980,74	<b>1.920,15</b>	258,42		
Seminativi	5.658,86	4.959,04	<b>10.617,90</b>	418,58		
Vite e fruttiferi minori	572,32	785,36	<b>1.357,68</b>	31,92		
<b>Totale</b>	<b>23.594,65</b>	<b>26.226,49</b>	<b>49.821,14</b>	<b>1.699,11</b>	<b>1907</b>	<b>44</b>

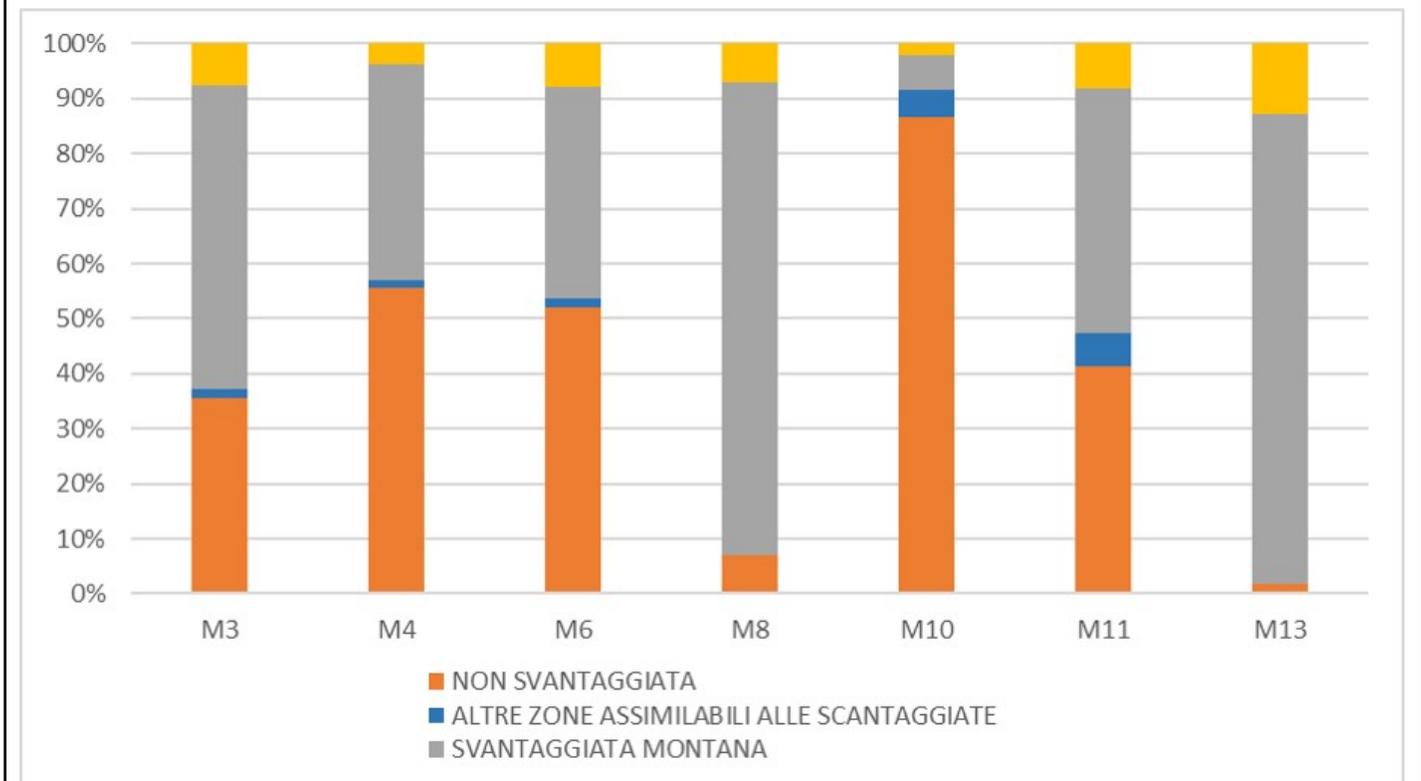
Dettaglio delle superfici impegnate per la Misura 11



Le risorse concesse per Misura nei territori montani

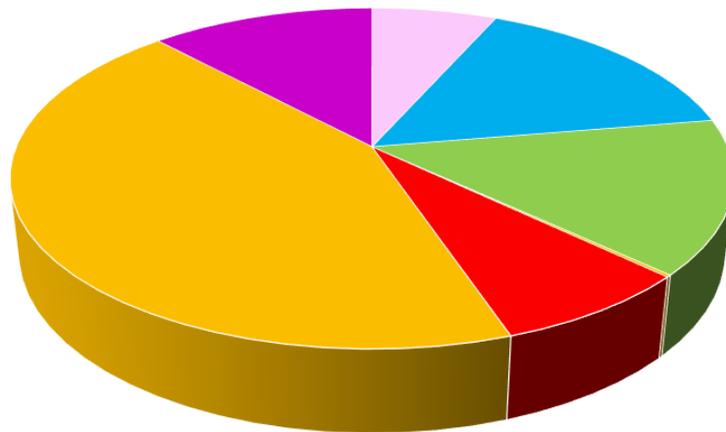


Le risorse concesse per Misura nei territori provinciali



Le risorse concesse per Misura nei territori svantaggiati e non

M10 superfici per gruppi colturali



- Arboree principali (melo, pero, pesco e
  - Foraggere
  - Orticole e altre annuali
  - Vite e fruttiferi minori
- Barbabietola da zucchero, riso e proteol
  - Olivo
  - Seminativi

M10 gruppi colturali

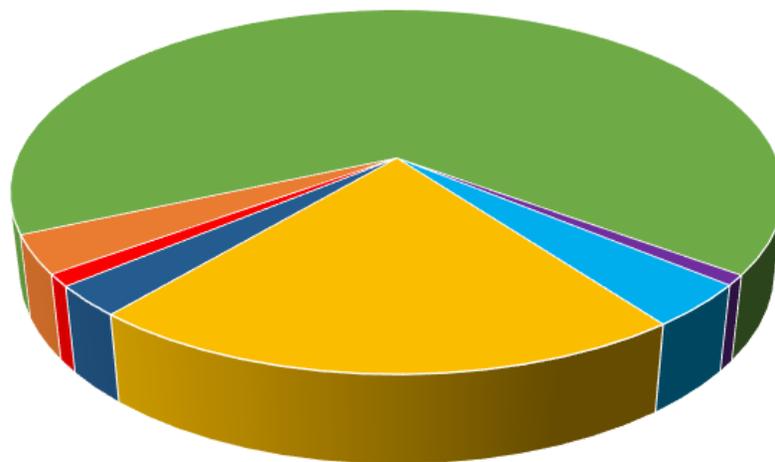
P3B	Bandi	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi
	A	01.1.01_Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	100.000							
C	01.1.01_Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	80.000								
C	08.3.01_Prevenzione delle foreste danneggiate	5.577.953	61	6.988.729	52	6.154.196	46	88%	5.568.063	
<b>Totale</b>		<b>5.757.953</b>	<b>61</b>	<b>6.988.729</b>	<b>52</b>	<b>6.154.196</b>	<b>46</b>	<b>88%</b>	<b>5.568.063</b>	
T	5.1.101 (ex 126)	381.675	6	381.675	6	381.675	6	100%	381.675	
<b>Totale</b>		<b>381.675</b>	<b>6</b>	<b>381.675</b>	<b>6</b>	<b>381.675</b>	<b>6</b>	<b>100%</b>	<b>381.675</b>	
<b>Totale</b>		<b>6.139.628</b>	<b>67</b>	<b>7.370.404</b>	<b>58</b>	<b>6.535.871</b>	<b>52</b>	<b>90%</b>	<b>5.949.738</b>	

**Legenda**

- A bandi aperti
- I bandi in istruttoria
- C bandi chiusi
- T trascinamenti

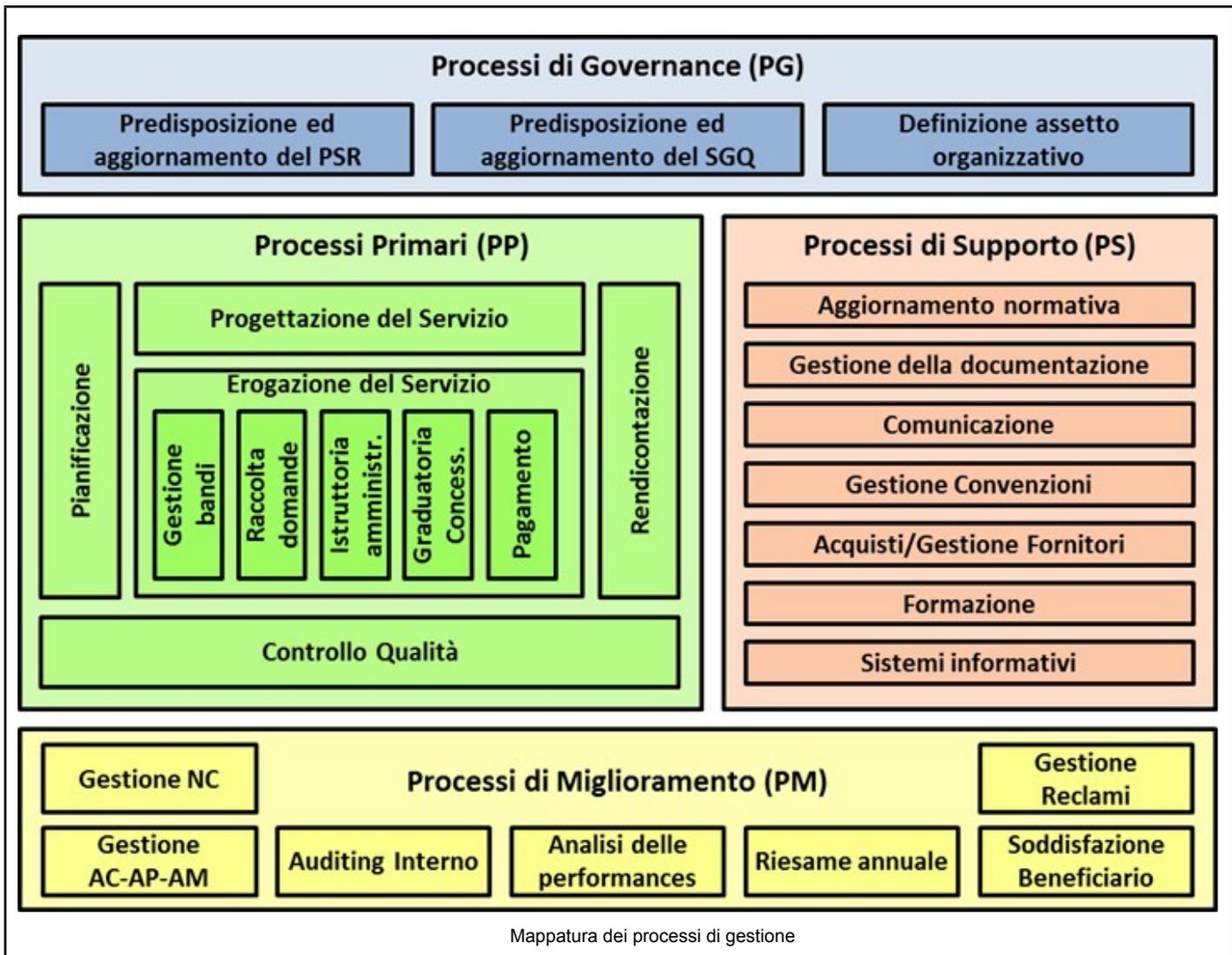
Stato di attuazione per Focus area P3B

### M11 Superfici per gruppi colturali



- Arboree principali (melo, pero, pesco e
- Barbabietola da zucchero, riso e proteol
- Foraggere
- Olivo
- Orticole e altre annuali
- Seminativi
- Vite e fruttiferi minori

M11 gruppi colturali



Priorità 5A	Bandi	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% domande ammesse	Importi concessi	
	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	120.000								
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	120.000	3	2.083	3	2.083	3	100%	2.083	
	C	16.1.01_ Gruppi operativi per l'innovazione	1.020.000	6	970.119	6	884.772	6	100%	884.772	
	<b>Totale</b>		<b>1.260.000</b>	<b>9</b>	<b>972.202</b>	<b>9</b>	<b>886.855</b>	<b>9</b>	<b>100%</b>	<b>886.855</b>	
	T	4.1.03 (ex 125)	1.187.913	4	1.187.913	4	1.187.913	4		1.187.913	
	<b>Totale</b>		<b>1.187.913</b>	<b>4</b>	<b>1.187.913</b>	<b>4</b>	<b>1.187.913</b>	<b>4</b>	<b>100%</b>	<b>1.187.913</b>	
	<b>Totale</b>		<b>2.447.913</b>	<b>13</b>	<b>2.160.115</b>	<b>13</b>	<b>2.074.768</b>	<b>13</b>	<b>100%</b>	<b>2.074.768</b>	
Priorità 5D	Bandi	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% domande ammesse	Importi concessi	
	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	100000								
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	120000	1	595	1	595	1	100%	595	
	<b>Totale</b>		<b>220.000</b>	<b>1</b>	<b>595</b>	<b>1</b>	<b>595</b>	<b>1</b>	<b>100%</b>	<b>595</b>	
<b>Legenda</b>											
A	bandi aperti										
I	bandi in istruttoria										
C	bandi chiusi										
T	trascinamenti										

Stato di attuazione per Focus area P5A e P5D

Priorità 5C	Bandi	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	100.000								
	I	06.4.02_ Diversificazione attività agricola con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	11.157.975	87	6.768.159						
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	100.000	2	1.190	2	1.190	2	100%	1.190	
	<b>Totale</b>		<b>11.357.975</b>	<b>89</b>	<b>6.769.349</b>	<b>2</b>	<b>1.190</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>	<b>1.190</b>	
<b>Legenda</b>											
A	bandi aperti										
I	bandi in istruttoria										
C	bandi chiusi										

Stato di attuazione per Focus area P5C

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi**
P5E	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	150.000							
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	100.000	7	43.833	7	42.406	7	100%	42.406
	C	16.1.01_ Gruppi operativi per l'innovazione	772.421	11	1.925.999	10	1.544.381	4	40%	671.460
	C	08.1.01_ Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina	5.703.422	11	211.964	7	173.616	7	100%	173.616
	C	08.1.02_ Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile	2.444.324	21	397.823	15	291.461	15	100%	291.461
	<b>Totale</b>		<b>9.170.167</b>	<b>50</b>	<b>2.579.619</b>	<b>39</b>	<b>2.051.864</b>	<b>33</b>	<b>85%</b>	<b>1.178.943</b>
	T	8.1 (ex 221, 222)	7.066.542	889	7.066.542	889	7.066.542	889	100%	7.066.542
	<b>Totale</b>		<b>7.066.542</b>	<b>889</b>	<b>7.066.542</b>	<b>889</b>	<b>7.066.542</b>	<b>889</b>	<b>100%</b>	<b>7.066.542</b>
	<b>Totale</b>		<b>16.236.709</b>	<b>939</b>	<b>9.646.161</b>	<b>928</b>	<b>9.118.406</b>	<b>922</b>	<b>99%</b>	<b>8.245.485</b>
	<b>Legenda</b>									
	A	bandi aperti								
	I	bandi in istruttoria								
	C	bandi chiusi								
	T	trasciamenti								

Stato di attuazione per Focus area P5E

P6B	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% domande ammesse	Importi concessi
	A	01.1.01 Formazione	100.000							
	A	07.4.01 _Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	4.420.655							
	A	19.4.01 _ Costi di esercizio	8.051.826							
	A	19.4.02 _ Costi di animazione	2.231.285							
	C	01.1.01 Formazione	90.000	4	30.244	4	29.653	4	100%	29.653
	C	19.1.01 _ Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale	640.000	6	379.148	6	371.569	6	100%	371.569
	<b>Totale</b>		<b>15.533.766</b>	<b>10</b>	<b>409.392</b>	<b>10</b>	<b>401.222</b>	<b>10</b>	<b>100%</b>	<b>401.222</b>
	T	M19 (ex 412)	894.575	130	894.575	130	894.575	130	100%	894.575
	T	M7 (ex 322)	133.371	1	133.371	1	133.371	1	100%	133.371
<b>Totale</b>		<b>1.027.946</b>	<b>131</b>	<b>1.027.946</b>	<b>131</b>	<b>1.027.946</b>	<b>131</b>	<b>100%</b>	<b>1.027.946</b>	
<b>Totale</b>		<b>16.561.712</b>	<b>141</b>	<b>1.437.338</b>	<b>141</b>	<b>1.429.168</b>	<b>141</b>	<b>100%</b>	<b>1.429.168</b>	
<b>Legenda</b>										
A	bandi aperti									
I	bandi in istruttoria									
C	bandi chiusi									
T	trascinamenti									

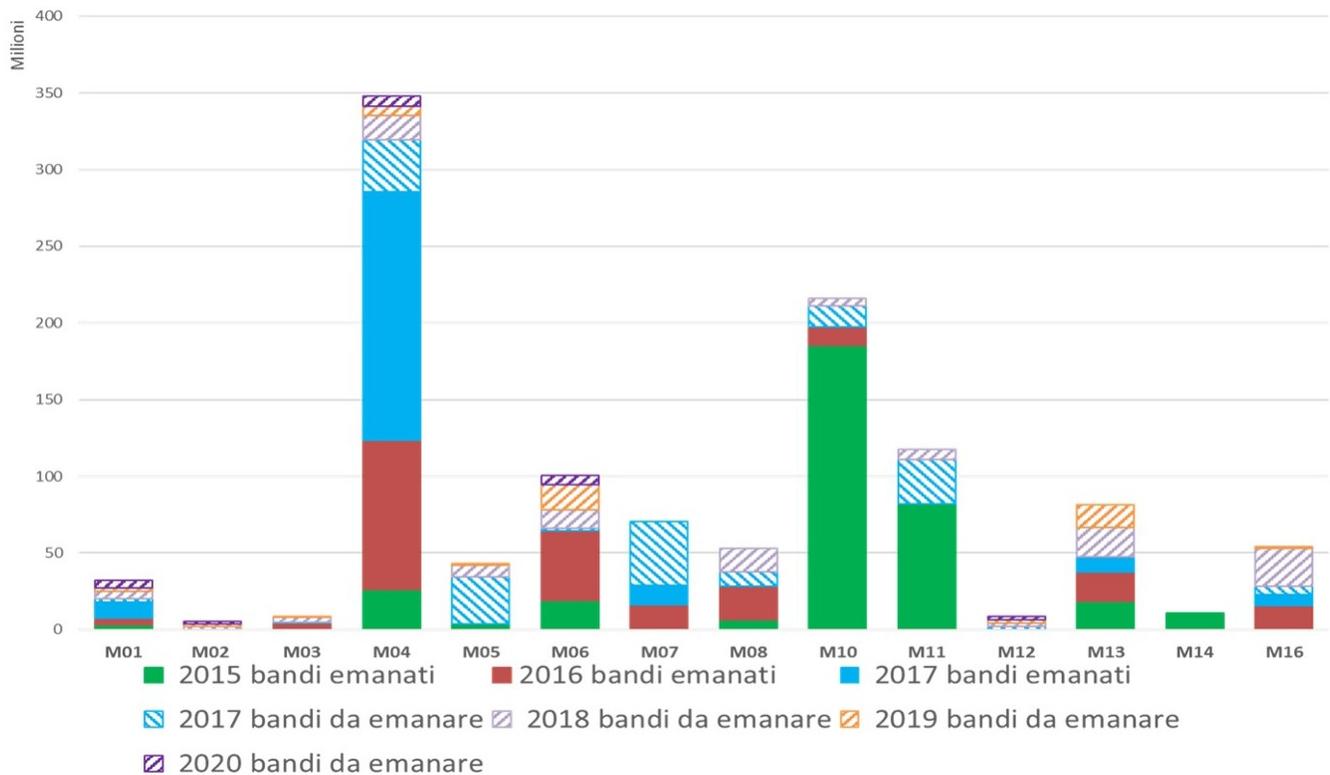
Stato di attuazione per Focus area P6B

P6C	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% domande ammesse	Importi concessi	Spesa per operazioni concluse
	A	01.1.01 Formazione	100.000								
	A	07.3.01_ Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	10.609.625								
	C	01.1.01 Formazione	45.000								
	<b>Totale</b>		<b>10.754.625</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Legenda</b>											
A	bandi aperti										
I	bandi in istruttoria										
C	bandi chiusi										

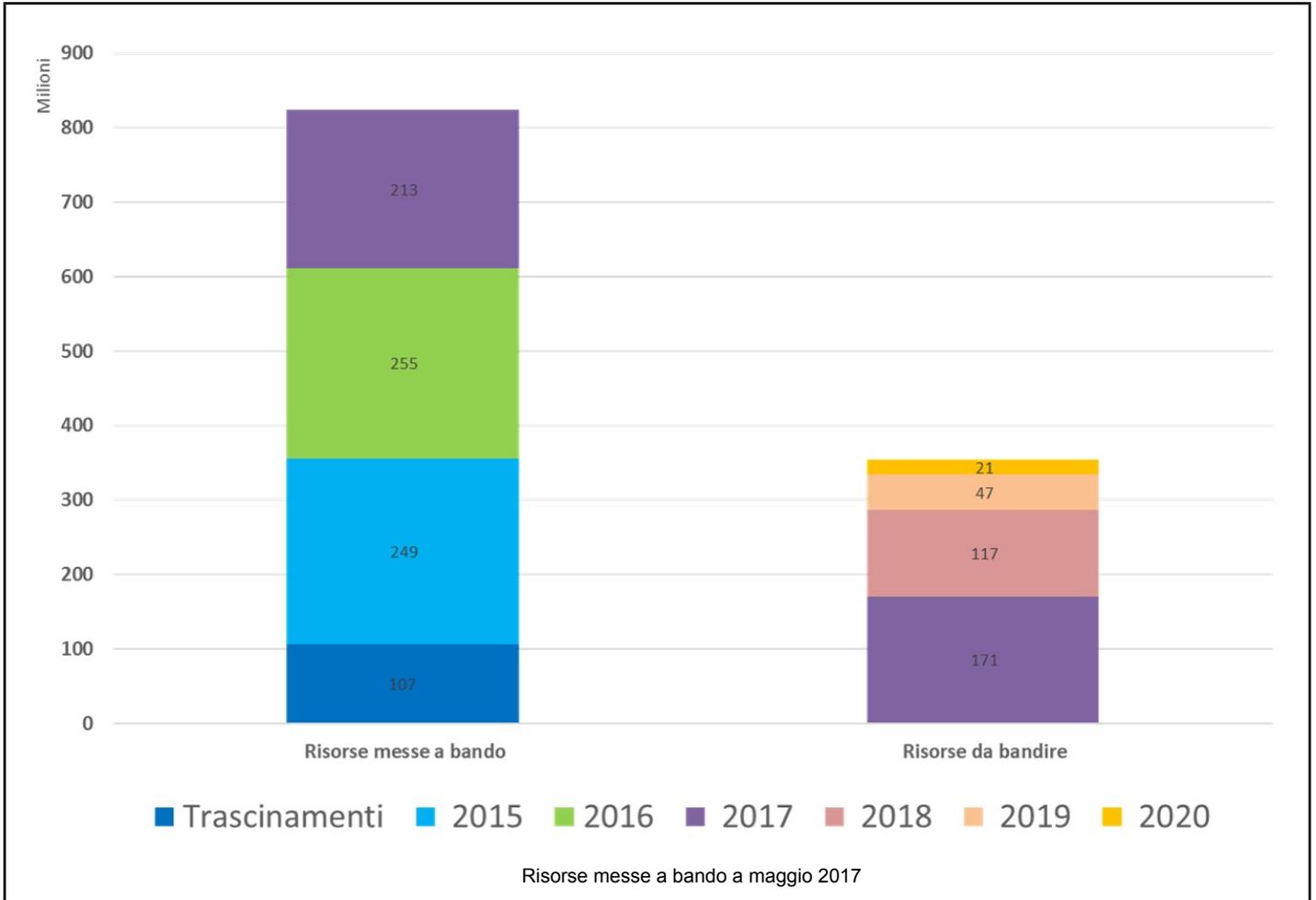
Stato di attuazione per Focus area P6C

Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi
A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	4.240.000							
A	01.3.01 Scambi internazionali	500.000							
C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	2.805.000	920	1.942.698	892	1.865.616	892	11	1.865.616
C	01.3.01 Scambi internazionali	200.000	7	146.343	7	140.165	7	100%	140.165
C	16.1.01_Gruppi operativi per l'innovazione	12.631.545	159	38.427.551	129	28.517.652	52	40%	11.982.536
<b>Totale</b>		<b>20.376.545</b>	<b>1.086</b>	<b>40.516.592</b>	<b>1.028</b>	<b>30.523.432</b>	<b>951</b>	<b>93%</b>	<b>13.988.316</b>
<i>Legenda</i>									
A	bandi aperti								
I	bandi in istruttoria								
C	bandi chiusi								

Stato di attuazione per priorità P1



Cronoprogramma\_Bandi emanati e previsti per Misura



Tipo di operazione	Focus area di riferimento	Risorse messe a bando	Concessioni	Erogato
		Importi	Importi	Importi
1.1.01 Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	P2A Ammodernamento aziende agricole/forestali e diversificazione	700.000	673.599	541.228
	P2B Insediamento giovani agricoltori	150.000	143.731	95.979
	P3A Filiera agroalimentare e produzioni di qualità	400.000	394.323	357.838
	P3B Gestione dei rischi	80.000		
	P4A Biodiversità	150.000	72.608	25.925
	P4B Qualità delle acque	450.000	412.147	306.097
	P4C Qualità dei suoli	300.000	93.281	52.399
	P5A Efficienza risorse idriche	120.000	2.083	
	P5C Energie rinnovabili	100.000	1.190	1.190
	P5D Riduzioni emissioni ammoniacca	120.000	595	595
	P5E Forestazione ambientale	100.000	42.406	10.696
P6B Servizi alla popolazione e Leader	90.000	29.654	10.622	
P6C Diffusione banda larga	45.000	-		
1.3.01 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	P2B Insediamento giovani agricoltori	200.000	140.165	66.058
<b>Totale</b>		<b>3.005.000</b>	<b>2.005.782</b>	<b>1.468.627</b>

Stato di attuazione\_Misura 1

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
P3A	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	600.000								
	A	01.3.01 Scambi internazionali	100.000								
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	400.000	102	400.000	102	394.323	102	100%	394.323	
	C	3.1.01_ Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	232.905	535	232.905	498	232.905	498	100%	232.905	
	C	3.2.01_ Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni	4.161.935	32	5.198.883	24	3.777.860	24	100%	3.777.860	
	C	04.2.01_ Investimenti imprese agroindustriali in approccio individuale *	60.000.000	183	171.435.642	147	144.577.859	59	40%	67.101.953	
	<b>Totale</b>			<b>65.494.840</b>	<b>852</b>	<b>177.267.430</b>	<b>771</b>	<b>148.982.947</b>	<b>683</b>	<b>89%</b>	<b>71.507.041</b>
	T	4.1.01 ( ex 112)	2.760.379	15	2.760.379	15	2.760.379	15	100%	2.760.379	
	T	4.2.01 ( ex 123)									
	T	M 14									
<b>Totale</b>			<b>13.260.379</b>	<b>229</b>	<b>13.260.379</b>	<b>229</b>	<b>13.260.379</b>	<b>229</b>	<b>100%</b>	<b>13.260.379</b>	
			<b>78.755.219</b>	<b>1.081</b>	<b>190.527.809</b>	<b>1.000</b>	<b>162.243.327</b>	<b>912</b>	<b>100%</b>	<b>84.767.421</b>	

\*il dato non è ancora consolidato in quanto l'iter di concessione è in fase di perfezionamento e verrà integrato con risorse aggiuntive

Legenda	
A	bandi aperti
I	bandi in istruttoria
C	bandi chiusi
T	trascinamenti

#### Stato di attuazione per Focus area P3A

Province	Nr domande ammesse	%	Importo concesso	%
BOLOGNA	44	12%	1600000	12%
FERRARA	24	7%	800000	6%
FORLI-CESENA	37	10%	1530000	11%
MODENA	37	10%	1450000	11%
PARMA	54	15%	2280000	17%
PIACENZA	52	14%	1860000	14%
RAVENNA	56	15%	1720000	13%
REGGIO EMILIA	61	17%	2250000	17%
RIMINI	2	1%	60000	0%
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>100%</b>	<b>13550000</b>	<b>100%</b>

Tipo op\_6.1.01\_ le risorse concesse per territorio provinciale

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
P2B	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	500.000								
	A	01.3.01 Scambi internazionali	100.000								
	I	4.1.02_ Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	12.552.427	272	26.176.006						
	I	6.1.01_ Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	18.212.213	422	16.100.000						
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	150.000	49	150.676	48	143.731	48	100%	143.731	
	C	01.3.01 Scambi internazionali	200.000	7	146.343	7	140.165	7	100%	140.165	
	C	4.1.02_ Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	18.828.640	316	24.527.518	265	24.527.518	196	74%	18.828.640	
	C	06.1.01_ Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	19.057.328	411	13.550.000	367	13.550.000	367	100%	13.550.000	
	<b>Totale</b>			<b>69.600.608</b>	<b>1477</b>	<b>80.650.543</b>	<b>687</b>	<b>38.361.413</b>	<b>618</b>	<b>90%</b>	<b>32.662.535</b>
	T	6.1.01 ( ex 112)		72.000	2	72.000	2	72.000	2	100%	72.000
<b>Totale</b>			<b>72.000</b>	<b>2</b>	<b>72.000</b>	<b>2</b>	<b>72.000</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>	<b>72.000</b>	
<b>Totale</b>			<b>69.672.608</b>	<b>1.479</b>	<b>80.722.543</b>	<b>689</b>	<b>38.433.413</b>	<b>620</b>	<b>90%</b>	<b>32.734.535</b>	
<b>Legenda</b>											
A    bandi aperti											
I    bandi in istruttoria											
C    bandi chiusi											
T    trascinalenti											

Stato di attuazione per Focus area P2B

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi
P2A	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	1.300.000							
	A	01.3.01 Scambi internazionali	100.000							
	A	16.9.01_Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici	3.115.588							
	I	04.01.01 Investimenti aziende approccio individuale	23.493.162	1.172	125.140.070					
	I	06.4.01_Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	15.684.333	191	21.301.523					
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	700.000	319	700.148	312	673.599	312	100%	673.599
	C	08.1.03 _Arboricoltura da legno Pioppicoltura	2.390.839	35	337.694	31	298.803	31	100%	298.803
	C	16.1.01_Gruppi operativi per l'innovazione	4.206.004	95	22.309.478	78	17.255.475	18	23%	4.177.301
	<b>Totale</b>			<b>50.989.926</b>	<b>1812</b>	<b>169.788.913</b>	<b>421</b>	<b>18.227.877</b>	<b>361</b>	<b>86%</b>
T	4.1.01 ( ex 121)	1.503.261	25	1.503.261	25	1.503.261	25	100%	1.503.261	
T	M6 (ex 311)	41.309	1	41.309	1	41.309	1	100%	41.309	
<b>Totale</b>			<b>1.544.570</b>	<b>26</b>	<b>1.544.570</b>	<b>26</b>	<b>1.544.570</b>	<b>26</b>	<b>100%</b>	<b>1.544.570</b>
<b>Totale</b>			<b>52.534.496</b>	<b>1.838</b>	<b>171.333.483</b>	<b>447</b>	<b>19.772.447</b>	<b>387</b>	<b>87%</b>	<b>6.694.273</b>
<b>Legenda</b>										
A bandi aperti										
I bandi in istruttoria										
C bandi chiusi										
T trascinati										

Stato di attuazione per Focus area P2A

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
P4A	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed	200.000								
	A	10.1.09_Collegamenti ecologici Natura 2000**	4.000.000								
	A	10.1.10_Ritiro seminativi dalla produzione**	8.000.000								
	I	04.4.02_Prevenzione danni da fauna	1.510.000	446	8.850.929						
	I	8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	5.464.470	88	10.449.525						
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	150.000	37	73.270	36	72.608	36	100%	72.608	
	C	10.1.05_Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica**	8.500.000	378	8.414.410	375	8.368.810	375	100%	8.368.810	
	C	10.1.07_Gestione sostenibile della praticoltura estensiva**	8.000.000	933	6.763.399	899	6.516.153	899	100%	6.516.153	
	C	10.1.09_Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario**	4.500.000	153	2.018.386	118	1.494.844	118	100%	1.494.844	
	C	10.1.10_Ritiro dei seminativi dalla produzione per vent'anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000**	8.500.000	57	3.282.604	45	2.897.082	45	100%	2.897.082	
	C	13.1.01_Indennità compensative zone svantaggiate*	33.350.451	17.668	32.591.587	17.375	32.566.894	17.375	100%	32.566.894	
	C	13.2.01_Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali*	4.330.988	4.454	4.838.014	4.304	4.778.806	4.303	100%	4.778.806	
	<b>Totale</b>			<b>86.505.909</b>	<b>24.214</b>	<b>77.282.124</b>	<b>23.152</b>	<b>56.695.197</b>	<b>23.151</b>	<b>100%</b>	<b>56.695.197</b>
	T	10.1.05 (ex. az. 5)	2.019.067	450	1.961.581	450	1.961.581	450	100%	1.961.581	
T	10.1.06 (ex. 6)	83.580	52	77.617	52	77.617	52	100%	77.617		
T	10.1.07 (ex. az. 8)	2.121.384	2.420	2.026.326	2.420	2.026.326	2.420	100%	2.026.326		
T	10.1.09 (ex. az. 9)	6.959.065	1.110	7.188.149	1.110	7.188.149	1.110	100%	7.188.149		
T	10.1.10 (ex. az. 10)	9.625.278	327	9.425.505	327	9.425.505	327	100%	9.425.505		
T	M13	4.500.000	487	479.732	487	479.732	487	100%	4.500.000		
<b>Totale</b>			<b>25.308.374</b>	<b>4.846</b>	<b>21.158.910</b>	<b>4.846</b>	<b>20.679.178</b>	<b>4.846</b>	<b>100%</b>	<b>25.179.178</b>	
			<b>111.814.283</b>	<b>29.060</b>	<b>98.441.034</b>	<b>27.998</b>	<b>77.374.375</b>	<b>27.997</b>	<b>100%</b>	<b>81.874.375</b>	
*Le risorse inizialmente messe a bando sono state incrementate per soddisfare il fabbisogno											
** Per la misura agroambientale e di agricoltura biologica le risorse si intendono calcolate per l'intero periodo di programmazione.											
<b>Legenda</b>											
A	bandi aperti										
I	bandi in istruttoria										
C	bandi chiusi										
T	trascinamenti										

Stato di attuazione per Focus area P4A

	Bando	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
Priorità 4B	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	700.000								
	A	01.3.01 Scambi internazionali	200.000								
	C	16.1.01_Gruppi operativi per l'innovazione	5.839.460	39	11.827.227	29	7.885.165	20	69%	5.591.223	
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	450.000	363	446.763	344	412.147	344	100%	412.147	
	C	10.1.01_Produzione integrata*	99.354.188	2.483	126.467.946	2.333	116.637.775	1.960	84%	99.354.188	
	C	11.1.01 e 11.2.01 _Agricoltura Biologica*	52.821.853	1.932	54.744.875	1.908	52.821.853	1.908	100%	52.821.853	
	<b>Totale</b>			<b>159.365.501</b>	<b>4.817</b>	<b>193.486.811</b>	<b>4.614</b>	<b>177.756.940</b>	<b>4.232</b>	<b>92%</b>	<b>158.179.411</b>
	T	10.1.01 (ex 214)	27.259.360	2.289	27.259.360	2.289	27.259.360	2.289	100%	27.365.361	
	T	M11 (ex 214)	29.078.956	1.989	29.078.956	1.989	29.078.956	1.989	100%	29.078.956	
	<b>Totale</b>			<b>56.338.316</b>	<b>4.278</b>	<b>56.338.316</b>	<b>4.278</b>	<b>56.338.316</b>	<b>4.278</b>	<b>100%</b>	<b>56.444.317</b>
<b>Totale</b>			<b>215.703.817</b>	<b>9.095</b>	<b>249.825.127</b>	<b>8.892</b>	<b>234.095.256</b>	<b>8.510</b>	<b>96%</b>	<b>214.623.727</b>	
<i>*Le risorse inizialmente messe a bando sono state incrementate per soddisfare il fabbisogno</i>											
<b>Legenda</b>											
A	bandi aperti										
I	bandi in istruttoria										
C	bandi chiusi										
T	trascinamenti										

Stato di attuazione per Focus area P4B

	Bandi	Tipo di operazione	Risorse messe a bando	N. domande presentate	Importi richiesti dai beneficiari	N. domande ammissibili	Importi domande ammissibili	N. domande ammesse	% Domande ammesse	Importi concessi	
Priorità 4C	A	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	170.000								
	C	01.1.01_ Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	300.000	33	93.896	33	93.281	33	100%	93.281	
	C	16.1.01_ Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	793.660	8	1.394.728	6	947.859	4	67%	657.780	
	C	10.1.03_ Incremento sostanza organica**	5.000.000	469	15.377.006	410	12.629.864	110	27%	4.929.040	
	C	10.1.04_ Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica**	3.000.000	38	1.129.114	37	1.117.956	37	100%	1.117.956	
	<b>Totale</b>			<b>9.263.660</b>	<b>548</b>	<b>17.994.744</b>	<b>486</b>	<b>14.788.960</b>	<b>184</b>	<b>38%</b>	<b>6.798.057</b>
	T	10.1.03 (ex az.3 - 4)	540.481	149	540.481	149	540.481	149	100%	540.481	
<b>Totale</b>			<b>540.481</b>	<b>149</b>	<b>540.481</b>	<b>149</b>	<b>540.481</b>	<b>149</b>	<b>1</b>	<b>540.481</b>	
<b>Totale</b>			<b>9.804.141</b>	<b>697</b>	<b>18.535.225</b>	<b>635</b>	<b>15.329.441</b>	<b>333</b>	<b>52%</b>	<b>7.338.538</b>	
<i>** Per la misura agroambientale e di agricoltura biologica le risorse si intendono calcolate per l'intero periodo di programmazione.</i>											
<b>Legenda</b>											
A bandi aperti											
I bandi in istruttoria											
C bandi chiusi											
T trascinalenti											

Stato di attuazione per Focus area P4C

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Il quadro di riferimento dell'attuazione, elaborato ai sensi dagli artt. 20-22 del Reg. UE n. 1303/2013, rappresenta una delle novità della programmazione 2014-2020, ed è finalizzato a migliorare stimolare l'efficacia nell'attuazione dei programmi.

Esso si basa su un sistema di indicatori per priorità di intervento definiti a livello comunitario e legati principalmente all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche. Per ogni indicatore sono stati quantificati target intermedi (milestones) al 2018 e target finali al 2023.

Il mancato rispetto dei target prefissati ha ripercussione sull'allocazione finanziaria per priorità o per programma. In particolare nel 2019 a seguito della verifica dell'attuazione la Commissione europea conferma la riserva di efficacia, pari al 6% di ciascuna priorità. Il mancato raggiungimento del livello minimo dei target intermedi indicati può determinare la riallocazione delle risorse fra le priorità performanti o, in caso di mancato raggiungimento dei livelli prefissati in tutte le priorità, fra i Programmi di un medesimo Stato membro. La verifica dei target finali può comportare l'applicazione di correzioni

finanziarie a fine programmazione.

In tale quadro regolamentare, la quantificazione dei target, sia intermedi sia finali, ha presentato numerose difficoltà, in particolare per le modalità di quantificazione di detti indicatori. Infatti ai fini del quadro dell'efficacia dell'attuazione, possono essere considerati solo i progetti conclusi i cui i relativi importi finanziari sono stati effettivamente erogati ai beneficiari finali. Tale restrizione, esclusiva del fondo FEASR, porta a conteggiare una parte limitata di progetti e il livello della spesa utilizzabile risulta significativamente distante dall' effettivo avanzamento finanziario.

In base a quanto premesso, il quadro della performance, formulato nel 2015, ha indicato per ognuno dei 5 indicatori finanziari e dei 9 indicatori di prodotto i valori target intermedi e finali. Tale quantificazione è in parte avvenuta nella fase in cui si stavano completando le linee guida per il monitoraggio degli interventi nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale e quindi, in parte, senza avere avuto il tempo di effettuare tutti gli approfondimenti tecnici necessari per una quantificazione coerente con le regole sopra descritte.

Valutando il grado di raggiungimento dei **target intermedi**, si osserva che i valori quantificabili al 2016 risultano modesti. Ad oggi infatti l'avanzamento dei target di spesa è mediamente pari al 15%. (Vedi fig. 1) e il totale delle spese riferite a progetti pagati a saldo ammonta a 50,9 milioni di euro, a fronte di un ammontare dei pagamenti totali effettuati è pari a 101,1 milioni di euro.

Rispetto agli indicatori finanziari per il raggiungimento del livello di avanzamento minimo richiesto (almeno l'85% del target intermedio) rimangono da erogare entro il 2018 circa 231 milioni di euro. Considerato che il volume delle risorse concesse entro il 2016 è pari a 455,3 milioni di euro, il livello di spesa complessiva per progetti conclusi atteso entro il 2018 è stimato in oltre 300 milioni di euro, cui 250 da erogare. Tuttavia, in relazione al concetto di "*progetti conclusi*" per alcune priorità sussistono rischi di non raggiungimento dei target intermedi prefissati.

Analogamente, sussistono criticità per il raggiungimento di taluni target intermedi relativi agli indicatori di prodotto, il cui grado di raggiungimento è molto diversificato in relazione alle diverse tipologie di interventi programmate nelle varie priorità (vedi fig. 2). Tali criticità sono in gran parte dovute alla necessità di affinare il calcolo dei valori previsti in fase intermedia a seguito delle specifiche fornite sulla modalità di calcolo degli indicatori del sistema di monitoraggio.

Di seguito si dettaglia il grado di raggiungimento per priorità di intervento.

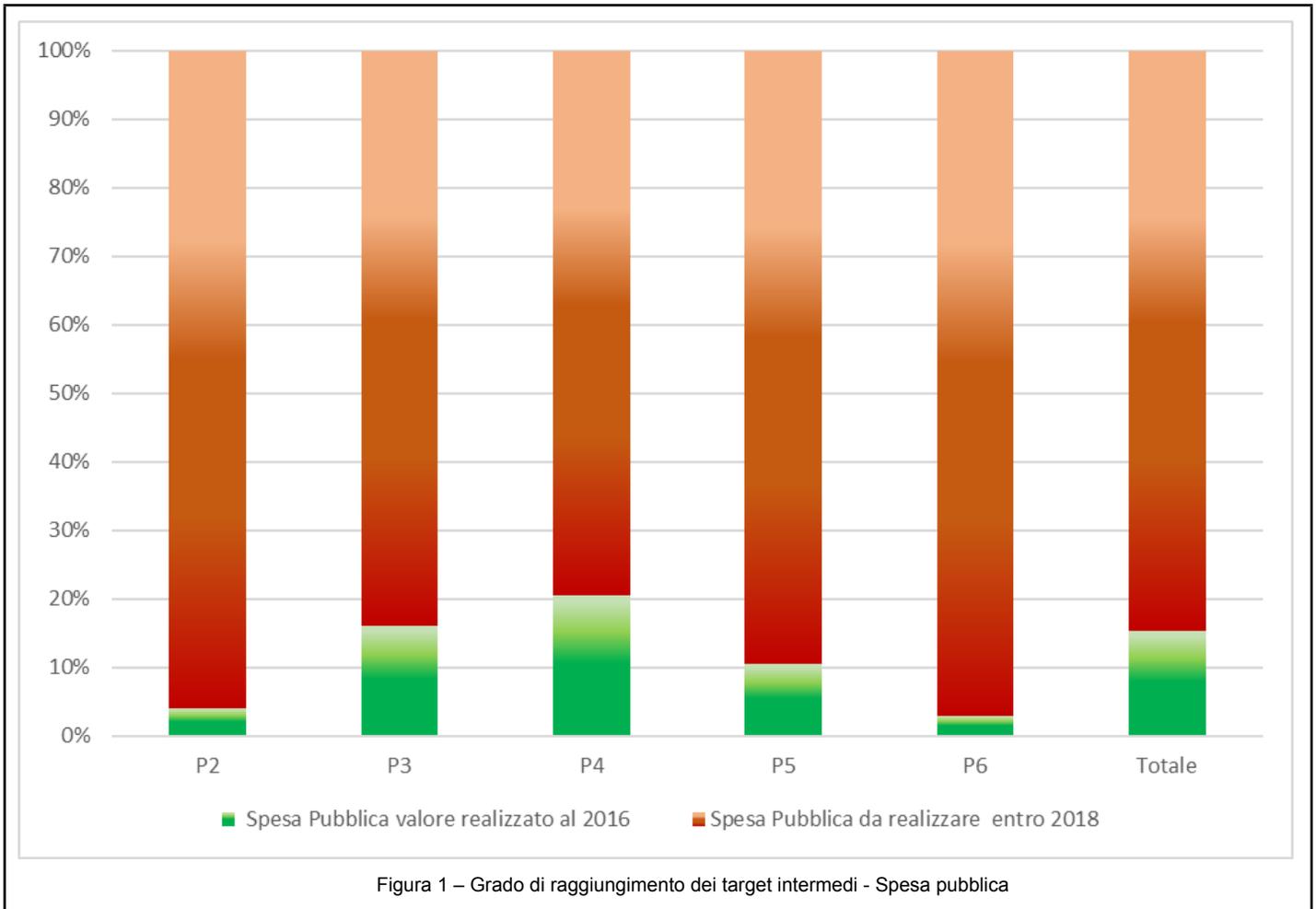
**Priorità 2** - Al 2016 l'avanzamento dei target è pari all'1% per la spesa e al 5% per il numero di domande rispetto a quanto previsto al 2018. Tuttavia considerato il volume dei progetti ammessi a contributo entro il 2016, non sussistono problemi di raggiungimento dei target intermedi prefissati.

**Priorità 3** - Per la Priorità 3 sono previsti quattro indicatori, uno di spesa e tre di prodotto. Per il livello di spesa al 2016 è stato realizzato il 16% di quanto previsto al 2018, mentre per i tre indicatori è stato possibile quantificare solo l'indicatore aggiuntivo legato ai progetti conclusi per le sottomisura M.1 e M.2. Tuttavia, poiché l'indicatore è stato oggetto di revisione nel corso del 2017, il grado di avanzamento al 2016 non risulta essere significativo. Considerato, inoltre, che la sua quantificazione è in gran parte connessa alla realizzazione dei progetti di filiera - che per loro natura non possono essere conclusi entro il 2018 - sussiste il rischio di non raggiungimento del target intermedio, pur avendo già approvato complessivamente 74 progetti. Per gli altri indicatori di prodotto nel corso del 2016 non si sono ancora conclusi progetti, tuttavia considerati i progetti approvati e i bandi previsti, non si rilevano criticità per il raggiungimento dei valori target previsti.

**Priorità 4** - In tale priorità l'avanzamento dei target è pari al 20% per la spesa e al 120% per il numero di ettari sotto impegno rispetto a quanto previsto al 2018. Si evidenzia che per l'indicatore finanziario il valore del target intermedio è stato stimato considerando quattro annualità di pagamento, ma a seguito dell'affinamento della metodologia di calcolo dei "progetti conclusi", si potranno considerare solo tre annualità. Pertanto si procederà con la richiesta di modifica del valore del target intermedio.

**Priorità 5** – Per la Priorità 5 sono previsti tre indicatori, uno di spesa e due di prodotto il cui avanzamento dei valori target rispetto a quanto previsto al 2018 è pari al 10% per la spesa e al 34% per il numero di ettari sotto impegno e 0% per il numero di progetti sull'efficienza energetica. Si ravvisano problemi per il raggiungimento dei target indicati, in parte in particolare per la spesa realizzata e gli ettari di forestazione, dovuti sia ai tempi di emanazione dei bandi legati al focus area 5A connessi all'assolvimento della condizionalità ex ante sull'uso efficiente delle risorse idriche, sia alla minore adesione avuta sui bandi emanati su energie rinnovabili e forestazione agricola. Per l'indicatore relativo agli ettari di forestazione il valore target previsto, sia intermedio sia finale, è da rivalutare per renderlo coerente con la metodologia di calcolo degli indicatori di monitoraggio, in quanto dal totale degli ettari vanno esclusi quelli derivanti dai trascinamenti del precedente periodo di programmazione, attualmente conteggiati. Nel corso del 2017 in base agli esiti dei nuovi bandi programmati si valuterà la possibilità di rivedere l'allocazione finanziaria della priorità P5 e il conseguente adeguamento degli indicatori target previsti anche attraverso il ricorso a "key implementation steps" per le focus aree che prevedono la realizzazione di interventi infrastrutturali.

**priorità 6** - Per tale priorità al 2016 l'avanzamento dei target è pari al 3% per la spesa e allo 0% per il numero di domande rispetto a quanto previsto al 2018. Sono stati già emanati tutti i bandi previsti per la focus area 6B per un ammontare di 17 milioni di euro. Sono inoltre in via di attivazione i bandi dei GAL e le procedure per la realizzazione degli interventi per la banda ultra larga. In considerazione dalla natura dei progetti previsti in tale priorità, per oltre l'80% di carattere infrastrutturale, si rende necessaria una revisione della natura degli indicatori target, anche attraverso il ricorso a "key implementation steps".



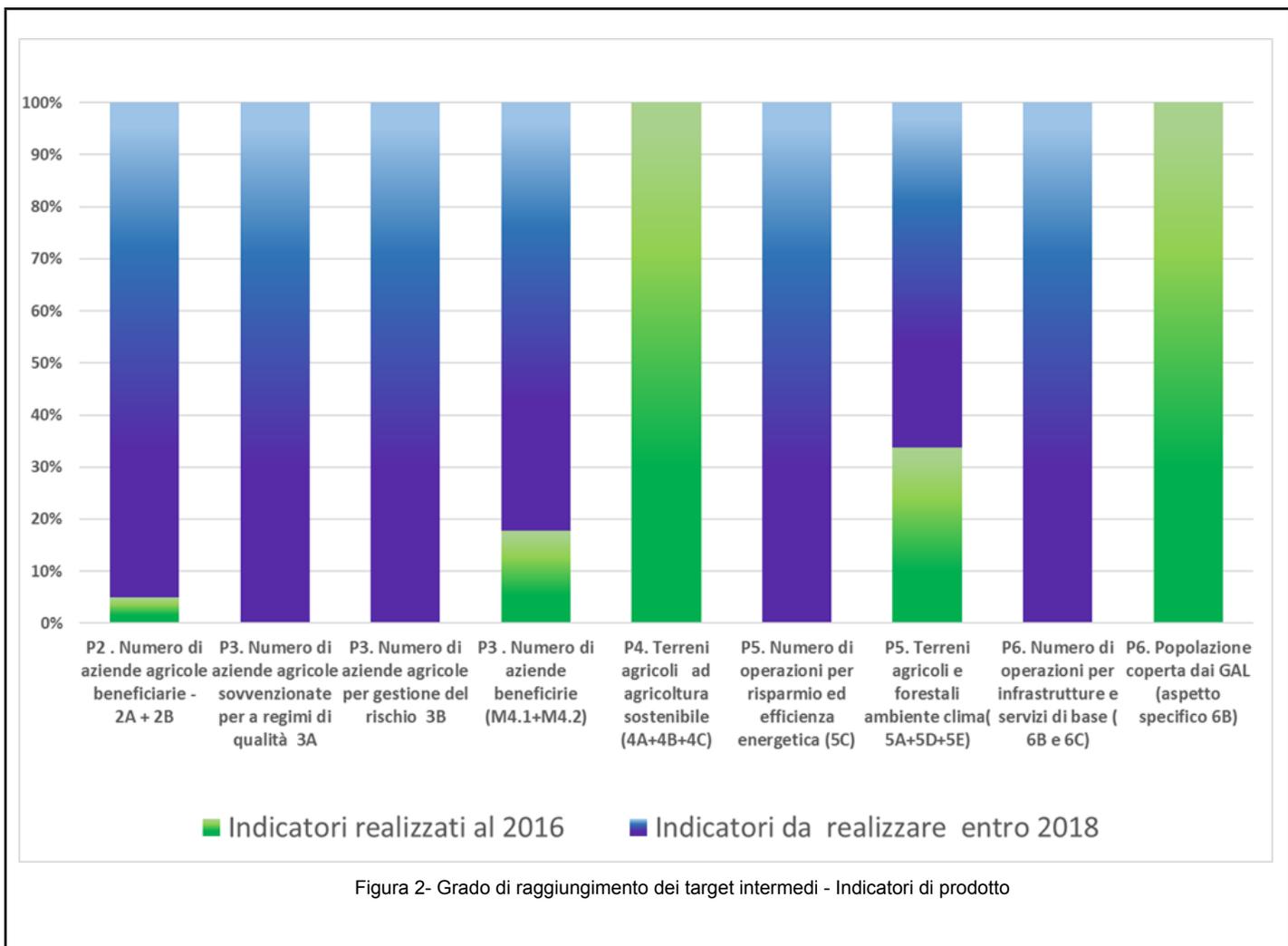


Figura 2- Grado di raggiungimento dei target intermedi - Indicatori di prodotto

### 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non rilevante per la presente versione della RAA

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Non sono state apportate modifiche al piano di valutazione.

### **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

La regione Emilia-Romagna ha scelto di avvalersi di un soggetto esterno da individuare tramite le procedure previste nel Nuovo codice degli appalti entrato in vigore nel 2016.

Per procedere all'acquisizione del servizio nel corso del 2016 sono state delineati e definiti i seguenti aspetti:

- le modalità di attivazione di questo servizio. La Rete Rurale Nazionale ha provveduto a fornire un documento di indirizzo "L'affidamento del Servizio di Valutazione" ed ha realizzato una indagine di mercato per individuare i costi unitari di realizzazione di tale servizio;
- i costi sono stati ridefiniti in collaborazione anche con la Regione Emilia-Romagna, sulla base della esperienza acquisita nei precedenti affidamenti;
- è stata definita la strategia di gara per la selezione del "Valutatore indipendente";
- la stesura della Relazione tecnica dove vengono definiti i fabbisogni di questa Amministrazione in merito al Servizio di Valutazione affinando quanto definito nel piano di valutazione;
- è stato definito il Capitolato tecnico che descrive nel modo più preciso possibile, i bisogni a cui il valutatore deve rispondere;
- sono stati definiti i criteri per la valutazione delle offerte.

Il capitolato tecnico dettaglia i principali profili di analisi da affrontare e le attività valutative da realizzare. Con riferimento ai fabbisogni valutativi specifici del PSR della Regione Emilia Romagna, in coerenza con il piano di valutazione, sono state individuate le seguenti tematiche:

- effetti del PSR sulla fragilità dei territori montani e delle zone rurali;
- effetti dei progetti filiera nel miglioramento della competitività del sistema agricolo e agroindustriale regionale;
- ricadute del PSR sulla componente femminile nell'agricoltura;
- effetti sulla presenza dei giovani nel comparto agricolo;
- Contributo del PSR alla strategia Aree Interne;
- attuazione delle strategie LEADER;
- valutazione dell'efficacia, efficienza (tempi, mezzi e risorse) e qualità dei processi e delle strutture di delivery e efficacia della strategia di comunicazione del programma.

Per quanto riguarda i prodotti da realizzare a partire dai primi mesi dall'aggiudicazione del servizio al valutatore è stata richiesta la realizzazione dei seguenti prodotti:

- entro 2 mesi, il rapporto sulle condizioni di valutabilità e strutturazione del disegno valutativo;
- entro 4 mesi, il primo rapporto di valutazione intermedia per il periodo 2014-2016.
- sei rapporti di valutazione annuali per le annualità 2018, e dal 2020 al 2024;
- ulteriori due rapporti di valutazione intermedia per il periodo 2014-2018 nel 2019 e per il periodo 2014-2020, nel 2021
- il rapporto di valutazione ex-post della programmazione 2014-2023 nel 2024

Per tutti i rapporti di valutazione intermedia e per il rapporto ex post è prevista anche la realizzazione di una sintesi non tecnica, in italiano ed in inglese, e di un progetto di materiale divulgativo sintetico destinato al vasto pubblico.

Al valutatore è inoltre richiesta la realizzazione delle seguenti attività:

- a. Supporto per la valutazione trasversale dei Fondi SIE in attuazione del Piano di Valutazione unitaria dei fondi SIE della Regione Emilia Romagna;
- b. Supporto alle attività di riprogrammazione del PSR per l'aggiornamento dell'analisi del contesto socio economico e ambientale;
- c. Supporto metodologico per le attività di valutazione che i GAL dovranno realizzare ai sensi del art. 34 comma 3 lettera g del Reg. (UE) 1303/2013.

Le attività indicate al punto a) riguardano il coordinamento della valutazione trasversale relativa alle "Politiche per la sostenibilità ambientale: Climate change" previste nell'ambito del "Piano Regionale Unitario delle Valutazioni". Tale valutazione dovrà analizzare il contributo congiunto dei programmi operativi regionali alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, eventualmente allargata agli altri strumenti di programmazione regionale in materia ambientale. I profili di analisi da approfondire saranno oggetto di condivisione ed affinamento nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio della Valutazione Unitaria.

La gara per l'individuazione del Valutatore indipendente è stata indetta il 9 giugno 2017 e si prevede che l'aggiudicazione del servizio possa avvenire entro ottobre 2017.

Per la redazione del capitolo 7 della presente RAA, è stato possibile dare risposta solo ai cinque quesiti valutativi di seguito riportati:

- CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?
- CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?
- CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?
- CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?
- EQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

Le risposte sono state formulate in base ai risultati delle attività di monitoraggio e dedotti dal sistema di gestione di tali dati, analizzando l'intero universo delle domande interessate. I risultati di tali analisi sono

integralmente riportati nel capitolo 7.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Per garantire il necessario flusso informativo per le attività di valutazione e di monitoraggio, è stato previsto di raccogliere tutte le informazioni in merito all'attuazione fisica, finanziarie e procedurali durante le fasi di presentazione, istruttoria e concessione delle domande di sostegno. Per le domande di pagamento si procederà in modo analogo. Tutto il processo è interamente informatizzato; per assicurare la massima fruibilità delle informazioni, sia in fase di gestione delle procedure che di analisi dello stato di attuazione, è stato previsto lo sviluppo di un datawarehouse specifico.

Un datawarehouse è definito formalmente come: “una collezione di metodi, tecnologie e strumenti di ausilio ai responsabili del business (dirigenti, amministratori, gestori, analisti) per condurre l'analisi dei dati finalizzata all'attuazione di processi decisionali e al miglioramento del patrimonio informativo”. Alimentato dalla staging area, il datawarehouse non è altro che il “contenitore” dei dati opportunamente riorganizzati per ottimizzare l'analisi. Le informazioni contenute nel datawarehouse sono periodicamente aggiornate, accumulando nel tempo tutta una sequenza di “fotografie istantanee” che vanno a costituire un vero e proprio archivio storico dell'azienda.

Il data mart è l'insieme dei dati organizzati per supportare specifiche esigenze di un gruppo di utenti (es. dipartimento) che viene alimentato da processi di estrazione e trasformazione utilizzando i dati del datawarehouse. se il datawarehouse deve abbracciare tutte le aree di analisi, un singolo data mart può esser definito come un “sottoinsieme naturale e completo” del datawarehouse.

Il data mart operativo: e' stata pervista la creazione di un data mart operativo per il supporto alle analisi di dettaglio delle varie misure della nuova programmazione. Tale data mart conterrà le dimensioni di analisi comuni (dati anagrafici della domanda, della azienda, dei beneficiari, ecc.) o specifiche (classi di investimento, e cc.) e i fatti corrispondenti agli elementi caratterizzanti le varie esigenze di reportistica (ad esempio i piani di investimento, i pagamenti, ecc.). a titolo di esempio, ogni area di interesse determinata dai report è assimilabile a una tabella dei fatti del data mart.

Il data mart monitoraggio: e' stata pervista la creazione di un data mart di monitoraggio per il supporto alle analisi istituzionali (con depositari terzi) e aggregate delle varie misure della nuova programmazione. Tale data mart conterrà i soli attributi necessari e le aggregazioni per la reportistica istituzionale e aggregata. Tale distinzione rispetto al data mart operativo, permetterà di ottenere le informazioni desiderate con maggiore velocità e performance migliori, non precludendo in ogni caso la possibilità di accostarle ai dati di dettaglio del dm operativo.

Di seguito sono elencate una serie di esigenze e reportistica delineata sull'ambito del PSR 2014-2020 come:

- report sui beneficiari ammessi distinti per forma giuridica, età, genere, dimensione aziendale e orientamento produttivo;
- domande distinte per misura, tipo di operazione, focus area e priorità;
- localizzazione in base ai territori sub regionali, montagna, zone svantaggiate, natura 2000, aree

rurali;

- procedurale che descrive l'evoluzione del processo di valutazione dei caratteri oggettivi importati e descritti in domanda attraverso la fase istruttoria in funzione della sua ammissione e liquidazione o meno al sostegno richiesto;
- report per misura che contiene indicazioni relative a: bando, n. di domande ammesse, dati finanziari, e dati anagrafici e di tutti gli indicatori di output previsti.

**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

<b>Editore/Redattore</b>	Non sono stati redatti rapporti di valutazione. Il primo rapporto è atteso per la fine del 2017 a seguito della conclusione delle procedure di selezione del valutatore indipendente
<b>Autore/i</b>	nd
<b>Titolo</b>	nd
<b>Sintesi</b>	nd
<b>URL</b>	nd

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Non sono stati redatti rapporti di valutazione. Il primo rapporto è atteso per la fine del 2017 a seguito della conclusione delle procedure di selezione del valutatore indipendente

## 2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	28/06/2017
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Non sono stati redatti rapporti di valutazione. Il primo rapporto è atteso per la fine del 2017 a seguito della conclusione delle procedure di selezione del valutatore indipendente
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	nd
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	nd
<b>Tipo di destinatari</b>	dn
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	0
<b>URL</b>	nd

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Non sono stati redatti rapporti di valutazione. Il primo rapporto è atteso per la fine del 2017 a seguito della conclusione delle procedure di selezione del valutatore indipendente
<b>Follow-up realizzato</b>	nd
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	

### **3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE**

#### **3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma**

##### **Attività del comitato di sorveglianza**

Il Comitato di Sorveglianza (CdS), nel corso del 2016, è stato consultato mediante due convocazioni in riunione plenaria.

La prima consultazione è avvenuta il 14 giugno 2016 e sono state presentate e trattati i temi relativi a:

- le due Relazioni annuali sullo stato di attuazione sia del PSR 2007-2013-anno 2015, che del nuovo PSR 2014-2020 dopo un anno di esecuzione.
- la valutazione del PSR 2007-2013
- presentazione del piano di valutazione unitario
- proposta di modifica PSR 2014-2020 versione 2
- modifica dei criteri di selezione della misura 1 e dei tipi di operazione 4.2.1 e 7.3.01

La seconda consultazione è avvenuta nei giorni 29 e 30 novembre 2016 e i temi descritti e approfonditi sono stati i seguenti:

- Rapporto di valutazione ex post: approvazione
- proposta di modifica PSR versione 4 in merito a: inserimento e adeguamento di diversi tipi di operazione
- adeguamento del capitolo 13 Aiuti di Stato e revisione del capitolo 11 a seguito della variazione dell'aliquota di sostegno di alcune misure
- analisi e adeguamento di criteri di selezione di operazioni della Misura 4 e 16
- processo di revisione delle aree soggette a vincoli naturali, stato dell'arte e tempistica
- esito della selezione di Gal e presentazione dei 6 PAL approvati
- aggiornamento sull'adempimento della condizionalità ex ante, in particolare riserve idriche
- stato di attuazione PSR e criticità.

I verbali di entrambe le riunioni possono essere consultati nel sito della Regione Emilia-Romagna dedicato al Piano di Sviluppo Rurale <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/comitato-di-sorveglianza/riunioni-del-comitato-di-sorveglianza-anno-2016>.

##### **Modifiche al Programma di sviluppo rurale 2014-2020**

Nell'agosto 2016 sono state notificate alla Commissione europea le proposte di modifica alla versione 2.2 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

L'esigenza di apportare delle modifiche al testo del Programma nasce dall'esperienza maturata nel corso del primo anno di attuazione con circa 45 bandi pubblicati. Le proposte di modifica sono state condivise dalla Regione con il Comitato di sorveglianza il 14 giugno 2016.

Sono stati interessati dalle modifiche tipi di operazione riconducibili a tutti e 4 i macrotemi del Programma, anche se le modifiche di maggior entità riguardano il macrotema "ambiente e clima".

**La Commissione europea con Decisione C(2016) 6055 del 19 settembre 2016 ha approvato la**

## **versione 3.1 del Programma di sviluppo rurale, acquisita dalla Giunta regionale mediante deliberazione nr 1544/2017**

Di seguito, si riporta una breve disamina di alcune tra le principali proposte di modifica al Programma suddivise per i macrotemi.

### ***Ambiente e clima***

La Regione ha proposto di **aumentare il sostegno riconosciuto per le superfici di pianura**, adeguandolo anche per gli impegni sottoscritti in attuazione delle versioni del Psr 1.4 (approvata nel maggio del 2015) e 2.2 (approvata a dicembre 2016). Tra le modifiche sono state meglio chiarite le condizioni di ammissibilità degli spazi naturali e seminaturali. Tra le condizioni di ammissibilità è stato proposto di eliminare il limite minimo di estensione di un ettaro per poter rendere ammissibili superfici già oggetto di impegno delle misure agroambientali con la passata programmazione. E' stato inoltre proposto l'inserimento di un **importo minimo** per i pagamenti. Si è proposto di prevedere anche per le **carreggiate di servizio** la deroga al periodo di sfalcio consentito. Avendo impegnato col primo bando solo il 33% di risorse disponibili, è stato calendarizzato oltre a quelli già previsti, un ulteriore bando per il 2017.

“Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 10.1.10”

La proposta di modifica prevede di **aumentare il sostegno finanziario per le superfici di pianura** oggetto di impegno e in particolare per i prati umidi. La proposta nasce per favorire la prosecuzione di interventi già scaduti attraverso l'adesione a nuovi periodi di impegno e deriva dalla scarsa adesione registrata sull'ultimo bando determinata probabilmente da un sostegno finanziario non adeguato alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli impegni prescritti. Particolare attenzione è riservata agli interventi sui prati umidi i cui oneri risentono delle difficoltà legate all'approvvigionamento idrico. La proposta è estendibile anche agli impegni sottoscritti in funzione delle precedenti versioni del PSR 2014-2020. Tra le condizioni di ammissibilità sono state proposte modifiche volte a **consentire l'adesione delle superfici realizzate e mantenute con le misure agroambientali delle precedenti programmazioni**. È stato anche proposto che, alla scadenza del periodo di impegno, le superfici “già oggetto di misure agro-ambientali” per ritiri ventennali dei seminativi possano proseguire gli impegni aderendo agli interventi previsti dal presente tipo di operazione. Nel caso delle superfici ricadenti nella Rete Natura 2000 tale possibilità è condizionata dagli esiti della Valutazione di incidenza effettuata in applicazione delle Direttive 92/43/CEE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli).

Le modifiche proposte per il tipo di operazione Gestione sostenibile della praticoltura estensiva 10.1.07 specificano la non ammissibilità delle superfici agricole investite con strutture permanenti o semipermanenti (es. pannelli fotovoltaici) che alterano le funzioni vegetazionali ed ecologiche di base, contrastando con gli obiettivi di biodiversità perseguiti dal tipo di operazione. Le proposte di modifica al testo del Programma identificano con maggiore chiarezza le caratteristiche che deve possedere il **prato estensivo**, al fine di promuovere la conversione a prato permanente di superfici precedentemente utilizzate per foraggiare avvicendate, a condizione che la copertura vegetale sia quella tipica dei prati polifiti.

A seguito della ampissima adesione registrata in occasione del primo bando sull'Agricoltura Biologica (11.1.01 e 11.2.01) e del relativo forte impegno di risorse, tra le modifiche notificate alla Commissione, si è proposto di subordinare la possibilità di **ampliamento del 25% della superficie iniziale** alla effettiva disponibilità di risorse. Per cui tale possibilità sarà fissata nel quinquennio di volta in volta in fase di

definizione del bando.

Per la Produzione Integrata (10.1.01) si è proposto di eliminare la possibilità di ampliamento del 25% delle superfici sotto impegno per garantire il controllo del fabbisogno finanziario nel lungo periodo.

Tra le modifiche, si è proposto per migliorare la controllabilità del tipo di operazione Gestione degli effluenti 10.1.02 di specificare meglio gli impegni in merito al tempo di interrimento nel caso dello spandimento a raso con incorporazione. Inoltre, tra le Condizioni di ammissibilità, la Regione ha proposto di eliminare la presentazione della “**Comunicazione per l'utilizzazione agronomica**” per adeguarsi al Regolamento Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1 del 4 Gennaio 2016 il quale prevede che tale comunicazione è obbligatoria solo in determinati casi e quindi non può rientrare tra i requisiti di ammissibilità ma viene valutata nel rispetto dei requisiti minimi. Inoltre, si è proposto di introdurre una specifica per le aziende soggette a richiedere le **Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)** per evitare il finanziamento di pratiche cogenti a seguito della suddetta autorizzazione.

Sempre nell'ottica di aumentare l'efficacia delle risorse impiegate, finalizzando maggiormente gli interventi e facilitando al contempo le verifiche e i controlli, nell'ambito del tipo di operazione “Incremento sostanza organica 10.1.03”, la Regione ha proposto di **eliminare la possibilità di variare le superfici impegnate** negli anni per l'impegno relativo all'apporto di ammendanti commerciali, letami e altre frazioni palabili. Inoltre, tra i principi in base ai quali fissare i criteri selettivi si vuol eliminare l'abbinamento con agricoltura conservativa, visti gli impegni incompatibili tra i due tipi di operazione.

E' stato proposto per i **Pagamenti delle indennità compensative** (13.1.01 e 13.1.02) che gli impegni indicati nelle condizioni di ammissibilità debbano essere mantenuti per tutta la durata dell'anno solare a cui fa riferimento la domanda. Inoltre, si è proposto di inserire un **limite minimo di spesa** e a seguito dell'ampia adesione al primo bando con relativo maggiore impegno di risorse rispetto a quelle preventivate, si propone di **ridurre l'importo dell'aiuto ad ettaro** ritenendo strategico garantire la continuità dell'aiuto per tutta la durata del periodo di programmazione, anche se di importo minore.

### **Competitività**

La proposta di modifica al testo del tipo di operazione 4.1.03 "Invasi e reti di distribuzione collettiva" nell'ambito dei costi ammissibili è finalizzata a chiarire che le opere di distribuzione sono riferite ai **solli invasi realizzati con il progetto** per rendere coerente il tipo di operazione con la demarcazione con il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN).

Per il tipo di operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" si è proposto di precisare ulteriormente il campo di intervento del tipo di operazione chiarendo che **non risultano ammissibili le opere di distribuzione da reti idriche** poiché sono già previste dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale con il quale sono stati specificati ulteriori elementi della demarcazione anche con riferimento ai limiti dimensionali degli invasi.

Per incentivare i progetti collettivi, migliorando così l'efficacia delle risorse impiegate la Regione ha proposto per il tipo di operazione “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca 4.1.04” di elevare l'importo della **spesa massima ammissibile** per i progetti collettivi a **500.000,00 euro**. Gli attuali tetti di spesa massima ammissibile fungono da deterrenti alla realizzazione di progetti di tipo collettivo.

Nell'ottica della semplificazione dei requisiti di accesso e delle procedure di controllo, per migliorare i meccanismi di attuazione e allinearsi alle recenti interpretazioni comunitarie in merito alle condizioni di ammissibilità, nell'ambito del “**pacchetto giovani**” sono state proposte le seguenti modifiche:

- per il tipo di operazione “4.1.02 Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori

beneficiari di premio di primo insediamento” si è proposto di modificare il meccanismo di calcolo del **tetto di spesa ammissibile** ad aiuto finanziabile, riducendo la spesa massima potenzialmente finanziabile alle imprese con dimensione economica maggiore. La proposta nasce dalla considerazione che le nuove realtà aziendali hanno disponibilità finanziarie mediamente inferiori rispetto a quelle consolidate. Si è proposto inoltre di incentivare la responsabilità sociale della aziende agricole attraverso l’attribuzione di una specifica priorità per le imprese che assumono persone in condizione di fragilità sociale o che sottoscrivono convenzioni con cooperative sociali.

- per il tipo di operazione “6.1.01 Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori”, per semplificare i meccanismi di attuazione è stato proposto di eliminare la necessità di dimostrare l’incremento dello **standard output** aziendale quale vincolo poco significativo di efficienza dei fattori produttivi e limitante della progettualità dell’imprenditore. Inoltre, si propone di modificare la soglia dell’età limite per l’accesso al tipo di operazione portandola da “inferiore a 40 anni” a “**non superiore a 40 anni**”, includendo così coloro che hanno già compiuto il 40° anno ma non ancora compiuto il 41°.

Per il tipo di operazione "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema 4.2.01" al fine di aumentare le possibilità di valorizzazione delle produzioni agricole, si è proposto di ampliare le tipologie di interventi ammissibili, consentendo l’accesso ai finanziamenti per trasformazioni verso prodotti non ricompresi nell’Allegato I del Trattato (per esempio. cosmesi, birra, pasta, pane, ect).

La Regione vuole continuare a sostenere interventi di **prevenzione e adeguamento sismico delle strutture aziendali**, per cui ha proposto di aggiungere il tipo di operazione 5.1.02 “Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da eventi sismici”. Non era stato già previsto in fase di definizione del Programma, in quanto erano ancora in corso i bandi della “misura 126 – Prevenzione” della precedente programmazione 2007-2013. I tipi di operazione del Programma passeranno così da 66 a 67.

## **Conoscenza e Innovazione**

Per il tipo di operazione (1.1.01) si propone di inserire un contributo del 100% per i corsi che prevedono una verifica didattica sotto controllo di pubblici funzionari così da stimolare la presentazione di proposte formative che rilasciano attestati oggetto di verifiche qualificate del livello di trasferimento di conoscenza.

Inoltre, per i tipi di operazione relativi alla **formazione** (1.1.01 e 1.3.01) sono state proposte delle modifiche per ampliare la platea dei partecipanti alla formazione ad alcune categorie che ne venivano ingiustamente escluse. In particolare, si propone di eliminare la definizione troppo restrittiva di "imprenditori e dipendenti" inserendo il termine “addetti” che comprende anche ad esempio i coadiuvanti famigliari. Infine, allo scopo di qualificare ulteriormente l’offerta formativa e di semplificare le procedure amministrative sono state proposte eliminazioni di alcuni passaggi.

Per consultare gli allegati modificati:

- Giustificazione economica dei livelli di sostegno di alcune misure
- Dichiarazione della correttezza dei calcoli e della metodologia utilizzata per la fissazione del livello di sostegno di alcune misure

e per agevolare la rintracciabilità on line dei tipi di operazione è stato estratto dal testo del Psr il solo capitolo 8 e nelle pagine di ciascun tipo di operazione è disponibile il link alla relativa scheda del nuovo

testo del Programma.

Nel prossimo futuro, la Regione intende cogliere il suggerimento del valutatore, espresso nella valutazione ex ante del PSR, in merito al fabbisogno di investire in strumenti finanziari per consentire l'avvio di "processi di innovazione" delle imprese agricole. Queste infatti hanno avuto, negli ultimi anni, maggiore difficoltà nella gestione della liquidità e nell'accesso al credito di breve periodo.

### **Esito incontro annuale con AdG**

In data 18 gennaio 2017 si è tenuto l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Emilia-Romagna ed i rappresentanti della Commissione europea, convocato ai sensi degli articoli 83 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La riunione è stata convocata a seguito della presentazione della Valutazione ex post per il periodo di programmazione 2007-2013 e della Relazione annuale di attuazione per il periodo di programmazione 2014-2020, per esaminare i risultati della programmazione passata e quelli salienti del primo anno di implementazione del programma 2014-2020. Si riportano di seguito in sintesi i punti salienti.

### **Il Rappresentante della Regione Emilia-Romagna descrive:**

- i risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della Relazione annuale di attuazione 2015, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati e stato di attuazione (calendario bandi, previsioni impegni e pagamenti, nomina valutatore.
- Non sussiste rischio di disimpegno di risorse finanziarie per l'N+3 in quanto una quota importante di pagamenti è stata erogata. Inoltre dall'analisi dei bandi conclusi, si evince che l'interesse rispetto ai bandi pubblicati è stato molto differenziato: per i bandi relativi ai tipi di operazione "Regimi di qualità prodotti", "Produzione integrata", "Agricoltura Biologica" e "Indennità compensativa" sono pervenute domande di sostegno superando ogni attesa. Per il soddisfacimento dei maggiori fabbisogni di tali tipi di operazioni sono state utilizzate sia risorse regionali aggiuntive (in parte derivanti da risorse non utilizzate nel corso della Programmazione 2007-2013 e in parte da nuovi stanziamenti per circa 32 ml di euro totali) sia risorse non ancora coperte da impegni nell'ambito della priorità P4.

Per quel che riguarda il Piano di comunicazione del PSR e l'Assistenza tecnica si può affermare che ormai sono operativi su più fronti .

- le modifiche da apportare al PSR, che comporteranno di conseguenza una modifica del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Tale modifica riguarderà le priorità 2, 3, 4 e 5.
- la condizionalità ex ante, in relazione alle condizionalità non soddisfatte, illustra le misure adottate sia a livello nazionale che regionale al fine di soddisfare i criteri di adempimento. Tutte le azioni presenti nel piano di azione sono state intraprese e concluse entro la data ultima del 31/12/2016[1].
- la nuova classificazione delle zone soggette a vincoli naturali, il **Rappresentante del Ministero** ribadisce l'impegno preso nei confronti dei competenti servizi della Commissione di assicurare che tutto, sarà pronto entro la fine di giugno 2016 per consentire alle regioni di avviare i percorsi di modifica dei rispettivi PSR da concludere non oltre la fine dell'anno 2017.
- gli indicatori di risultato affermando l'implementazione del programma durante l'intero periodo di programmazione sia stato alquanto positivo e che è stata restituita linfa vitale alle migliaia di imprese locali che, nonostante le difficoltà dovute alla crisi economica, hanno portato avanti la

propria attività, innovandosi e modificando le strategie di mercato

I servizi della Commissione prendono atto dello stato dell'arte, ricordano e invitano a:

- aggiornare il cronoprogramma dei bandi includendo anche una stima della dotazione finanziaria per bando;
- per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato, invitano l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare eventuali ritardi in vista del raggiungimento dei target stabiliti.
- prendere tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a descrivere nell'ambito della RAA 2016 le attività intraprese per completare le azioni volte a soddisfare le condizionalità ex ante applicabili che non risultavano soddisfatte alla data di approvazione del programma.
- Far sì che l'adozione della nuova designazione dovrebbe svolgersi con sufficiente anticipo prima del termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento nel 2018, ovvero non oltre fine 2017.

Se la nuova definizione non sarà adottata in tempo per i nuovi pagamenti da effettuare nel 2018, le indennità da pagare saranno decrescenti

- prendere in considerazione le conclusioni e le raccomandazioni del Rapporto di valutazione ex-post al fine di migliorare l'implementazione del programma nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020

I servizi della Commissione si riservano di effettuare un'analisi approfondita delle proposte di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

### **Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione**

Nuove procedure previste nell'ambito della programmazione 2014/2020.

Con la programmazione 2014/2020 si stanno attivando adempimenti connessi con la nuova normativa che comportano un notevole impatto sull'attività amministrativa.

In relazione ai controlli dei Servizi della Commissione, per rispondere ad alcune criticità sollevate dalla Commissione e assicurare qualità ed efficacia nell'attuazione della programmazione, l'Organismo Pagatore regionale (Agrea) ha approntato un piano di azione che può essere riassunto nei seguenti punti:

Valutazione della controllabilità e verificabilità di requisiti ed impegni (art. 62 del reg. (UE) n. 1305/2013): tale valutazione è stata svolta in fase di redazione del PSR ed ha fatto emergere numerosi punti di attenzione nelle diverse misure, che sono elencati nel PSR con le relative azioni di mitigazione. Per essi si dovrà proseguire, nella fase attuativa, a valutare le modalità operative di dettaglio che vengono individuate per la gestione di ciascun tipo di operazione, analizzando sotto tale luce i documenti attuativi regionali (Bandi e Disposizioni Attuative). Tale processo comporta un impegno particolare dell'Organismo Pagatore e dell'Autorità di Gestione, nell'analisi congiunta di tutti i documenti attuativi e nell'individuazione di soluzioni gestionali e organizzative.

Verifica della regolarità delle procedure di aggiudicazione (appalti) per i beneficiari pubblici. Tale verifica, che in precedenza era prevista tra le attività di controllo in loco sulle domande di pagamento,

nella regolamentazione 2014/2020 è individuata unicamente tra i controlli amministrativi delle domande di sostegno. Ciò comporta una ridefinizione del procedimento di concessione del sostegno, che dovrà essere seguito da una fase di verifica generale, per ciascun progetto finanziato, delle procedure di gara messe in atto dal beneficiario pubblico, prima che il progetto possa procedere nella realizzazione.

Passaggio, tra il 2016 ed il 2018, alla modalità dichiarativa delle superfici a premio e del loro utilizzo basata su “strumenti geospaziali”. L’Organismo pagatore sta avviando con la campagna domande 2016 l’uso dell’applicativo “grafico” per la compilazione dei piani di coltivazione annuali delle aziende agricole. L’innovazione impatterà per il primo anno principalmente su beneficiari del regime di pagamento unico, ma si estenderà entro il successivo biennio alla totalità dei beneficiari delle misure a superficie (primo e secondo pilastro). L’impatto di questa nuova modalità dichiarativa presenterà aspetti impreveduti di potenziali discontinuità nel dimensionamento delle superfici assoggettate agli impegni in corso, con la necessità di individuare le soluzioni gestionali e normative più idonee a rendere agevole e non penalizzante per i beneficiari il passaggio al nuovo metodo di definizione delle superfici.

### **Piano di Rafforzamento Amministrativo**

Nel 2016 si è concluso il primo Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) di durata biennale che ha interessato tutte le Amministrazioni, Centrali e Regionali, coinvolte nella programmazione ed attuazione dei fondi SIE. Quindi le strutture amministrative al più alto livello si sono impegnate ad operare miglioramenti incrementali delle attività di gestione dei fondi FESR, FSE e FEASR.

Mentre per i primi due fondi la partecipazione delle Regioni era obbligatoria nel caso del FEASR per la Regione Emilia Romagna si è trattato di una partecipazione volontaria. Si è così proceduto, da un’ampia serie di fabbisogni, a focalizzare delle specifiche finalità di seguito elencate:

- procedere ad efficientamenti di carattere organizzativo e operare miglioramenti incrementali per rispondere alle novità introdotte dai regolamenti, assicurare il rispetto dei tempi procedurali per quanto riguarda la concessione dei contributi, i controlli amministrativi, i pagamenti ed i rapporti con i beneficiari in genere;
- perfezionare i dispositivi connessi ai sistemi informativi per migliorare l’interoperabilità, lo scambio di dati e di informazioni con soggetti che attualmente non sono ancora inclusi;
- definire modalità organizzative e meccanismi procedurali flessibili per adeguare i sistemi di governo dei Fondi SIE alle evoluzioni che interesseranno il ridisegno del ruolo e delle funzioni delle Province;
- innalzare la qualità della capacità di programmazione delle azioni e degli interventi previsti dai PO;
- rafforzare il ruolo della valutazione a supporto della programmazione, anche attraverso la definizione di meccanismi di monitoraggio trasversali ai PO (partendo dalle strategie territoriali identificate nel DSR, segnatamente Città, Aree interne e Area del sisma) per fornire dati ed indicatori anche di carattere complesso utili a verificare step intermedi di programmazione;
- mettere a punto dispositivi sugli aiuti di stato per evitare il cumulo illegale degli aiuti;
- mettere a punto dispositivi per la prevenzione degli errori più frequenti nell’applicazione delle norme sugli appalti pubblici;
- accrescere le competenze del personale in modo coerente con le funzioni e i compiti assegnati.

Per quanto riguarda il PSR dell’Emilia Romagna, allo sforzo realizzativo si è sovrapposto contemporaneamente l’adeguamento dell’architettura di governo sulla base della riforma delle Province e questo ha condizionato il raggiungimento dei target considerati inizialmente. In particolare per quanto riguarda la riduzione dei tempi medi di selezione dei progetti e i tempi medi di pagamento che si

intendeva ridurre complessivamente del 10%. In pratica l'avvio massiccio e contemporaneo dei bandi ha coinciso con un inevitabile ridimensionamento delle strutture operanti sul territorio sebbene in parte compensati da dalle stesse iniziative del PRA che hanno permesso l'acquisizione di personale aggiuntivo.

Allo stesso modo sono rilevabili anche ricadute operative positive derivanti dall'adeguamento del sistema informativo che ha ampliato le funzionalità dell'Anagrafe delle Aziende Agricole attraverso l'ampliamento dei collegamenti in rete con altre banche dati e dall'introduzioni di sistemi di semplificazione dei costi sostenuti che ha alleggerito per alcune operazioni le procedure di rendicontazione.

Nella sintesi del rapporto di monitoraggio del PRA nazionale, aggiornata al 31/12/2016, si riflette una lettura analoga che pur riconoscendo alcuni punti critici mette in luce le reali opportunità tali da giustificare una prossima ripresentazione del piano.

[1] Per il dettaglio delle azioni intraprese si rimanda al documento allegato in RDIS2.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	512.990.000,00	41,18	7,43

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	512.990.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	512.990.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni
		Non rilevante per la presente versione della RAA

## **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La Regione Emilia Romagna collabora con la Rete Rurale Nazionale al fine di individuare percorsi univoci per la risoluzione delle criticità che via via si riscontrano nell'attuazione della nuova programmazione, collaborando agli approfondimenti tecnici pervisti dal piano di attività della Rete. La Regione inoltre partecipa al Comitato di Sorveglianza della Rete.

Di seguito si riporta quanto è stato attuato nell'ambito di un progetto pilota sul "Miglioramento del Sistema di gestione del PSR"

#### **Progetto "Miglioramento del Sistema di Gestione PSR"**

Nel corso dell'annata in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e il MIPAF è stato avviato un progetto pilota "Miglioramento del Sistema di gestione del PSR" inerente le attività di progettazione ed attuazione dello stesso in applicazione delle specifiche "Linee guida per l'adozione di un Sistema di Gestione PSR" già definite dalla RRN 2007-2013.

Si è così costituito un apposito gruppo di lavoro congiuntamente coordinato con il referente del MIPAF, a cui hanno preso parte diversi rappresentanti della struttura all'interno dell'AdG in particolare responsabili di Misura del PSR. con diverso grado di competenza impegnati sia a livello centrale che nelle strutture territoriali della Regione Emilia Romagna.

Le attività progettuali, che si possono inquadrare contemporaneamente a supporto del Piano di Rafforzamento della Capacità Amministrativa (PRA) adottato dalla Regione Emilia Romagna, si sono articolate nelle seguenti fasi:

#### **1. Ricognizione/valutazione**

Attraverso cui si sono accertate le attuali modalità di lavoro attualmente in essere presso l'Adg e la relativa struttura organizzativa. Si è censita la documentazione esistente e si sono valutati i punti di forza e debolezza per individuare le priorità di intervento per migliorare il Sistema di Gestione. Il lavoro si è svolto coinvolgendo l'intero gruppo di lavoro. Per la mappatura dei processi si è preso a riferimento il modello già definito dalle "Linee guida" sopra citate.

Da cui si giunge per ciascun processo ad individuare:

- a. Responsabilità della Regione Emilia-Romagna
- b. Documentazione esistente (procedure, manuali, istruzioni, check list)
- c. Modalità di svolgimento delle attività

#### **1. Redazione del Sistema documentale**

A seguito dell'analisi di dettaglio della documentazione già in uso e degli incontri con i referenti delle tematiche specifiche relative alle Misure PSR si è proceduto alla nuova redazione o revisione della

documentazione (Manuali, Procedure e Checklist e modelli) aggiornata.

In particolare si è individuato nella redazione delle Specifiche di Servizio la descrizione di tutte le fasi che competono all'AdG a partire dalla progettazione del Bando fino alla concessione del sostegno delle domande ammesse. In sintesi nel documento sono dettagliatamente descritte le seguenti voci:

- modalità operative con cui il servizio viene erogato
- ruoli e responsabilità di tutte le funzioni coinvolte
- input e output per ciascuna fase del servizio
- tempi stimati di esecuzione delle varie fasi
- momenti di controllo e responsabilità di approvazione dei prodotti
- tutto quanto utile/necessario a chiarire e dettagliare

Vista l'ampia gamma e specificità delle operazioni previste dal PSR si è ritenuto conveniente prevedere 4 diverse tipologie di Specifiche a seconda delle:

- Misure a investimento privato
- Misure a investimento pubblico
- Misure a superficie
- Misure a progetto

L'approvazione definitiva delle Specifiche sarà opportunamente successiva ad una condivisione con le strutture periferiche direttamente coinvolte nella realizzazione del PSR.

### **I risultati attesi**

Attraverso la definizione dei:

- ruoli ed attività in carico a ciascuna funzione/ente/struttura....
- gli input e output attesi per ciascuna fase,
- la definizione dei tempi entro i quali svolgere le attività
- le modalità e momenti di controllo/validazione delle fasi/prodotti/servizi

Si è perseguita una maggiore chiarezza e condivisione del modo di lavorare, l'impiego di regole e procedure comuni a cui attenersi nella prospettiva di ottimizzare la gestione del PSR nel rispetto degli obiettivi e delle norme UE in materia di rafforzamento della capacità amministrativa.

#### 4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

La Misura 20 prevede interventi secondo le tre tipologie:

- Valutazione
- Attività di supporto
- Attività di Informazione e comunicazione

Nel corso dell'anno sono stati approvati n° 6 progetti corrispondenti ad un importo impegnato pari a

9.502.400 € suddivisi come di seguito dettagliato:

- Attività di supporto - 5 progetti per un importo di 9.186.500 pari al 97% del totale impegnato;
- Attività di valutazione - 1 progetto per un importo di 315.900 pari al 3% del totale per la conclusione delle attività di valutazione relative al PSR 2007-2013.

Tra i progetti ammessi riferiti alle attività di supporto i più significativi riguardano:

- l'assunzione di personale dedicato al PSR sia a livello centrale che per le attività sul territorio che impegna circa il 60% delle risorse impegnate sulle attività di supporto, così come previsto dal "Piano di rafforzamento amministrativo" (PRA);
- la strutturazione e implementazione del sistema informativo gestionale che impegna il 33% del totale
- la strutturazione e implementazione del sistema di monitoraggio regionale che impegna il 4% del totale, che prevede la realizzazione di uno specifico data-warehouse di supporto alle attività di monitoraggio e valutazione.

Rispetto all'ammontare dei valori impegnati sono già stati pagati 118.487 € relativi a due progetti di cui uno dell'importo di 83.964 € è stato liquidato come saldo finale.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

Il **Piano di comunicazione** si propone di diffondere le opportunità del Psr a diversi target attraverso vari strumenti (incontri tecnici e seminari sul territorio, sito web, video, materiale a stampa). In particolare, si è puntato molto sulle pagine web, riprogettandole per seguire il *bando* lungo tutto il suo iter: dalla fase di programmazione fino alle concessioni.

Nel corso del 2017, infatti, l'attività del Piano di comunicazione (Reg Ue 808/2014 e successive modifiche) si è concentrata sull'uso di pagine web tematiche "dedicate". Le altre attività previste dal piano saranno oggetto di prestazioni da parte di fornitori di servizi esterni a cui sarà affidato il servizio e per le quali è in corso la predisposizione degli atti. Le attività in corso sono realizzate utilizzando risorse interne e in parte risorse dell'assistenza tecnica.

Il sito tematico "Psr 2014-2020" all'interno del portale regionale "ER Agricoltura e pesca", fornisce un'informazione completa dell'intero Programma: si tratta di un sito molto dinamico nella maggior parte delle sue sezioni, dalle notizie e newsletter, alle schede sintetiche dei bandi e ai cronoprogrammi, dalle scadenze e avvisi alla raccolta della normativa e documentazione dei bandi, ect.

Complessivamente sono state predisposte e pubblicate 86 notizie, di cui **60** nel 2016. Le **notizie** in prevalenza accompagnano l'uscita del bando orientando l'utente anche nella ricerca di informazioni e la pubblicazione delle concessioni. Le altre notizie riguardano vari argomenti. I riscontri dalle visualizzazioni degli utenti risultano tra le notizie più "lette" quelle delle graduatorie delle domande ammesse e a seguire quelle relative ai bandi pubblicati.

Periodicamente le notizie vengono raccolte in una newsletter che consente agli iscritti di avere un quadro esaustivo e di sintesi delle iniziative future o in corso, ma lasciando all'utente la scelta di approfondire o meno i temi presentati utilizzando gli hyperlink all'interno delle notizie che riconducono al portale PSR, o

ad altre fonti di informazione sul web e inviate a un indirizzario di circa **8000 iscritti**.

L'indirizzario di partenza a cui inviare la Newsletter è stato quello ereditato dalla precedente programmazione. I nuovi iscritti nel 2016 sono stati circa 1000. Complessivamente sono state realizzate 13 Newsletter, di cui **8** nel 2016.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate **22** schede sintetiche dei **bandi** su un totale complessivo di 31, riportando per ognuna informazioni inerenti: la focus area, i beneficiari, le risorse, le spese ammissibili, la percentuale di sostegno, la tempistica raccolta domande, la modalità presentazione domande di sostegno, termini e responsabilità del procedimento.

Aggiornate le pagine tematiche, in particolare le “pagine archivio” inerenti i **tipi di operazione** che oltre al link alla pagina testo del PSR, riportano le informazioni rispetto al referente di riferimento, nonché ricchissime cartelle

Collegato ai bandi lo spazio “**scadenze**” che è stato progettato nel 2016 quale snello promemoria dei termini delle domande di sostegno.

Si è reso necessario pensare ad uno spazio per mettere a conoscenza l'utenza dei nuovi documenti introdotti sul sito (integrazione Faq, integrazione allegati bandi, ect.). La risposta al suddetto fabbisogno è stata fornita nel corso dell'anno progettando e implementando il box “**Avvisi**”.

Una modifica importante è stata realizzata nella pagina dei **cronoprogrammi** in cui si legge della programmazione dei bandi per l'intero periodo di programmazione; si è passati da un'articolazione per focus area come unità di riferimento a un'articolazione per tipo di operazione.

Tra le pagine tematiche è stata introdotta la pagina de “**I territori del PSR**” in cui si riportano i riferimenti alle aree rurali, al territorio dei GAL, alle zone svantaggiate e alle aree interne.

Nel 2016 il sito ha registrato 560.661 visite, di cui il 35% sulle pagine dei tipi di operazione, il 29% sulle schede di sintesi dei bandi, il 26% sugli archivi documentali, l'8% sulle notizie e l'1% sugli avvisi.

## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

### 5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G6 - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);

## 5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni intraprendere da	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G4	G4.a	Az.1 Approvazione della strategia nazionale sulla riforma del sistema degli appalti pubblici elaborata dal Gruppo di lavoro	31/12/2015	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.a	Az.1a Avvio e prosecuzione dell’attuazione della strategia nazionale sulla riforma del sistema degli appalti pubblici	31/12/2016	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.a	Az.1b Partecipazione ai lavori sulla riforma e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza	31/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1b è stata realizzata. La Regione attraverso i propri organi di rappresentanza ha partecipato ai lavori sulla riforma degli “appalti pubblici” in seno alla Conferenza Stato –Regioni – Autonomie Locali e al suo organo tecnico I.T.A.C.A. ( ISTITUTO PER L’INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA’ AMBIENTALE) .	31/12/2016		
G4	G4.a	Az.2 Revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive in materia di appalti pubblici	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.a	Az.3 Definizione definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle cause di esclusione	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			

G4	G4.a	Az.4 Definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31/12/2016	Dipartimento per le politiche europee	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.a	Az.5 Identificazione di misure idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varian.	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.b	Az.1 Definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.b	Az.1a Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1a è stata realizzata ricorrendo a due modalità: adesione a: 1) Mepa di Consip (LINK: <a href="http://www.consip.it/">http://www.consip.it/</a> ) e attraverso l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna (Intercenter-ER). Intercenter, raggiungibile al sito (LINK: <a href="http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/">http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/</a> ), è stata istituita con la L.R. n. 11/2004 ed è centrale di committenza regionale che dal 23 luglio 2015, con provvedimento dell'ANAC, è anche soggetto aggregatore della Emilia-Romagna, per l'indizione di gare di appalto per l'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia comunitaria. L'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative.	31/12/2016		
G4	G4.b	Az.2 Predisposizione di	31/12/2015	Dipartimento per le	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata			

		linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti sotto soglia		politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	tramite SFC”			
G4	G4.b	Az.2a Partecipazione alla predisposizione di linee guida appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 2a è stata realizzata. La Regione attraverso i propri organi di rappresentanza ha partecipato ai lavori di elaborazione delle linee guida sotto soglia per gli “appalti pubblici” in seno alla Conferenza Stato – Regioni – Autonomie Locali e al suo organo tecnico I.T.A.C.A. ( ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE) . Le linee guida sono state approvate con Delibera Anac numero 1097 del 26 ottobre 2016.	31/12/2016		Con nota del 4/11/2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11 novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284).
G4	G4.c	Az. 1a Azioni di formazione in materia di appalti pubblici rivolte ai soggetti coinvolti nella gestione dei fondi SIE	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1a è stata realizzata. La Regione Emilia-Romagna ha erogato un totale di 48 incontri formativi in tema di appalti nel periodo 2014-2016 a cui hanno partecipato complessivamente 65 addetti dell'AdG del PSR. Inoltre, è stato progettato un ciclo di formazione di 9 giornate complessive articolate in seminari e laboratori iniziato il 19/12/2016 che si concluderanno nel 2017. In precedenza (29/04/2016) il personale dell'Adg ha partecipato all'incontro organizzato dal Cinsedo con Dipe e DG Grow e focalizzato sulle direttive UE e il Nuovo codice dei contratti pubblici (Decreto Lgvo n. 50 del 2016).	31/12/2015		
G4	G4.c	Az.1 Azioni di formazione in materia di appalti pubblici	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			

		rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione		economica				
G4	G4.c	Az.2 Creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.c	Az.2a Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 2a è stata realizzata: l'autorità di gestione ha creato sulle pagine telematiche dedicate al PSR il collegamento alla piattaforma Mosaico. Il link <a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici/piattaforma-mosaico">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici/piattaforma-mosaico</a> . E' stato inoltre accreditato il personale deputato ad operare sull tema Appalti pubblici.	31/12/2015		
G4	G4.d	Az.1 Accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, in merito a questioni interpretative per uniformare l'applicazione	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G4	G4.d	Az.1a Partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1a è stata realizzata. La Regione partecipa al Piano formativo allegato al Protocollo di intesa tra il Dipartimento per le politiche europee, l'Agenzia per la coesione territoriale, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Scuola nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche SNA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 29 settembre 2016 e siglato digitalmente il 7 novembre 2016. Il suddetto percorso si articola in 3 moduli formativi di cui l'attuazione del primo (e-learning) e del terzo avviene con il supporto di Itaca. Per i moduli e-learning per la Regione Emilia-Romagna risultano iscritti 990 partecipanti, di cui circa 54 addetti per il PSR. Il secondo modulo è stato erogato nel mese di maggio 2017 a beneficio delle centrali di committenza regionale, nello specifico Intercenter.	31/12/2015		Con nota del 4/11/2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11

								novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284).
G4	G4.d	Az.2 definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amm. regionali e 35 unità delle amm. centrali	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G4	G4.d	Az.2a Individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 2a è soddisfatta: con Determinazione dirigenziale n° 17424 del 08/11/2016 è stata identificata quale struttura competente in materia di appalti pubblici il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari.	08/11/2016		
G4	G4.d	Az.3 Individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G5	G5.a	Az.1a Adozione di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA)	31/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1a è stata realizzata. La RER attraverso la struttura del referente regionale degli aiuti di stato (Servizio Affari legislativi e aiuti di stato) e la collegata rete dei referenti (dgr n 1182/2016) ha seguito l'avanzamento dei lavori per la reingegnerizzazione della BDA del Mise. Ha partecipato agli incontri indetti dal Mise (30 giugno 2016 a Roma, 14/09/16 a Bologna) dove è stato presentato il "Registro Aiuti" (RA), che rappresenta una prima versione del futuro Registro Nazionale Aiuti (RNA), la cui entrata in vigore è fissata il primo luglio 2017, nuovo termine fissato dalla legge 30 dicembre 2016, n. 244 (link: <a href="https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it">https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it</a> ).L'Adg ha proceduto al popolamento dei registri nazionali con le informazioni dei bandi che attuano i regimi di aiuto di stato.	31/12/2016		

G5	G5.a	Az.1a Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.a	Az.2 Pubblicazione dell’elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti.	31/12/2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.a	Az.2a Istituzione dell’obbligo di consultare l’elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 2a è stata realizzata. Il Dipartimento delle Politiche Europee entro il 31/12/2015 ha pubblicato sul proprio sito <a href="http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali">http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali</a> una tabella con gli indirizzi PEC delle amministrazioni che hanno concesso aiuti di stato illegali che le strutture regionali che concedono gli aiuti devono consultare per escludere erogazioni a soggetti destinatari di ordini di recupero. L’inserimento della lista degli aiuti illegali nel Registro Nazionale degli aiuti consentirà di assicurare il rispetto del principio Deggendorf in relazione ai destinatari di ordini di recupero.	31/12/2016		
G5	G5.a	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca	31/12/2015	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.b	Az. 2 Prev. Incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di AT	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, MIPAAF	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.b	Az.1 Realizzazione di almeno due azioni di formazione l’anno in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			

G5	G5.b	Az.1a Realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 1a è stata realizzata. Nel biennio 2015/2016 sono state realizzate n. 14 azioni formative regionali di cui 9 incontri formativi e 3 laboratori nel 2015. Inoltre in esito ad una gara per l'acquisizione di servizi formativi su AdS, è stato programmato un altro ciclo di 7 gg formative di cui 2 erogate nel 2016 e le restanti si concluderanno nel 2017. Complessivamente sul tema "Aiuti di stato" sono stati formati 58 addetti.			
G5	G5.b	Az.2a Partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione di informazioni e risultati	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 2a è stata realizzata partecipando attraverso una rappresentanza regionale agli incontri formativi organizzati dal DIPE con la Commissione europea il 2 e 3 marzo 2015 ed ha provveduto a diffondere i materiali prodotti al gruppo di lavoro creato sul tema. Successivamente, nel corso del 2016, un gruppo di 22 dipendenti RER ha partecipato ai 12 webinar organizzati dal DPE (link <a href="http://www.politicheeuropee.it/attivita/19807/corso-online-sugli-aiuti-di-stato">http://www.politicheeuropee.it/attivita/19807/corso-online-sugli-aiuti-di-stato.</a> )	31/12/2016		
G5	G5.b	Az.3 Organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro degli aiuti	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.b	Az.3a Collaborazione con il MISE all'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale	31/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 3a è stata realizzata dalla Regione collaborando con il MISE alla realizzazione del workshop tenutosi a Bologna il 14/09/2016 su Registro Nazionale Aiuti a cui hanno partecipato 8 dipendenti, di cui 3 dell'Adg del Psr che fanno parte della struttura referenti Aiuti di stato.	14/12/2016		
G5	G5.b	Az.4 Creazione di una sezione interoperabile all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			

G5	G5.b	Az.4a Trasmissione alle amministrazioni centrali delle informazioni per l'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 4a è stata realizzata. La Regione, attraverso il Mipaaf invia le informazioni per l'alimentazione della sezione di Open Coesione ( <a href="http://www.opencoesione.gov.it/aiuti_2014_2020/">www.opencoesione.gov.it/aiuti_2014_2020/</a> ) a cui si accede dal banner dedicato alla programmazione 2014-2020, presente nella parte alta dell'home page del portale.	31/12/2015		
G5	G5.b	Az.5 Pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	23/03/2015	Dipartimento per le politiche europee	"Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC"			
G5	G5.b	Az.5a Individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 5a è stata realizzata. La Regione ha strutturato un modello organizzativo a rete per la materia degli aiuti di stato con un presidio regionale e una rete di referenti degli aiuti in ogni Direzione. Il presidio trasversale è costituito dal referente regionale per gli Aiuti di Stato identificato nel dirigente protempore del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato che supporta tutte le DG con funzioni di assistenza giuridica, amministratore locale delle banche dati aiuti e controllo ex ante in materia di aiuti. La designazione del referente regionale sugli aiuti di stato (DGR n. 909/2015, modificata con successive DGR n. 270 del 29 febbraio 2016 e con dgr n 1182/2016) è stata comunicata al Dipartimento per le Politiche Europee e successivamente aggiornata ( <a href="http://www.politicheeuropee.it/attivita/19110/aiuti-di-stato-punti-contatto">http://www.politicheeuropee.it/attivita/19110/aiuti-di-stato-punti-contatto</a> ).	31/12/2015		
G5	G5.b	Az.6 Creazione di un forum informatico interattivo tra le Autorità di Gestione, DPS e MiPAAF per lo scambio di informazioni, esperienze su fondi SIE	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	"Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC"			
G5	G5.b	Az.6a Creazione, nel sito regionale, del collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione è stata realizzata, infatti, l'autorità di gestione del Psr ha creato sulle pagine telematiche dedicate al Programma il collegamento alla piattaforma mosaico. Il link <a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici/piattaforma-mosaico">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/aiuti-di-stato-e-appalti-pubblici/piattaforma-mosaico</a> . E' stato inoltre accreditato il personale deputato ad operare sull tema	31/12/2016		

		centrali			Aiuti di stato.			
G5	G5.b	Az.7 Individuazione per ogni AdG una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.b	Az.7a Individuazione presso AdG di soggetti con specifiche competenze incaricate dell’attuazione della normativa comunitaria per aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 7a è stata realizzata con Determinazione dirigenziale nr 17424 dell'8/11/2016 è stata identificata in materia di Aiuti di Stato, quale struttura competente il Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.	31/12/2015		
G5	G5.c	Az.1 Attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA)	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministro semplificazione e pubblica amministrazione e Regioni in raccordo con CE, MIPAAF	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”	31/03/2017		
G5	G5.c	Az.2 Istituzione di strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni AdG dei programmi operativi o potenziamento delle risorse presenti	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.c	Az.3 Istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G5	G5.c	Az.4 Sporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			

		sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema						
G5	G5.c	Az.5 Creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle polit	“Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC”			
G6	G6.a	Azione 1: emanazione di DM recante Linee guida di recepimento del Decreto Legge n. 91/2014 per superare le censure di cui alla procedura di infrazione 2009/2086 e relativo trasposizione con deliberazione regionale per adeguamento necessario a conformarsi alla direttiva 2001/42/CE	30/06/2016	Ministero dell’Ambiente e Regione Emilia-Romagna			Positivo	Ares(2016)2010710

### 5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
<p>P5.2 - Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.</p>	<p>P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.</p>

### 5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P5.2	P5.2.a	Az.1 . Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna	<p>L'azione 1 è stata realizzata dalla Regione Emilia-Romagna attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la collaborazione all'elaborazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici 2015-2021 per il territorio di competenza nei quali si è tenuto conto delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi;</li> <li>- l'adozione della DGR nr 1792 del 31 ottobre 2016 con la quale il canone di concessione è stato definito sulla base del "costo ambientale" e del "costo della risorsa.</li> </ul>	31/10/2016		
P5.2	P5.2.a	Az.2 Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, sull'applicazione di prezzi dell'acqua volumetrici.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna	<p>L'azione 2 è stata realizzata dando attuazione al D.M. del 31 luglio 2015, riguardante le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo con le</p>	31/10/2016		

					<p>seguenti delibere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DGR 24 marzo 2014, n.385 stabilisce che gli oneri contributivi delle aziende agricole utenti dei Consorzi di Bonifica, sono definiti in base ad una quota fissa ed una quota variabile, che dipende dal variare dei volumi corrispondenti ai fabbisogni colturali e dall'efficienza;</li> <li>- DGR 5 settembre 2016, n.1415, per la parte inerente la definizione dei fabbisogni idrici standard per coltura;</li> <li>- DGR nr 1792 del 31 ottobre 2016 per la determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo per prelievi diversi da quelli consortili di bonifica.</li> </ul>			
P5.2	P5.2.a	Az.3 Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati.	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna	<p>L'azione 3 è stata realizzata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione delle linee guida di cui alla DGR 24 marzo 2014, n.385 che prevedono come gli oneri contributivi delle aziende agricole utenti dei Consorzi di Bonifica, sono definiti in base ad</li> </ul>	31/05/2017		

					<p>una quota fissa ed una quota variabile che dipende dai fabbisogni colturali e dall'efficienza degli impianti di irrigazione, misurati o stimati, in considerazione della modalità di fornitura dell'acqua e della fattibilità tecnica. In particolare le Linee guida dispongono che i costi a carico dell'utenza sono differenziati in considerazione sia della dotazione idrica per distretto irriguo, in cui è ubicata l'azienda, sia per i volumi relativi al contesto produttivo aziendale, misurati direttamente con strumenti specifici (es. controllo tempo di utilizzazione per portate standard – bocchette tarate-), o per stime prodotte con il modello IRRINET;</p> <p>- l'adozione della DGR del 31 maggio 2017 n.742 con la quale si è provveduto ad uniformare i criteri per la definizione dei prezzi incentivanti le buone pratiche negli usi irrigui previsti nei Piani di classifica dei Consorzi di Bonifica.</p> <p>La suddetta Delibera</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

					<p>ha stabilito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Consorzi di Bonifica di I grado aggiornino entro 2 anni il valore dei coefficienti utili alla determinazione della quota variabile del contributo al fine di applicare una riduzione del contributo per chi utilizza le tecniche di irrigazione appartenenti alla classe di efficienza A e, una maggiorazione del 10 %, per chi utilizza le tecniche di irrigazione appartenenti alla classe di efficienza B;</li> <li>- ad integrazione della delibera di Giunta regionale n.2254/2016, l'obbligo di installazione di strumenti idonei a fornire la misurazione dei volumi idrici per l'irrigazione presso l'utente finale del Consorzio di Bonifica, nei punti fissi in cui l'acqua è fornita dal Consorzio in pressione.</li> </ul>			
P5.2	P5.2.a	Az.4 Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 4 è stata realizzata con riferimento al settore dell'auto-provvigionamento, attraverso l'adozione	16/10/2016		

					<p>della DGR 1792/2016 con la quale è stata definita la possibilità di variare l'importo del "canone di concessione" sulla base dei volumi effettivamente consumati.</p> <p>In particolare, l'atto prevede che per incentivare un uso della risorsa idrica indirizzata al risparmio e al rinnovo della stessa e promuovere l'impiego dei misuratori, qualora il misuratore installato evidenzia volumi di prelievo inferiori a quanto concesso, il canone varia in base al volume d'acqua effettivamente prelevato/utilizzato.</p>			
P5.2	P5.2.a	Az.4a Proposta di inclusione nei Piani di gestione dei distretti idrografici dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	22/12/2015	Regione Emilia-Romagna	<p>L'azione 4a è stata realizzata mediante la collaborazione all'elaborazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici 2015-2021 per il territorio di competenza approvati con DPCM nell'ottobre 2016 e attualmente oggetto di valutazione in sede comunitaria.</p>	31/12/2016		
P5.2	P5.2.a	Az.5 Attuazione di meccanismi di adeguato	30/12/2016	Regione Emilia-Romagna	L'azione 5 è stata realizzata a partire	28/12/2015		

		recupero dei costi operativi, di manutenzione, ambientali e di risorsa			<p>dall'approvazione della Delibera di Giunta regionale 24 marzo 2014, n.385 "L.R.7/2012. Art. 4. Approvazione del documento "linee guida" per la predisposizione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di bonifica".</p> <p>Nel 2016 sono stati applicati i contributi irrigui, con formulazione binomia, dei nuovi Piani di classifica degli 8 Consorzi di Bonifica, esaminati, e approvati come conformi dalla Regione Emilia-Romagna con atti deliberativi in data 28 dicembre 2015. I costi operativi e quindi gli oneri contributivi dei consorziati includono il recupero al 100% dei costi delle funzioni loro riservate ai sensi della L.R. nr 7/2012.</p> <p>L'approvazione di tali Piani è avvenuta in coerenza con il decreto 24 febbraio 2015, n.39 del Ministero dell'Ambiente "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

					dell'acqua" che prevede, in merito all'internalizzazione dei costi, un'adeguata compensazione nella contabilità dell'utilizzatore.			
P5.2	P5.2.a	Az.5a Proposta di inserire nei Piani di gestione dei distretti idrografici dei meccanismi indicati nell'azione 5.	22/12/2015	Regione Emilia-Romagna	L'azione 5a è stata realizzata mediante la collaborazione all'elaborazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici 2015-2021 per il territorio di competenza approvati con DPCM nell'ottobre 2016 e attualmente oggetto di valutazione in sede comunitaria che ricomprendono danno atto delle norme regionali già applicate in materia di recupero dei costi operativi.	31/10/2016		
P6.1	P6.1.a	Az.1 Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo e Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi..			Positivo	Ares(2016)4119756
P6.1	P6.1.b	Az.1 Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Attività Produttive, Commercio Turismo e Direzione Generale Organizzazione,			Positivo	Ares(2016)4119756

				Personale, Informativi.	Sistemi			
P6.1	P6.1.c	Az.3 Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	30/06/2015	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Attività Produttive, Turismo e Direzione Generale Organizzazione, Personale, Informativi			Positivo	Ares(2016)4119756

**5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"**

Non rilevante

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Non sono stati attivati sottoprogrammi

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

### **7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

### **7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

### **7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?**

### 7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Alla Focus area P1C “Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale”, che con riferimento alla versione 3 del PSR aveva una dotazione finanziaria di 21.745.886 milioni di euro, contribuisce la misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” con i seguenti tipi di operazione:

- 1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze;
- 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione;
- 1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali.

Le iniziative concorrono alla realizzazione degli obiettivi specifici di tutte le focus area programmate nel PSR.

### 7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Il numero di abitanti delle zone rurali che hanno finalizzato l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale è aumentato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	

### 7.c3) Metodi applicati

Per rispondere al quesito valutativo e al pertinente criterio si è fatto ricorso a dati di tipo quantitativo utilizzando il sistema regionale di monitoraggio. I dati si riferiscono al 100% delle domande oggetto di indagine.

### 7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

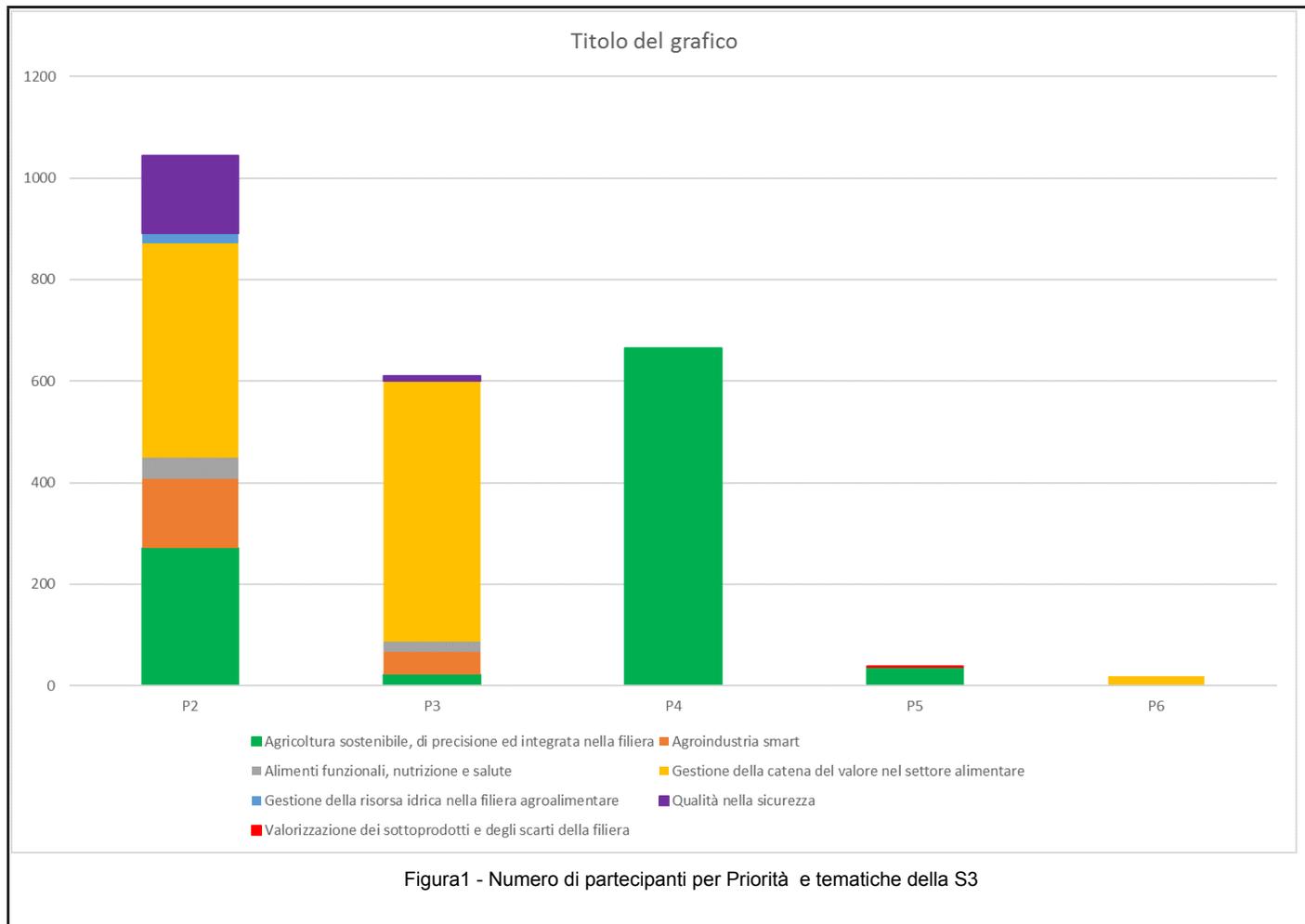
Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	N.	2.457,00			31.12.2016

#### 7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Implementazione della misura non ha presentato particolari difficoltà. Per la natura dell'indicatore collegato al quesito valutativo non si ravvisano difficoltà di rilevazione e di interpretazione dei dati. Tuttavia il numero di bandi che ha prodotto progetti conclusi e l'entità della spesa erogata per tali progetti è tale da poter trarre conclusioni e raccomandazioni solo di natura indicativa. L'implementazione della misura non ha presentato particolari difficoltà.

#### 7.c6) Risposta alla domanda di valutazione

La misura è stata incentrata sull'obiettivo di migliorare le conoscenze degli operatori, sia conduttori sia lavoratori, nelle aziende agricole. La risposta dalla parte delle imprese ai bandi emanati ha dimostrato la grande attenzione al tema del miglioramento delle competenze e dell'introduzione di innovazione che tali interventi supportano. L'avanzamento dell'indicatore target *T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013*, relativo ai soli progetti conclusi è pari a 2.457 partecipanti e rappresenta il 13% del target finale. Le iniziative formative si sono concentrate in prevalenza sulle focus area 2A, 3A, 4B e hanno affrontato le tematiche di maggiore rilievo per le rispettive focus area (§ Figura 1). Le tematiche della S3 che hanno avuto il maggior numero di partecipanti sono *Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera* e *Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera*, **rispettivamente con il 42% e il 40% delle adesioni**. Per quanto riguarda l'analisi della tipologia di partecipanti si evidenzia che per 88% si è trattato di titolari di imprese agricole per il 12% di dipendenti.



## 7.c7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.c7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

Lo stato di attuazione e il livello delle realizzazioni non consentono di trarre considerazioni conclusive. A tal fine si ritiene di approfondire le indagini valutative per quanto riguarda il grado di miglioramento delle competenze dei partecipanti alla formazione per poter formulare eventuali specifiche raccomandazioni. Tali attività saranno avviate già a partire dal 2017 e ne verrà dato conto nelle prossime RAA.

#### **Raccomandazione:**

Nessuna

**7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del focus area al 2016 presenta progetti conclusi solo per le domande relative ai trascinamenti della precedente programmazione per una numerosità esigua. La risposta alle Domande Valutative avverrà con la prossima RAA.

**7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del focus area al 2016 presenta progetti conclusi solo per le domande relative ai trascinamenti della precedente programmazione per una numerosità esigua. La risposta alle Domande Valutative avverrà con la prossima RAA.

**7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del focus area al 2016 presenta progetti conclusi solo per le domande relative ai trascinamenti della precedente programmazione per una numerosità esigua. La risposta alle Domande Valutative avverrà con la prossima RAA.

**7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?**

## 7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Alla Focus area P4A “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Rete Natura 2000, nelle zone soggette e vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa*” contribuiscono numerosi tipi di operazione, di cui alcuni partecipano direttamente alla quantificazione degli obiettivi target, altri prevedono interventi complementari che rafforzano il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le misure che contribuiscono direttamente alla realizzazione dei target della Focus Area sono:

1. 8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina
2. 8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile
3. 10.1.01 - Produzione integrata
4. 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica
5. 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica
6. 10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva
7. 10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati
8. 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario
9. 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000
10. 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici
11. 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici
12. 12.1.01 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree agricole dei siti Natura 2000
13. 13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane
14. 13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Gli altri tipi di operazione che intervengono direttamente sulla tutela della biodiversità, oltre quelli relativi all'acquisizione di competenze e alla messa punto e trasferimento di innovazioni, che riguardano interventi diversi dalle misure a superficie tradizionali, sono le seguenti:

- 4.4.01 - Ripristino di ecosistemi
- 4.4.02 - Prevenzione danni da fauna
- 7.6.01 - Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità
- 16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale

## 7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	

La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	
---	---	--

### 7.h3) Metodi applicati

Per rispondere al quesito valutativo e ai pertinenti criteri si è fatto ricorso a dati di tipo quantitativo utilizzando il sistema regionale di monitoraggio. I dati si riferiscono al 100% delle domande oggetto di indagine.

### 7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	N.				
Indicatore comune di risultato	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	Si	20.72%			31.12.2016 - Sistema di monitoraggio regionale

### 7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Implementazione della misura non ha presentato particolari difficoltà. Per la natura degli indicatori di risultato collegati al quesito valutativo non si ravvisano difficoltà di rilevazione e di interpretazione dei dati. Tuttavia il numero di progetti conclusi fa riferimento prevalentemente a trascinamenti della precedente programmazione pertanto, per trarre conclusioni e raccomandazioni significative si attende la conclusione dei primi progetti approvati con i nuovi bandi.

### 7.h6) Risposta alla domanda di valutazione

Alla realizzazione degli obiettivi della focus area concorrono diversi tipi di operazione sia per misure a superficie sia per misure a investimento. Per rispondere alla domanda valutativa CEQ08 - *“In che misura gli interventi del PSR sostengono il ripristino, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, inclusa nelle zone Natura 2000, zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e l'agricoltura HNV, e l'assetto paesaggistico dell'Europa?”* è prevista la quantificazione di due indicatori target:

- R6 - T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità;

- R7 - T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi.

Con riferimento allo stato di attuazione al 2016 è possibile valorizzare unicamente l'indicatore R6 -T8 riferito ai terreni agricoli, in quanto ancora non si è concluso alcun progetto relativo a superfici forestali.

Le superfici agricole sotto impegno che contribuiscono alla tutela della biodiversità con chiusi al 2016 sono state complessivamente 220.535 ettari, pari al 91% della superficie sotto impegno prevista, e fanno riferimento a 9 dei 14 tipi di operazione relativi a misure a superficie (§ Figura 1). Gli ettari sotto impegno rappresentano 20,72% della SAU regionale (R6 – T8).

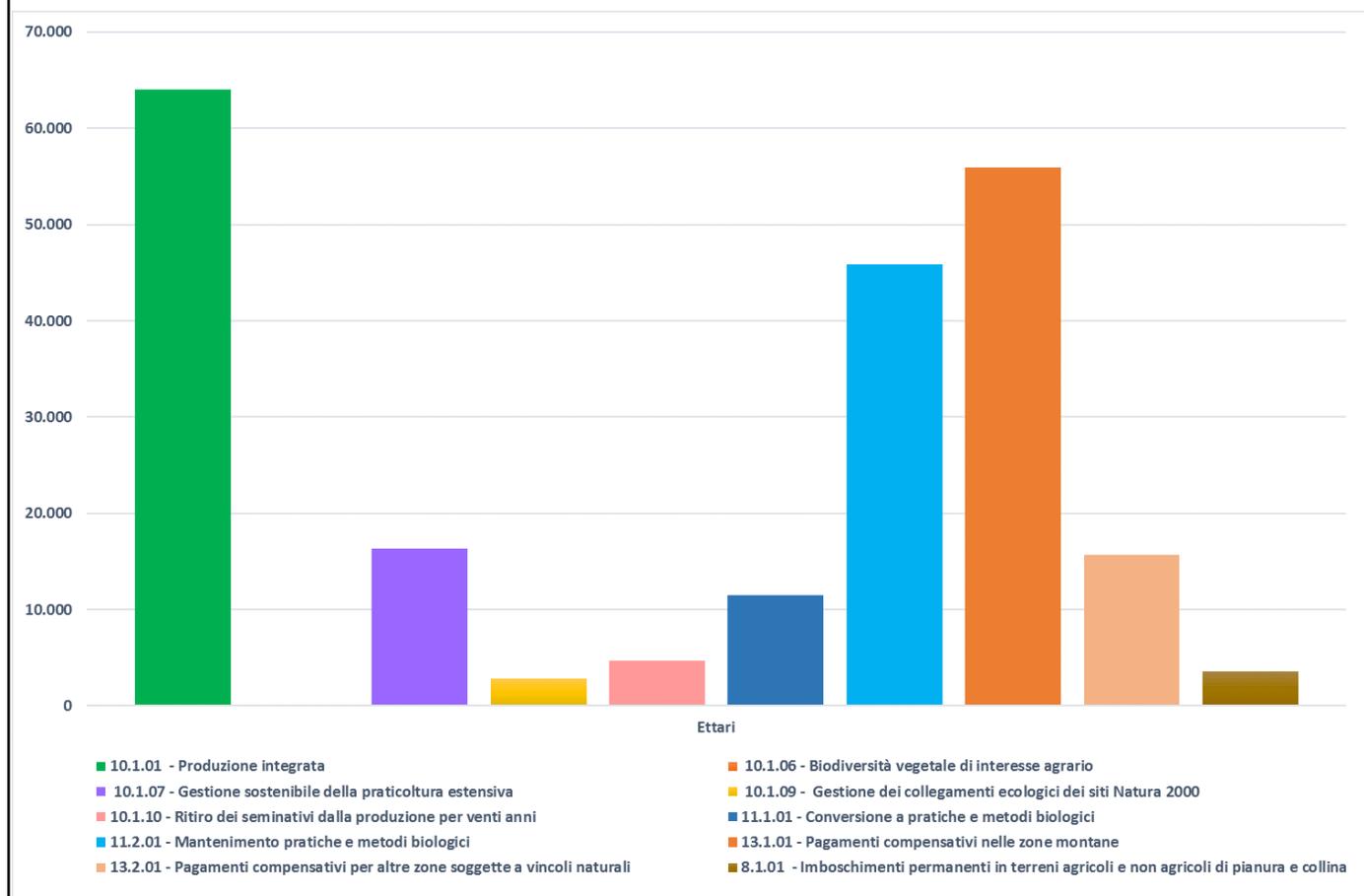


Figura 1 - Focus area P4A: Superfici sotto impegno per tipo di operazione

## 7.h7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.h7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### Conclusione:

Il grado di raggiungimento del target prefissato risulta particolarmente avanzato, grazie al contributo dei tipi di operazione 10.1.01 - Produzione integrata, 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici e 13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane che complessivamente rappresentano il 75% delle superfici sotto impegno e pagate a saldo nel 2016. Le superfici relative ai pagamenti compensativi per le aree

montane e quelle soggette ad altri vincoli naturali, che sono i soli impegni relativi a nuovi bandi, sono state superiori a quanto stimato in fase di programmazione e hanno contribuito ad accrescere il grado di raggiungimento del target. I risultati fin qui conseguiti andranno riverificati nelle prossime annualità, quando si potranno conteggiare i nuovi impegni e si saranno esauriti gran parte degli impegni transitori di natura quinquennale. A tal fine si ritiene di approfondire le indagini valutative già a partire dal 2017 e ne verrà dato conto nelle prossime RAA.

**Raccomandazione:**

nessuna

**7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?**

### 7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Per la Focus area P4B – “*Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi*” sono stati programmati numerosi tipi di operazione, di cui alcuni correlati direttamente alla quantificazione degli obiettivi target, altri prevedono interventi di natura complementare che consolidano il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le misure che contribuiscono direttamente alla realizzazione del target della Focus Area sono:

- 8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina
- 8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile
- 10.1.01 - Produzione integrata
- 10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati
- 10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva
- 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario
- 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000
- 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici
- 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici
- 13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane
- 13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Nella focus area, oltre ai tipi di operazione relativi all’acquisizione di competenze e alla messa a punto e i trasferimenti di innovazioni, è programmato il tipo di operazione 4.4.03 - ” Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati” che prevede la realizzazione di investimenti per la realizzazione di infrastrutture verdi a tutela della qualità delle acque.

### 7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La qualità dell'acqua è migliorata	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	
La qualità dell'acqua è migliorata	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	

### 7.i3) Metodi applicati

Per rispondere al quesito valutativo e ai pertinenti criteri si è fatto ricorso a dati di tipo quantitativo utilizzando il sistema regionale di monitoraggio. I dati si riferiscono al 100% delle domande oggetto di indagine.

#### 7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Si	20.72%			31.12.2016 - Sistema di monitoraggio regionale
Indicatore comune di risultato	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	N.				

#### 7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

L'implementazione della misura non ha presentato particolari difficoltà. Per la natura degli indicatori di risultato collegati al quesito valutativo non si ravvisano difficoltà di rilevazione e di interpretazione dei dati. Tuttavia il numero di progetti conclusi fa riferimento prevalentemente a trascinamenti della precedente programmazione pertanto, per trarre conclusioni e raccomandazioni significative si attende la conclusione dei primi progetti approvati con i nuovi bandi

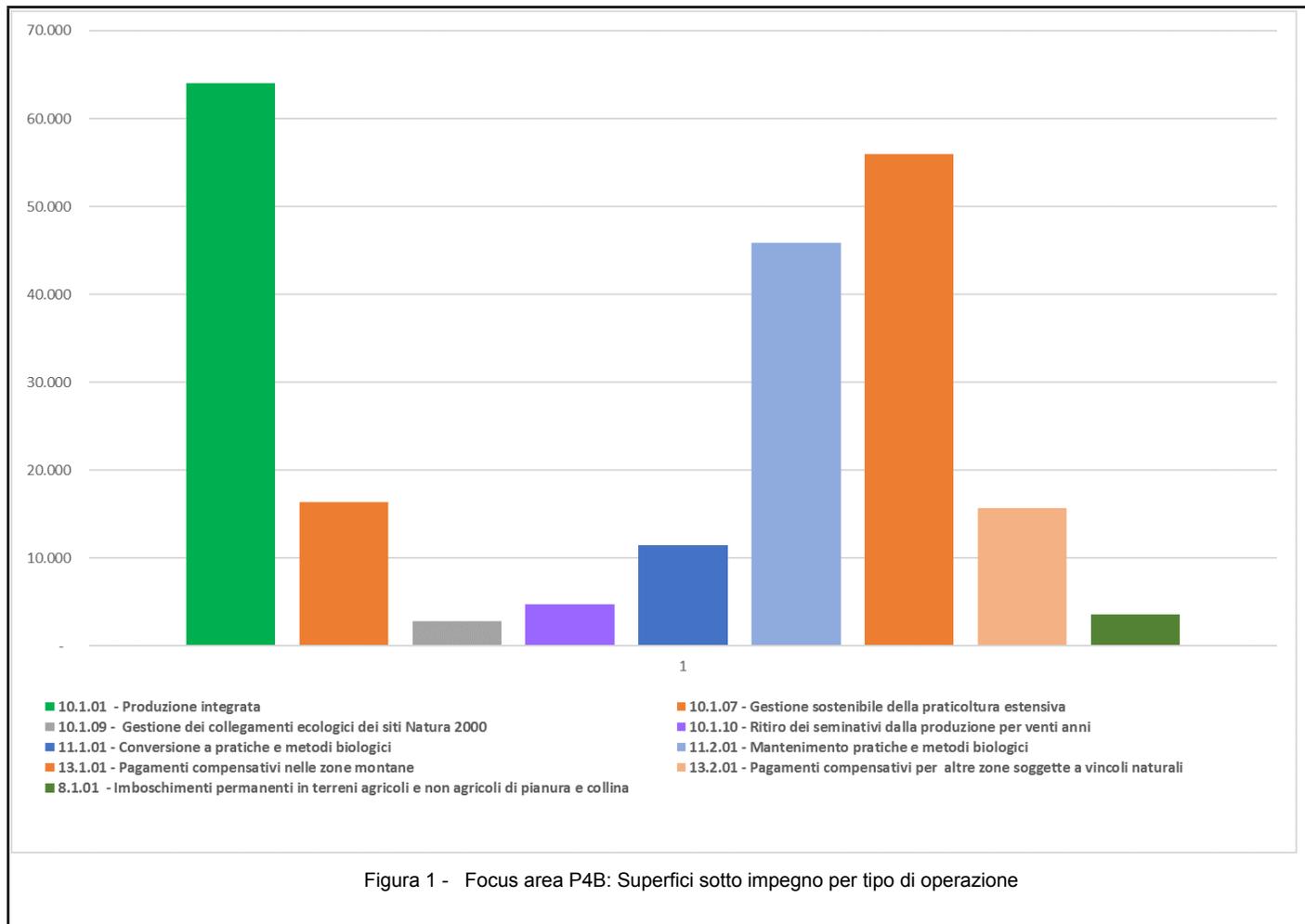
#### 7.i6) Risposta alla domanda di valutazione

Alla realizzazione degli obiettivi della focus area concorrono diversi tipi di operazione di natura diversa di cui la maggior parte relative a misure a superficie. Per rispondere alla domanda valutativa CEQ09 - *“In che misura gli interventi del PSR sostengono il miglioramento della gestione dell’acqua, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi”* è prevista la quantificazione di due indicatori target:

- R8 - T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica;
- T11- percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica.

Lo stato di attuazione al 2016 consente la valorizzazione unicamente dell’indicatore R6 -T10 riferito ai terreni agricoli, in quanto ancora non si sono conclusi progetti relativi a interventi su superfici forestali.

Le superfici agricole sotto impegno che contribuiscono alla tutela della qualità delle acque, per le quali si sono effettuati pagamenti a saldo nel 2016, sono state complessivamente 220.491 ettari, pari al 110% della superficie sotto impegno prevista, e derivano dall’attuazione di 9 dei 12 tipi di operazione relativi a misure a superficie (§ Figura 1). Gli ettari sotto impegno rappresentano 20,72% della SAU regionale (R8 – T10).



## 7.i7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.i7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### Conclusione:

Il grado di raggiungimento del target prefissato risulta particolarmente avanzato, grazie al contributo dei tipi di operazione 10.1.01 - Produzione integrata, 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici e 13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane che complessivamente rappresentano il 75% delle superfici sotto impegno e pagate a saldo nel 2016. Le superfici relative ai pagamenti compensativi per le aree montane e quelle soggette ad altri vincoli naturali, che sono i soli impegni relativi a nuovi bandi, sono state complessivamente superiori a quanto stimato in fase di programmazione e hanno contribuito ad accrescere il grado di raggiungimento del target. I risultati fin qui conseguiti andranno riverificati nelle prossime annualità, quando si potranno conteggiare i nuovi impegni e si saranno esauriti gran parte degli impegni transitori di natura quinquennale. A tal fine si ritiene di approfondire le indagini valutative già a partire dal 2017 e ne verrà dato conto nelle prossime RAA.

#### Raccomandazione:

Nessuna

--

**7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?**

### 7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Nella Focus area P4C – “Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi” sono stati programmati 8 tipi di operazione correlate alla quantificazione degli obiettivi target. Sono inoltre stati attivati tipi di operazione relativi all’acquisizione di competenze e alla messa punto e trasferimenti di innovazioni. Le misure a superficie previste sono:

1. 8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina
2. 8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile
3. 10.1.01 - Produzione integrata
4. 10.1.03 - Incremento sostanza organica
5. 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica
6. 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000
7. 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici
8. 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici

### 7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La gestione del suolo è migliorata	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
La gestione del suolo è migliorata	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
L'erosione del suolo è stata prevenuta		Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.

### 7.j3) Metodi applicati

Per rispondere al quesito valutativo e ai pertinenti criteri si è fatto ricorso a dati di tipo quantitativo utilizzando il sistema regionale di monitoraggio. I dati si riferiscono al 100% delle domande oggetto di indagine

### 7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni

Indicatore comune di risultato	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	Si	12.19%			31.12.2016 - Sistema di monitoraggio regionale
Indicatore comune di risultato	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.	N.				

#### 7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Implementazione della misura non ha presentato particolari difficoltà. Per la natura degli indicatori di risultato collegati al quesito valutativo non si ravvisano difficoltà di rilevazione e di interpretazione dei dati. Tuttavia il numero di progetti conclusi fa riferimento unicamente a trascinatori della precedente programmazione pertanto, per trarre conclusioni e raccomandazioni significative si attende la conclusione dei primi progetti approvati con i nuovi bandi

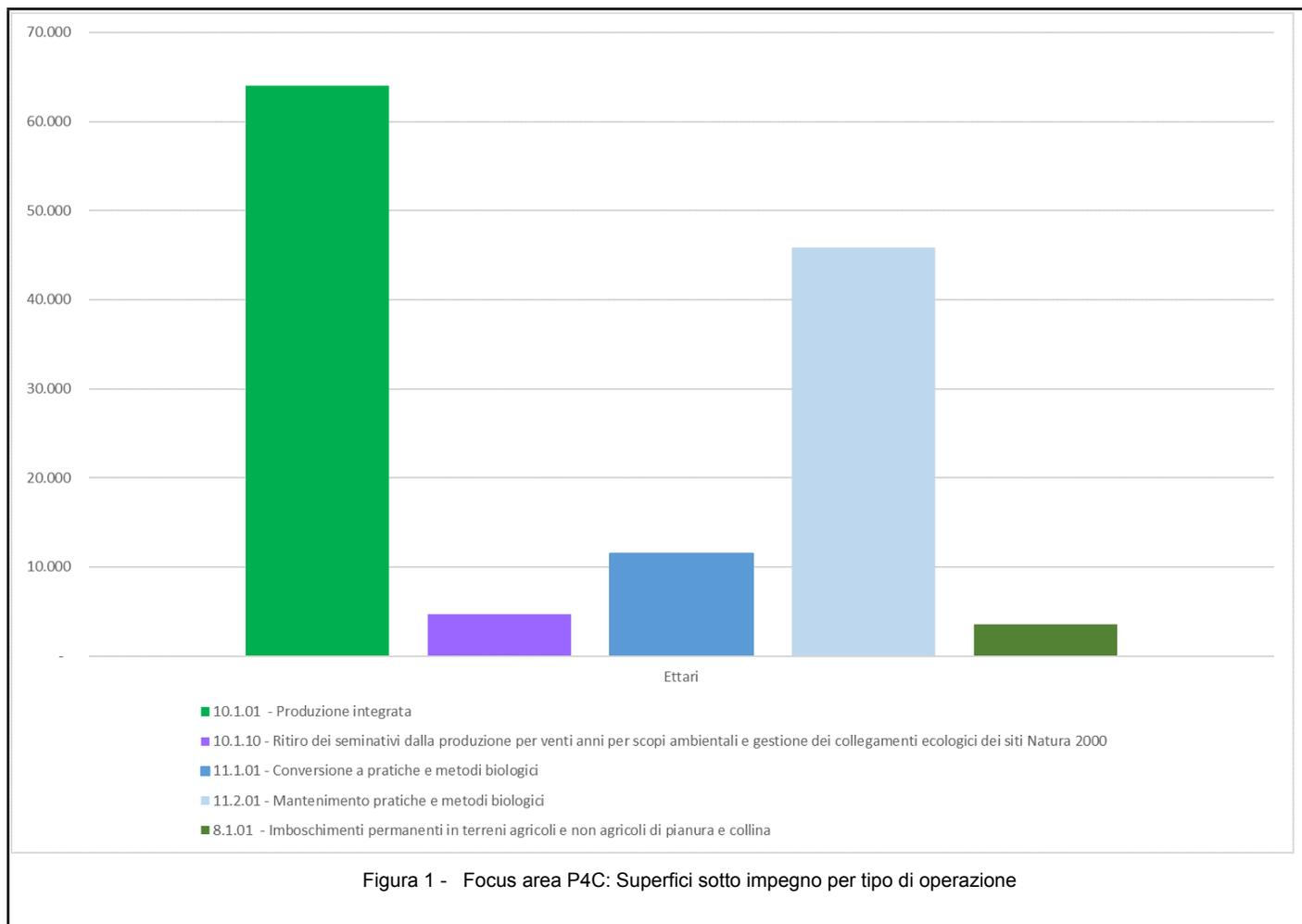
#### 7.j6) Risposta alla domanda di valutazione

Per rispondere alla domanda valutativa CEQ10 - *“Fino a che punto gli interventi del PSR sostengono la prevenzione dell'erosione del suolo e il miglioramento della gestione del suolo?”* è prevista la quantificazione di due indicatori target:

- T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo;
- R11 - T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo.

Al 2016 è possibile valorizzare unicamente l'indicatore T12 riferito ai terreni agricoli, in quanto lo stato di attuazione non ha evidenziato pagamenti a saldo per progetti relativi a superfici forestali.

Le superfici agricole sotto impegno gestite con tecniche produttive mirate alla tutela della qualità del suolo e al miglioramento del tenore di sostanza organica, che presentano progetti chiusi al 2016, sono state complessivamente 129.705 ettari, pari al 70% della superficie sotto impegno prevista, e fanno riferimento a 5 degli 8 tipi di operazione relativi a misure a superficie (§ Figura 1). Gli ettari sotto impegno rappresentano 12,19% della SAU regionale (T12).



## 7.j7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.j7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### Conclusione:

Il grado di raggiungimento del target prefissato risulta essere dovuto esclusivamente a trascinamenti derivanti dalla precedente programmazione riferiti prevalentemente ai tipi di operazione 10.1.01 - Produzione integrata, 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici e che complessivamente rappresentano il 85% delle superfici sotto impegno e pagate a saldo nel 2016. I nuovi tipi di operazione programmati 10.1.03 - Incremento sostanza organica e 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica i cui bandi sono stati attivati nel 2015, con decorrenza degli impegni dal 2016, non presentano ancora progetti chiusi. I risultati fin qui conseguiti andranno riverificati nelle prossime annualità, quando si potranno conteggiare i nuovi impegni e si saranno esauriti gran parte degli impegni transitori di natura quinquennale. A tal fine si ritiene di approfondire le indagini valutative già a partire dal 2017 e ne verrà dato conto nelle prossime RAA.

#### Raccomandazione:

Nessuna

**7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del focus area al 2016 presenta progetti conclusi solo per le domande relative ai trascinamenti della precedente programmazione per una numerosità esigua. La risposta alle Domande Valutative avverrà con la prossima RAA.

**7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La Focus area non è programmata nel PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna

**7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?**

## 7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Alla Focus area P6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”, che con riferimento alla versione 3 del PSR aveva una dotazione finanziaria di 86.179.536 milioni di euro, contribuiscono i seguenti tipi di operazione:

- 1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
- 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- 7.2.01 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- 7.4.01 - Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione
- 7.4.02 - Strutture per servizi pubblici
- 16.3.01 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale – associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche
- 16.3.02 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici
- 19.1.01 - Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale
- 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia
- 19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia
- 19.3.01 - Azioni preparatorie ai progetti di cooperazione Leader
- 19.3.02 - Azioni per la realizzazione dei progetti di cooperazione Leader
- 19.4.01 - Costi di esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013
- 19.4.02 - Costi di animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013

## 7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR
		Numero di progetti/iniziativa sostenute dalla strategia di sviluppo locale
Sono state create opportunità di occupazione tramite strategie di sviluppo locale	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	
Il territorio e la popolazione rurale coperti dai GAL sono aumentati	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	
L'accesso ai servizi e all'infrastruttura locale è aumentato nelle aree rurali	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
I servizi e l'infrastruttura locale nelle aree rurali sono migliorati	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
La popolazione rurale ha partecipato ad azioni locali		

La popolazione rurale ha beneficiato di azioni locali		
---	--	--

### 7.q3) Metodi applicati

Per il calcolo dell'indicatore R22 / T21 "percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" ci si è avvalso dei dati statistici regionali e dei dati forniti dai GAL

### 7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	Si	25%			31.12.2016 Dati statistici
Indicatore comune di risultato	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	N.				
Indicatore comune di risultato	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di progetti/iniziativa sostenute dalla strategia di sviluppo locale	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR	N.				

### 7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

I problemi riscontrati riguardano lo scarso livello di attuazione. Per il calcolo dell'indicatore R22, dedotto dai dati di popolazione dichiarati, non si riscontrano particolari criticità

### 7.q6) Risposta alla domanda di valutazione

Alla data del 31 dicembre 2016 non si sono registrati interventi conclusi. Tuttavia, essendo stato completato l'iter di selezione dei Gal è possibile esprimere un giudizio sulla popolazione interessata dall'area Leader

Come descritto al capitolo 1.c, i Gal selezionati sono stati 6: Gal del Ducato, Gal Antico Frignano e

Appennino Reggiano, Gal Appennino Bolognese, Gal Delta 2000, Gal l'Altra Romagna, Gal Valli Marecchia e Conca. La popolazione coperta dai GAL, pari a 714.332 abitanti, è pari al 25% della popolazione rurale. Questo risultato supera del 7,5% il valore obiettivo dell'indicatore T21 "percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)".

I comuni compresi in area Leader sono complessivamente 181 di cui alcuni solo parzialmente. Ai fini del monitoraggio, i comuni ricompresi solo parzialmente in area Leader vengono computati qualora la superficie ricadente superi il 50%.

Sul totale dei comuni Leader il 60% si colloca in area D e il 22% in area C.

Sul totale dei comuni afferenti all'area Leader il 56% è posto all'interno delle zone svantaggiate montane, ai sensi del Reg. 1303/2013 art.32 par. 1a)

#### 7.q7) Conclusioni e raccomandazioni

##### 7.q7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

###### **Conclusione:**

L'esito del processo di selezione dei Gal ha portato all'approvazione di 6 strategie di sviluppo locale, una in più rispetto al numero storico di Gal presenti in regione, con conseguente ampliamento della popolazione e dei territori coperti da tali strategie. Questo risultato, in gran parte auspicato, ha consentito di applicare l'approccio Leader in tutti territori montani e nei territori vallivi del delta del Po, attivando maggiori opportunità di rilancio economico e sociale e per il superamento dei divari di sviluppo ad oggi presenti

###### **Raccomandazione:**

Nessuna

#### **7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione al 2016 della focus area coerentemente con la programmazione e con i tempi di realizzazione delle domande approvate, non presenta progetti conclusi. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

#### **7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del programma al 2016 in virtù della bassa numerosità di progetti conclusi, non consente di apprezzare le sinergie fra le focus area programmate. La risposta alla Domanda Valutativa avverrà con la prossima RAA.

**7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del programma al 2016 in virtù della bassa numerosità di progetti conclusi, non consente di rispondere alla Domanda Valutativa, che avverrà con la prossima RAA.

**7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Lo stato di attuazione del Programma RETE rurale è di livello nazionale. In base allo stato attuale di attuazione non è possibile rispondere alla Domanda Valutativa, che avverrà con la prossima RAA.

**7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Il programma non ha introdotto focus area specifiche ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Reg. (UE) 1306/2016

**7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Il programma non ha introdotto focus area specifiche ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Reg. (UE) 1306/2016

**7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Il programma non ha introdotto focus area specifiche ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Reg. (UE) 1306/2016

**7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Il programma non ha introdotto focus area specifiche ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Reg. (UE) 1306/2016

**7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

Il programma non ha introdotto focus area specifiche ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Reg. (UE) 1306/2016

**7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

L'inserimento dei quesiti valutativi specifici di programma avverrà a seguito dell'aggiornamento del Piano di valutazione, dopo la strutturazione definitiva del Disegno valutativo a cura del Valutatore indipendente, attualmente in fase di selezione.

**7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

L'inserimento dei quesiti valutativi specifici di programma avverrà a seguito dell'aggiornamento del Piano di valutazione, dopo la strutturazione definitiva del Disegno valutativo a cura del Valutatore indipendente, attualmente in fase di selezione.

**7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

L'inserimento dei quesiti valutativi specifici di programma avverrà a seguito dell'aggiornamento del Piano di valutazione, dopo la strutturazione definitiva del Disegno valutativo a cura del Valutatore indipendente, attualmente in fase di selezione.

**7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

L'inserimento dei quesiti valutativi specifici di programma avverrà a seguito dell'aggiornamento del Piano di valutazione, dopo la strutturazione definitiva del Disegno valutativo a cura del Valutatore indipendente, attualmente in fase di selezione.

**7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

L'inserimento dei quesiti valutativi specifici di programma avverrà a seguito dell'aggiornamento del Piano di valutazione, dopo la strutturazione definitiva del Disegno valutativo a cura del Valutatore indipendente, attualmente in fase di selezione.

## **8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### **8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Nel corso del 2016, rispetto al tema della parità di genere si è provveduto alla convocazione delle Consigliere di Parità regionali per tutte le consultazioni del Comitato di sorveglianza in qualità di componenti del Comitato stesso, nominate in assolvimento della condizionalità ex ante “G2) Parità di genere: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE”. In ottemperanza alla suddetta condizionalità, nel corso dell'anno, sono stati svolti degli approfondimenti per la strutturazione di un momento formativo (che si svolgerà nel 2017) che consenta di comprendere come ripensare le pratiche organizzative per contrastare realmente la discriminazione di genere.

### **8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

In risposta al principio di sviluppo sostenibile l'87% delle risorse totali del PSR è destinato al perseguimento di obiettivi ambientali ed in particolare in materia di cambiamenti climatici. Alla fine del 2016, il 56% delle risorse programmate risultava già concesso ma con una diversa articolazione a seconda della focus area di riferimento di cui si fornisce un dettaglio di seguito:

**P3B** - anche se il grado di ponderazione attribuita a questa priorità per calcolare il sostegno da destinare agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici è del 40% per il tipo di operazione 8.3.01 “Prevenzione delle foreste danneggiate”, è stato considerato l'intero importo concesso: si ritiene infatti che l'operazione sia totalmente rispondente agli obiettivi richiamati. L'ammontare delle risorse concesse è pari al 33% di quanto programmato per la focus area. La spesa effettuata riguarda un trascinarsi della precedente programmazione (ex misura 126);

**P4** – tutte le operazioni che fanno riferimento alla priorità (M10, M11, M13) hanno un riflesso diretto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le risorse già impegnate corrispondono al 71% della disponibilità totale. Si precisa che gli impegni sono dati sia dai bandi emanati nella programmazione 2014-20 sia dai trascinarsi delle precedenti programmazioni e sono considerati fino al 2020. Per una disamina dei tipi di operazione si rimanda a quanto descritto nel capitolo 1. I pagamenti effettuati fino all'anno considerato riguardano le spese effettivamente sostenute, ovvero per le Misure 10, 11 e 13 si riferiscono sia alle operazioni completate sia agli anticipi; inoltre sono state pagate iniziative formative inerenti la tematica “Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera”. Nel complesso risultano oltre 85 milioni di euro.

**P5** – delle risorse destinate allo sviluppo sostenibile il 16% è dato dalla priorità 5, gli importi concessi, quantificati in 10,3 milioni di euro, corrispondono al 3% del totale; nell'ambito di questa priorità il contributo più rilevante è dato dalla misura 8, focus area 5E, e deriva dai trascinarsi delle precedenti programmazioni (ex misura 221). La spesa effettuata è attribuita al pagamento di iniziative formative inerenti la tematica “Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera”, delle operazioni concluse del PSR 2007-2013, ex misura 125, e dei trascinarsi derivanti dagli imboschimenti realizzati nelle programmazioni precedenti.

**P6B** – per questa focus area è stato considerato il trascinarsi derivante dal PSR 2007-2013 relativo alla misura 412 'Qualificazione ambientale e territoriale' con un importo concesso per l'intero periodo di impegno pari a 894.575 euro. La spesa considerata fa riferimento al pagamento effettuato per la stessa misura.

Focus area	risorse totali PSR	% di ponderazione	Quota di competenza spesa pubblica sviluppo sostenibile	Quota di competenza - FEASR	Importi concessi spesa pubblica	Spesa effettuata	% concesso su spesa pubblica sviluppo sostenibile
P3B	50.475.330	40%	20.190.132	8.705.985	6.694.273	381.674,93	33%
P4A	182.130.724	100%	182.130.724	78.534.768	77.374.375	39.660.774,23	42%
P4B	223.507.651	100%	223.507.651	96.376.499	214.517.727	44.060.341,68	96%
P4C	15.832.874	100%	15.832.874	6.827.135	7.343.194	1.459.128,87	46%
P5A	20.866.126	100%	20.866.126	8.997.474	2.074.768	1.187.912,61	10%
P5C	23.361.294	100%	23.361.294	10.073.390	1.190	1.190,40	0%
P5D	19.446.059	100%	19.446.059	8.385.141	595	595,20	0%
P5E	24.153.265	100%	24.153.265	10.414.888	8.245.485	1.846.321,42	34%
P6B	86.179.536	40%	34.471.814	14.864.246	894.575	178.915,82	3%
<b>totale</b>	<b>645.952.859</b>	<b>87%</b>	<b>563.959.940</b>	<b>243.179.526</b>	<b>317.146.182</b>	<b>88.776.855,16</b>	<b>56%</b>

tab. Sviluppo sostenibile (art 8 Reg(UE) n. 103/2013)

### 8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Il partenariato di cui all'art. 5 del Reg (UE) 1303/2013 che compone il Comitato di sorveglianza è stato sempre invitato a partecipare alle riunioni e alle consultazioni svolte in merito all'attuazione del programma e alle proposte di modifica del programma stesso.

Mentre si registra una presenza costante dei rappresentanti delle organizzazioni del settore agricolo, delle istituzioni e di alcune organizzazioni ambientaliste allo stesso tempo si constata l'assenza degli organismi della società civile.

Gli argomenti e l'esito delle consultazioni su cui il Comitato è stato chiamato ad esprimersi sono riportate nel capitolo 3 a) di questa Relazione.

## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

See Monitoring Annex

## Annex II

Detailed table showing implementation level by Focus areas including output indicators

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016			0,12	1,53	7,85
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					363,00
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1C</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016			2.378,00	12,36	19.245,00
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2016	0,03	2,53	0,03	2,53	1,18
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.439.301,83	6,36	2.085.797,93	2,06	101.270.970,93
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	676.929,52	16,73	541.227,89	13,37	4.047.141,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			541.227,89	14,23	3.804.313,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			882,00	18,55	4.755,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.500,00	0,12			1.291.348,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					1.472,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.166.712,00	2,15	1.503.261,00	2,76	54.382.319,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			3.758.153,00	4,19	89.730.827,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			1.503.261,00	2,88	52.207.027,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			25,00	2,87	870,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.175.293,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	29.518,00	0,15	41.309,04	0,21	19.605.417,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					43.567.593,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	387.341,00	3,89			9.961.829,93
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.988.548,98
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					6.973.280,95
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.177.301,31	34,86			11.982.916,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2016	0,50	23,13			2,16
		2014-2015	0,01	0,46			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	32.784.535,06	25,50	234.036,42	0,18	128.544.462,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	283.895,06	13,90	162.036,42	7,93	2.042.678,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			95.978,63	10,44	919.205,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			162,00	14,10	1.149,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					215.225,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					245,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.828.640,00	30,00	0,00	0,00	62.762.133,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	125.524.267,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					705,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	13.672.000,00	21,52	72.000,00	0,11	63.524.426,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					63.524.426,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			72.000,00	0,11	63.524.426,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			2,00	0,13	1.588,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2016	0,71	87,67			0,81
		2014-2015	0,02	2,47			
	Percentuale di imprese agroindustriali oggetto del sostegno (Percentuale)	2014-2016					4,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.831.028,44	4,60	8.765.433,77	3,72	235.456.712,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	394.323,17	17,37	357.838,24	15,77	2.269.642,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			357.838,24	16,77	2.133.464,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			610,00	22,87	2.667,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.152.247,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					2.454,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.039.842,08	50,09	0,00	0,00	8.065.767,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					515,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.259.188,00	1,71	5.583.988,00	2,92	191.005.860,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			13.959.967,50	3,03	460.150.481,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			26,00	1,70	1.527,00
M04.2							
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.137.675,19	29,88	2.823.607,53	26,89	10.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					21.463.196,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2016					80,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2016			0,01	0,43	2,32
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>3B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.952.260,01	11,79	381.675,00	0,76	50.475.329,75
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	415.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	519,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					172.179,75
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					196,33
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	384.197,00	0,96	381.675,00	0,96	39.842.520,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			6,00	0,35	1.705,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.568.063,01	55,90			9.960.630,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					7.968.504,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					1.992.126,00

**Priorità P4**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2016					0,21	
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016			0,42	2,41	17,42	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016			11,41	63,28	18,03	
		2014-2015						
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2016			15,86	69,51	22,82	
		2014-2015						
	FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	<b>P4</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	127.222.114,00	28,07	37.081.920,43	8,18	453.271.248,60
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	578.035,34	6,56	384.420,63	4,36	8.808.926,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			384.420,63	7,87	4.885.356,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			666,00	10,91	6.107,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					3.486.640,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					3.976,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	7.005.180,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016					7.005.180,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					442,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	700.000,00	
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	10,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					10.928.938,60	
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					10.928.938,60	
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					109,29	
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					1.311,00	
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	53.243.346,73	28,12	12.153.792,61	6,42	189.365.950,00	
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			92.425,00	82,97	111.392,00	

M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	28.909.762,52	24,63	6.815.834,00	5,81	117.359.342,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					17.613,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			57.381,00	85,11	67.420,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					8.356.554,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					2.540,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	38.241.966,52	42,55	17.727.873,19	19,73	89.872.378,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			116.451,68	147,77	78.804,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			28.507,18	171,57	16.615,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.249.002,89	35,94			17.387.340,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2016			0,30	20,76	1,45
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.074.768,35	9,94	1.187.913,00	5,69	20.866.127,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.083,21	0,23	0,00	0,00	907.857,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	680.893,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	851,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					258.270,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					294,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.187.913,00	6,60	1.187.913,00	6,60	18.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			1.697.018,00	6,58	25.800.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			783,00	21,08	3.714,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			4,00	9,52	42,00
M04.3							
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	884.772,14	52,05			1.700.000,00

### Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2016					42.838.656,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.190,40	0,01	1.190,40	0,01	23.361.294,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.190,40	0,17	1.190,40	0,17	680.893,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			1.190,40	0,21	565.141,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			2,00	0,28	706,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					172.180,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					196,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	19.924.956,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					42.838.656,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					391,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					391,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.583.265,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2016					7,45
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2016					1,13
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	595,20	0,00	595,20	0,00	19.446.059,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	595,20	0,07	595,20	0,07	907.857,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			595,20	0,09	680.893,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			1,00	0,12	851,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					602.629,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					687,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	13.555.445,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016					22.592.409,00
M04.1 M04.3 M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					226,00
M04.1 M04.3 M04.4	O8 - Numero di unità di bestiame adulto (UBA) sovvenzionate	2014-2016					13.555,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.558.097,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			0,00	0,00	3.116,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.822.031,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2016			0,22	3,37	6,53
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.355.464,14	13,89	653.412,94	2,71	24.153.265,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	42.406,47	6,23	10.696,32	1,57	680.893,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			10.696,32	1,89	565.141,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			36,00	5,10	706,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					86.090,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016					98,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.641.598,00	13,01	642.716,62	3,17	20.296.600,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			642.716,62	3,17	20.296.600,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					5.374,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	671.459,67	21,73			3.089.682,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2016					113,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.693.985,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.693.985,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016					1.693.985,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					113,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2016					111,00	
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2016					6,33	
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2016				24,92	142,88	17,44
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.525.615,79	4,09	577.126,99	0,67	86.179.536,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	29.653,80	4,94	10.621,80	1,77	600.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			10.621,80	2,13	498.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			19,00	3,05	623,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	455.633,00	2,68	133.370,61	0,78	17.002.517,00	
M07.1	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016					181.556,00	
M07.2								
M07.4								
M07.5								
M07.6								
M07.7								
M07.8								
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					19,00	
M07.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					73,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016					2.179.220,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	3.040.328,99	4,58	433.134,58	0,65	66.397.799,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2016			714.332,00	142,87	500.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2016			6,00	120,00	5,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			371.354,58	73,83	503.013,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			61.780,00	0,12	50.301.363,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	4.024.110,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	11.569.313,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2016					5,38
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	51.909.625,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	249.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	311,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	51.609.625,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016					142.080,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016					154,00

## Annex III

### Summary table of quantified results

Result indicator name and unit (1)	Target value (2)	Main value (3)	Secondary contribution (4)	LEADER/CLLD contribution (5)	Total RDP (6)=3+4+5
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1,18	0,03	N/A	0,00	0,03
R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N/A				
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2,16	0,00	N/A	0,00	0,00
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,81	0,00	N/A	0,00	0,00
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2,32	0,01	N/A	0,00	0,01
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,21	0,00	N/A	0,00	0,00
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	22,82	15,86	N/A	0,00	15,86
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	18,03	11,41	N/A	0,00	11,41
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		0,00	N/A	0,00	0,00
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	17,42	0,42	N/A	0,00	0,42
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		0,00	N/A	0,00	0,00
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	1,45	0,30	N/A	0,00	0,30
R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	N/A				

R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	N/A					
R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	N/A					
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	1,13	0,00	N/A	0,00	0,00	
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	7,45	0,00	N/A	0,00	0,00	
R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	N/A					
R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)*	N/A					
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	6,53	0,22	N/A	0,00	0,22	
R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	113,00		N/A	0,00	0,00	
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	17,44	24,92	N/A		24,92	
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	6,33	0,00	N/A	0,00	0,00	
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	111,00		N/A			
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	5,38	0,00	N/A	0,00	0,00	



## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	1000254596	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	3695475917	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	1815735234	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRAL	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	1709991754	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	671042600	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA	30-06-2017	ncacopag

DGR 20167_2015 contributo piano gestione distretto	Altro allegato	14-12-2015		Ares(2017)3295100	2404728308	DGR 20167_2015 contributo piano gestione distretto DGR 1781_2015 aggiornamento quadro conoscitivo per piani gestione distretto	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	3398025309	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	30-06-2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	790727144	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	30-06-2017	ncacopag
DGR 1792_2016 determinazione su base volumetrica canoni concessione per autoapprovvigionamento	Altro allegato	31-10-2016		Ares(2017)3295100	1921711074	DGR 1792_2016 determinazione su base volumetrica canoni concessione per autoapprovvigionamento	30-06-2017	ncacopag
DGR 1781_2015 aggiornamento quadro conoscitivo per piani gestione distretto	Altro allegato	12-11-2015		Ares(2017)3295100	1958520336	DGR 1781_2015 aggiornamento quadro conoscitivo per piani gestione distretto	30-06-2017	ncacopag
DGR 2254-2016 disciplina modalità quantificazione usi idrici	Altro allegato	21-12-2016		Ares(2017)3295100	2632862918	DGR 2254-2016 disciplina modalità quantificazione usi idrici	30-06-2017	ncacopag
DGR1415-2016 definizione fabbisogni irrigui per coltura	Altro allegato	05-09-2016		Ares(2017)3295100	2006579671	DGR1415-2016 definizione fabbisogni irrigui per coltura	30-06-2017	ncacopag
Risposte check list Condizionalità ex ante	Altro allegato	05-06-2017		Ares(2017)3295100	1380239220	Risposte check list Condizionalità ex ante	30-06-2017	ncacopag
DGR 385 2014 Linee guida per piani classifica Consorzi Bonifica	Altro allegato	24-03-2014		Ares(2017)3295100	1835634952	DGR 385 2014 Linee guida per piani classifica Consorzi Bonifica	30-06-2017	ncacopag

DGR 210_2015 Procedure approvazione piani classifica	Altro allegato	06-03-2015		Ares(2017)3295100	1675084379	DGR 210_2015 Procedure approvazione piani classifica	30- 06- 2017	ncacopag
PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA parmense	Altro allegato	28-12-2015		Ares(2017)3295100	2224585562	PARERE DI CONFORMITA' SULLA PROPOSTA DI PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA parmense	30- 06- 2017	ncacopag
Prezzi incentivanti nei piani classifica DGR 742_2017	Altro allegato	31-05-2017		Ares(2017)3295100	3430019255	Prezzi incentivanti nei piani classifica DGR 742_2017	30- 06- 2017	ncacopag
Sintesi della Relazione annuale di Attuazione anno 2017	Sintesi per i cittadini	30-06-2017		Ares(2017)3295100	455671923	Sintesi della Relazione annuale di Attuazione anno 2017	30- 06- 2017	ncacopag
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP003	Allegato finanziario (sistema)	08-05-2017		Ares(2017)3295100	71136476	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP003_it.pdf	30- 06- 2017	ncacopag
All I_Nota dell'Agenzia per la coesione territoriale nr 5563	Altro allegato	16-06-2017		Ares(2017)3295100	3189472459	Nota dell'Agenzia per la coesione territoriale nr 5563	30- 06- 2017	ncacopag
Allegato II_Nota 5563 Agenzia per la Coesione territoriale	Altro allegato	16-06-2017		Ares(2017)3295100	3582289591	Allegato II_Nota 5563 dell'Agenzia per la Coesione territoriale	30- 06- 2017	ncacopag
Addendum nota Mipaaf 17883 del 20 giugno 2017	Altro allegato	20-06-2017		Ares(2017)3295100	3639292271	Addendum nota Mipaaf 17883 del 20 giugno 2017	30- 06- 2017	ncacopag
Allegato III_Nota 5563 dell'Agenzia per la Coesione territoriale	Altro allegato	16-06-2017		Ares(2017)3295100	2030642860	Allegato III_Nota 5563 dell'Agenzia per la Coesione territoriale	30- 06- 2017	ncacopag
Lettera trasmissione del Mipaaf nr 17883 del 20 giugno 2017	Altro allegato	20-06-2017		Ares(2017)3295100	1307950577	Lettera trasmissione Mipaaf nr 17883 del 20 giugno 2017	30- 06- 2017	ncacopag
Allegato IV_Nota 5563 dell'Agenzia per la Coesione territoriale	Altro allegato	16-06-2017		Ares(2017)3295100	3824193598	Allegato IV_Nota 5563 dell'Agenzia per la Coesione territoriale	30- 06- 2017	ncacopag

